



Ambasciata d'Italia
Brasilia

Doing Business in Brasile

Presenza imprenditoriale italiana, mappatura delle opportunità e
strategia di ingresso sul mercato

gm  venture


KPMG

Indice

Ringraziamenti

Prefazione

- di Antonio Bernardini, Ambasciatore d'Italia in Brasile

Introduzione

- Obiettivo del lavoro e considerazioni metodologiche
- Aspetti Generali e caratteristiche del Brasile

Capitolo 1. Relazioni economiche bilaterali e censimento delle aziende italiane in Brasile

Capitolo 2. Mappatura delle opportunità:

- Visione territoriale
- Profilo settoriale

Capitolo 3. Presenza del Sistema Italia in Brasile

Capitolo 4. Strategie di entrata sul mercato

Conclusioni

Appendice I – Guida sugli aspetti giuridici, fiscali, regolatori e sulle esportazioni.

Appendice II – Elenco delle imprese italiane censite divise per settori e regioni.

Appendice III – Accordo UE Mercosur

Ringraziamenti

Indice

Questo lavoro, coordinato da Carlo Jacobucci, Capo dell'Ufficio Economico e Commerciale dell'Ambasciata d'Italia a Brasilia e da Graziano Messana, Managing Partner di GM Venture, è stato realizzato mediante la collaborazione di:

Ambasciata d'Italia a Brasilia

Carlo Jacobucci, Capo dell'Ufficio Economico e Commerciale
Sofia Hauschild, Assistente, Ufficio Economico e Commerciale

GM Venture

Graziano Messana, Managing Partner
Jessica Menezes, Fernanda Balduzzi, Rosa Moura

KPMG Brasile

Luca Esposito, Partner Director di Audit e Leader dell'Italian Desk

Uno speciale ringraziamento a:

Giorgio Trebeschi, Addetto Finanziario della Banca d'Italia in Brasile, per i dati macroeconomici e gli spunti di riflessione.

Si ringraziano:

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, i Consolati Italiani in Brasile, ITA-ICE, ENIT, Banca d'Italia, SACE, SIMEST, le Camere di Commercio italiane in Brasile, Pauline Sebok, il Comitato Giuridico di Italcam e gli studi legali Gaia Silva Gaede & Associados, Lautenschlager, Romeiro e Iwamizu Advogados, Koury Lopes Advogados, Studio Lorenzetti Marques, Guarnera Advogados, Vicente Bagnoli Advogados, APFC Group, Huck, Otranto e Camargo, Lacaz Martins, Pereira Neto, Gurevich & Schoueri Advogados, Visconti Law, Có Crivelli Advogados, Telles Pereira, Azzi, Ferrari, Lisboa e Almeida Salles Advogados, Jose Brito, Premium.

Prefazione



Prefazione

Il Brasile riveste da sempre una grande importanza per l'Italia dati i legami storici e culturali consolidatisi nel tempo grazie all'emigrazione italiana della fine del XIX secolo e del secondo dopoguerra, che ha reso i nostri connazionali e le nostre imprese protagonisti dello sviluppo economico e sociale di questo grande Paese.

Numerose imprese italiane investono in Brasile guardando alle opportunità di questo grande mercato con una visione di medio-lungo periodo piuttosto che con strategie speculative mordi e fuggi. La conseguenza è stato lo sviluppo di un tessuto imprenditoriale italiano in Brasile numericamente e qualitativamente importante.

I dati di questi ultimi anni dimostrano chiaramente che le imprese italiane credono nel Brasile. Malgrado la grave crisi economica che ha colpito questo Paese nel 2015-2016, rispetto all'ultima versione di questa guida (2013), il numero delle imprese italiane che hanno deciso di aprirvi una filiale (oggi circa un migliaio, secondo la metodologia utilizzata in questa guida) è aumentato di oltre il 20%.

Secondo i dati recentemente pubblicati dal Ministero dell'Economia brasiliano, nel 2018 l'Italia è diventato il principale investitore tra i Paesi che hanno firmato un memorandum d'intesa in materia di facilitazione di investimenti (Stati Uniti, Cina, Giappone, Francia). Sul piano qualitativo, le imprese italiane hanno ormai acquisito un ruolo di primo piano su questo mercato in settori strategici per l'economia brasiliana come energia, telecomunicazioni, acciaio, autostrade e produzione automobilistica.

Questo mercato di oltre 200 milioni di abitanti, ormai diventato l'ottava economia mondiale, offre ancora innumerevoli opportunità per le nostre imprese, molte delle quali ancora inesplorate. A pochi mesi dall'insediamento del nuovo Governo, si registra una forte volontà di attrarre investimenti esteri e l'Italia viene qui vista come partner ideale di affari per via dei solidi legami storici e culturali e delle competenze delle nostre imprese. La recente conclusione del negoziato per un accordo di libero scambio UE-Mercosur apre ulteriori prospettive favorevoli ad un incremento dell'interscambio e dei flussi di investimento bilaterali.

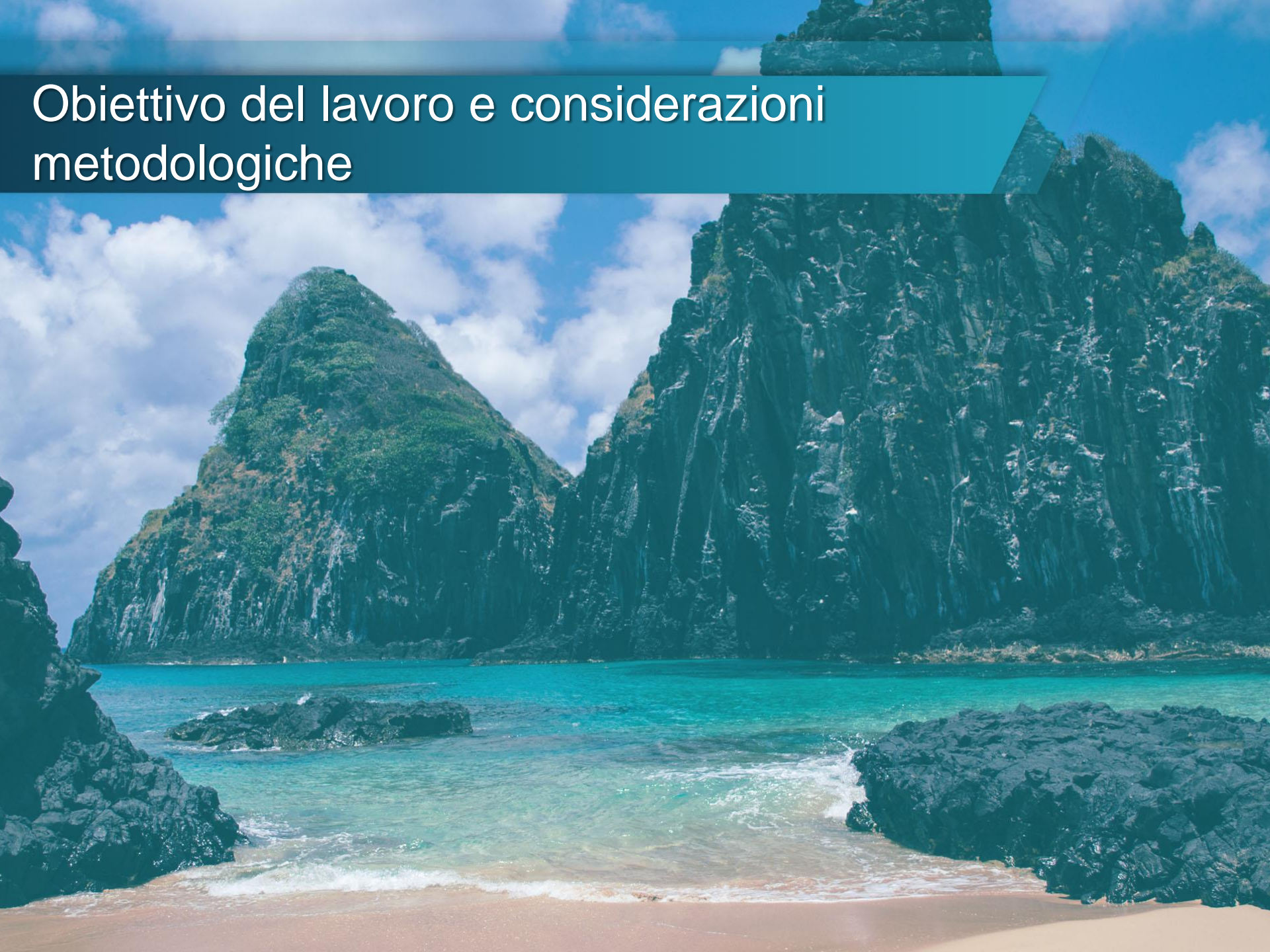
Scopo della nuova versione di questa guida, coordinata dall'Ufficio Commerciale dell'Ambasciata in partenariato con GM Venture e KPMG e con la collaborazione di qualificati componenti del Sistema Italia in Brasile, è quello di offrire, tramite uno strumento agile e sintetico, una panoramica aggiornata sulle opportunità di investimento per le nostre imprese. Si tratta ora di saperle cogliere facendo sistema.

Antonio Bernardini, Ambasciatore d'Italia in Brasile
Settembre 2019

Introduzione



Obiettivo del lavoro e considerazioni metodologiche



Obiettivo del lavoro e considerazioni metodologiche

L'obiettivo di questo E-Book è offrire agli imprenditori italiani uno strumento semplice e di rapida consultazione, completo ma non esaustivo e, al contempo, concretamente utile per le loro decisioni strategiche all'interno dei mercati brasiliani.

Il contenuto di questo documento, che aggiorna l'e-book pubblicato dall'Ambasciata d'Italia a Brasilia nel 2013, è meramente informativo. Quindi, qualsiasi messa in atto di una strategia di entrata sul mercato brasiliano, per quanto motivata dai contenuti qui presentati, dovrà essere sostenuta da analisi specifiche e dettagliate, non potendo gli autori assumere alcuna responsabilità su tali decisioni.

Le possibilità di investimento per le aziende italiane, e soprattutto PMI, sono presentate attraverso una visione territoriale e un focus settoriale, che agevolano il lettore nella formulazione di spunti di riflessione per opportunità future. La breve descrizione degli aspetti salienti che hanno caratterizzato il contesto socio-economico brasiliano degli ultimi anni è funzionale ad introdurre la "fotografia" dell'attuale presenza italiana in Brasile (aggiornata al primo semestre 2019).

L'Ambasciata d'Italia a Brasilia, con l'aiuto di GM Venture, ha ricercato, contattato e censito le imprese italiane che, con le loro filiali sul territorio, hanno contribuito negli anni all'offerta di posti di lavoro, *know-how*, prodotti e servizi di qualità, partecipando attivamente alla crescita economica del Paese. Rispetto all'ultimo censimento effettuato dall'Ambasciata nel 2013 il numero delle imprese è aumentato di circa il 20%. Un altro dato importante è che circa la metà delle imprese rilevate nel 2013 non risultano più attive o presenti in Brasile, il che significa che la presenza delle imprese italiane è, oltre che qualitativamente e numericamente rilevante, anche fortemente dinamica: a fronte di un numero considerevole di aziende che sono uscite dal Brasile si aggiungono un numero ancora più considerevole di aziende che sono entrate con investimenti in alcuni casi anche cospicui.

Il censimento delle imprese prende in considerazione aziende aventi una controllante persona giuridica in Italia e, quindi, non *trading companies* o imprese costituite in Brasile da italiani emigrati. La concentrazione della presenza italiana è qui presentata solo in termini di numero di aziende e non di volume di capitale investito o fatturato. Rispetto al censimento effettuato nel 2013, sono state inoltre eliminate anche le società brasiliane che si riconducono ad un unico gruppo italiano lasciando soltanto le filiali più significative. A titolo di esempio meramente illustrativo il solo gruppo Enel detiene in Brasile 122 partecipazioni ma nel censimento ne vengono indicate 2, rispettivamente a capo del settore distribuzione energia e del settore rinnovabili. È evidente che adottando un criterio, meno significativo, che considererebbe tutte le legal entity presenti il numero delle presenze sarebbe molto maggiore.

Il contributo informativo di alcune aziende rappresentative contattate ha confermato la presenza considerevole negli Stati del Sud e Sudest (São Paulo, Minas Gerais, Rio de Janeiro, Espírito Santo, Santa Catarina e Rio Grande do Sul) che tradizionalmente sono più industrializzati e conseguentemente si confermano come principali mete degli investimenti delle imprese italiane.

Obiettivo del lavoro e considerazioni metodologiche

È posta, poi, l'attenzione su alcuni Stati del Nordest (Bahia, Ceará, Rio Grande do Norte e Pernambuco) e sul Distretto Federale, i quali offrono incentivi e agevolazioni per le imprese intenzionate a investire nei loro territori e sviluppare una serie di progetti relativi alla formazione di nuovi distretti industriali. La FCA ha costruito la fabbrica più moderna al mondo proprio in Pernambuco occupando un'area di 11 milioni di metri quadrati di cui 530 mila metri quadrati di area costruita e vi ha di recentemente annunciato nuovi investimenti. L'ENEL ha investito, oltre che a Sao Paulo e Rio de Janeiro anche negli stati di Ceará, Goiás, Piauí e Bahia.

Merita, inoltre, evidenziare da un lato che la maggior parte delle principali aziende italiane sono presenti in Brasile: FCA, Pirelli, TIM, Ferrero, Enel, Terna, Asja, Saipem, Rina, Fincantieri, Leonardo, Bonfiglioli, Bracco, Gavio, Ghella, Salini Impregilo, Atlantia, Luxottica, Intesa San Paolo, UBI Banca, Unicredit, Azimut (finanza), Generali, Marcegaglia, Danieli, Tecnimont, Barilla, Campari, Alitalia, Eataly, Illy, Almagro, Buzzi Unicem, Natuzzi, Maccaferri, Prysmian, Azimut (yacht), Techint, Fiera Milano, solo per citarne alcuni. Dall'altro si rileva il crescente interesse delle piccole e medie imprese italiane che hanno investito in Brasile in questi anni. Nel rispetto dei criteri esposti per il censimento, si rileva oggi un totale di **972 presenze di imprese italiane in Brasile**.

Vengono poi espone nel documento un'analisi settoriale e una visione territoriale che consente, tramite un'accurata analisi svolta dalla KPMG, di avere la mappatura sia delle opportunità ma anche una chiara contestualizzazione del quadro geografico brasiliano. Il documento continua offrendo un quadro descrittivo dei piani di investimento pubblici nell'infrastruttura dell'attuale Governo.

Un importante capitolo è dedicato poi alla presenza del Sistema Italia in Brasile che, con gli uffici dell'Ambasciata a Brasilia, la rete consolare, l'ITA-ICE, SACE, Banca d'Italia, ENIT e le Camere di Commercio Italiane all'estero, riesce a dare un concreto sostegno e supporto al mondo imprenditoriale italiano. Un interessante paragrafo mostra inoltre gli incentivi che il gruppo CDP, tramite le controllate SIMEST e SACE, mette a disposizione per le aziende italiane.

Infine, un'aggiornata e sintetica guida giuridica fornisce utili elementi sugli aspetti relativi alle regole societarie, al capitale straniero, agli aspetti fiscali, alla concorrenza, alla normativa su appalti e relazioni governative, proprietà intellettuale, relazioni di lavoro e normative sui visti. Ultimo complemento, ma non in ordine di importanza, un allegato con la lista delle aziende censite.

Le informazioni necessarie all'elaborazione di questo testo, oltre al contatto diretto con le aziende, sono state ottenute grazie alla consultazione di oltre 700 siti web specializzati e alla collaborazione di organi istituzionali, enti e associazioni che hanno reso disponibili dati e informazioni.

Aspetti Generali e caratteristiche del Brasile



Caratteristiche e aspetti generali



Superficie: 8,5 milioni di km², quinto paese al mondo;



Popolazione (2017): 208 milioni, quinto paese al mondo dopo Cina, India, Stati Uniti e Indonesia;



Sistema politico: Repubblica Federale, presieduta dal gennaio 2019 dal presidente Jair Bolsonaro;



Capitale: Brasilia - 27 stati e 5.570 municipi;



Moneta: Real (R\$/US\$ = 3,86 media gen. – ago. 2019);



PIL nominale (2018): US\$ 1.868 miliardi – nona economia secondo il FMI;



Composizione PIL lato offerta (2018): agricoltura 5,1%; industria 21,6% (di cui manifatturiera 11,3%, costruzioni 4,5%, industria estrattiva 3,0%); servizi 73,3%;

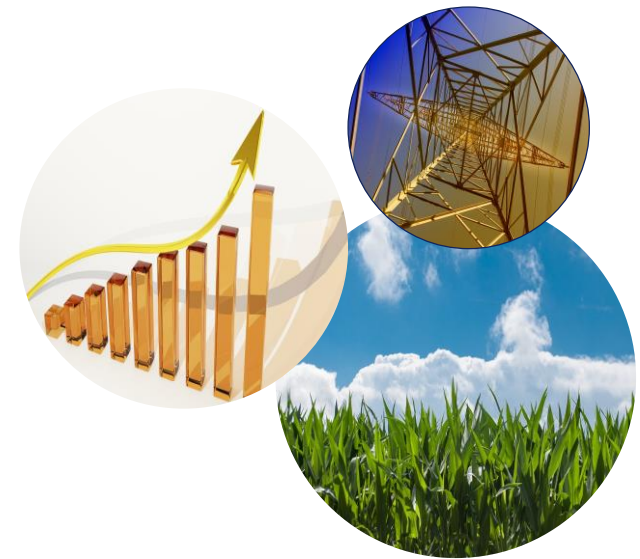


Composizione PIL lato domanda (2018): consumi 64,3%, investimenti 15,4%, spesa pubblica 19,7%, esportazioni 14,8%, importazioni -14,3%.

Caratteristiche e aspetti generali

KEY FACTS

- Il parco industriale è sviluppato con tecnologie di punta in settori specifici (*oil & gas*, biodiesel, aeronautica, etc.);
- Grande produttore di *commodities* agricole e di metalli;
- Sistema finanziario solido sviluppato; mercato dei capitali in netta espansione (capitalizzazione mercato azionario 3,5 miliardi di reais, emissioni obbligazionarie corporate di 200 miliardi nel 2018); forte sviluppo del FinTech;
- Ha una rete di accordi fiscali internazionali (anche con l'Italia). Si osserva convergenza con i principi contabili internazionali (IAS/IFRS);
- Matrice energetica diversificata e fortemente basata sulle fonti rinnovabili;
- Ha avviato il processo di adesione all'OCSE nel maggio del 2017.



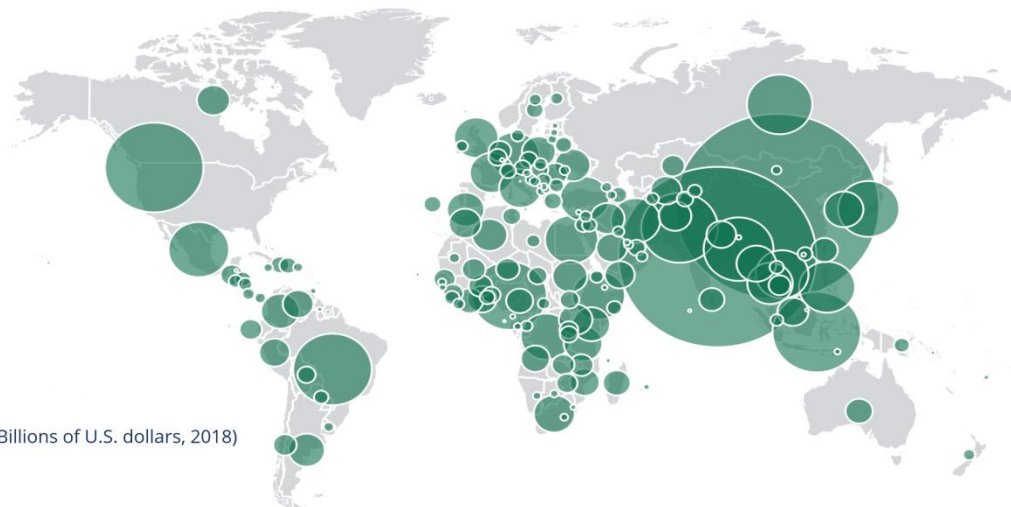
Il Brasile e gli altri

- Quinto paese al mondo per popolazione

| Population (Millions of people) | | | |
|---------------------------------|-------|------------|-----|
| Cina | 1.390 | Brasile | 208 |
| India | 1.317 | Pakistan | 197 |
| Stati Uniti | 326 | Nigeria | 189 |
| Indonesia | 262 | Bangladesh | 163 |

IMF DataMapper

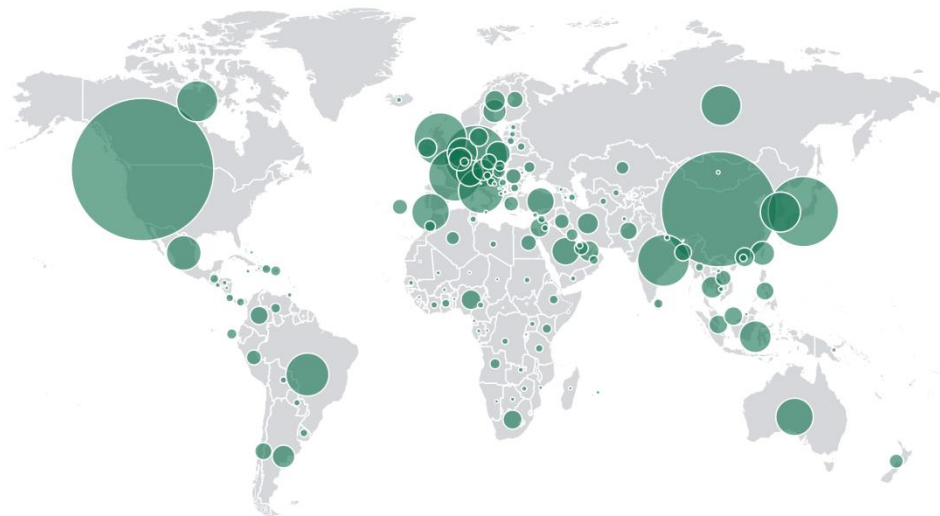
Population (Millions of people, 2017)



©IMF, 2018, Source: World Economic Outlook (April 2018)

IMF DataMapper

GDP, current prices (Billions of U.S. dollars, 2018)



©IMF, 2019, Source: World Economic Outlook (April 2019)

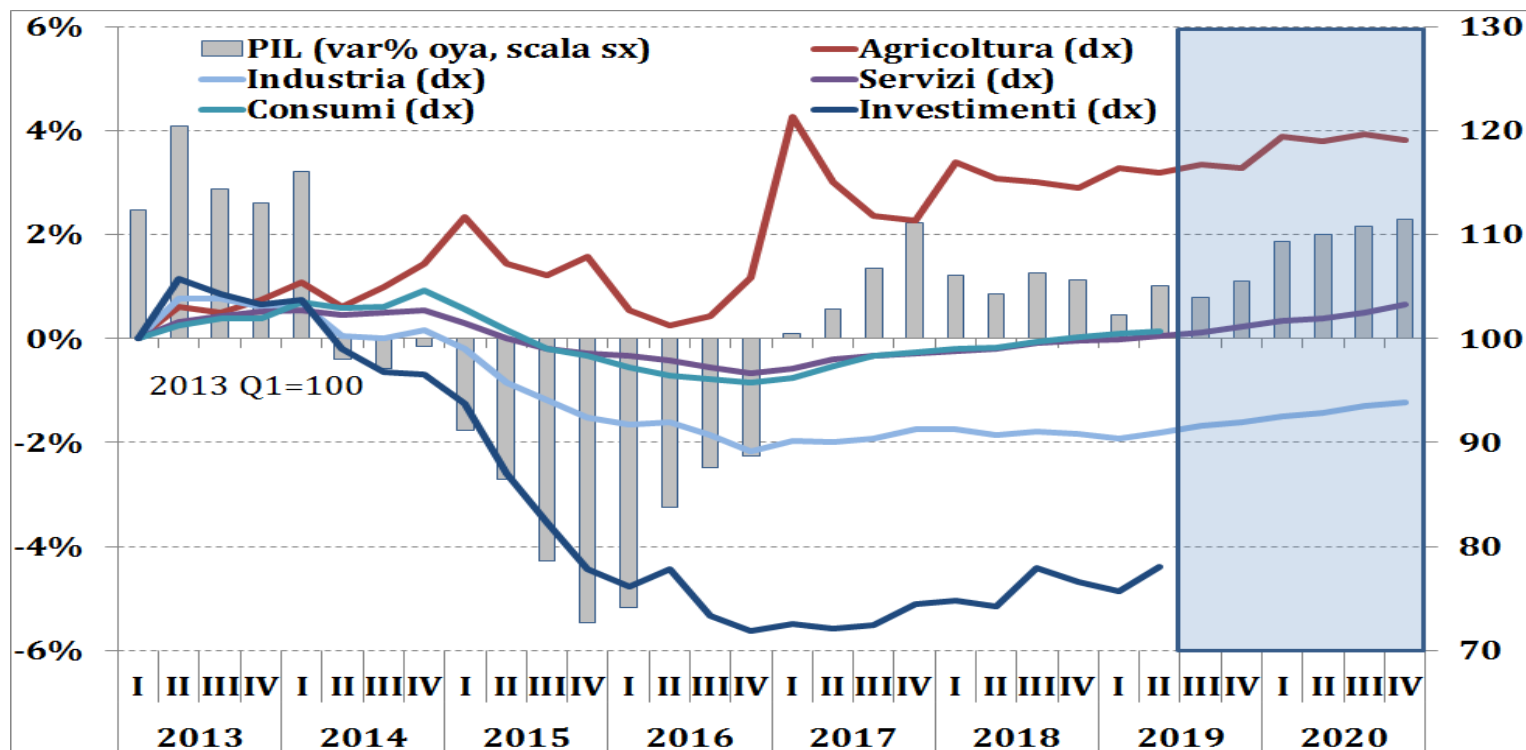
- Nono PIL mondiale

| GDP, current prices (billions of U.S. Dollars) | | | |
|--|--------|---------|-------|
| Stati Uniti | 20.494 | Francia | 2.775 |
| Cina | 13.407 | India | 2.717 |
| Giappone | 4.972 | Italia | 2.072 |
| Germania | 4.000 | Brasile | 1.868 |
| Regno Unito | 2.829 | Canada | 1.711 |

Il Brasile che gli stranieri devono conoscere

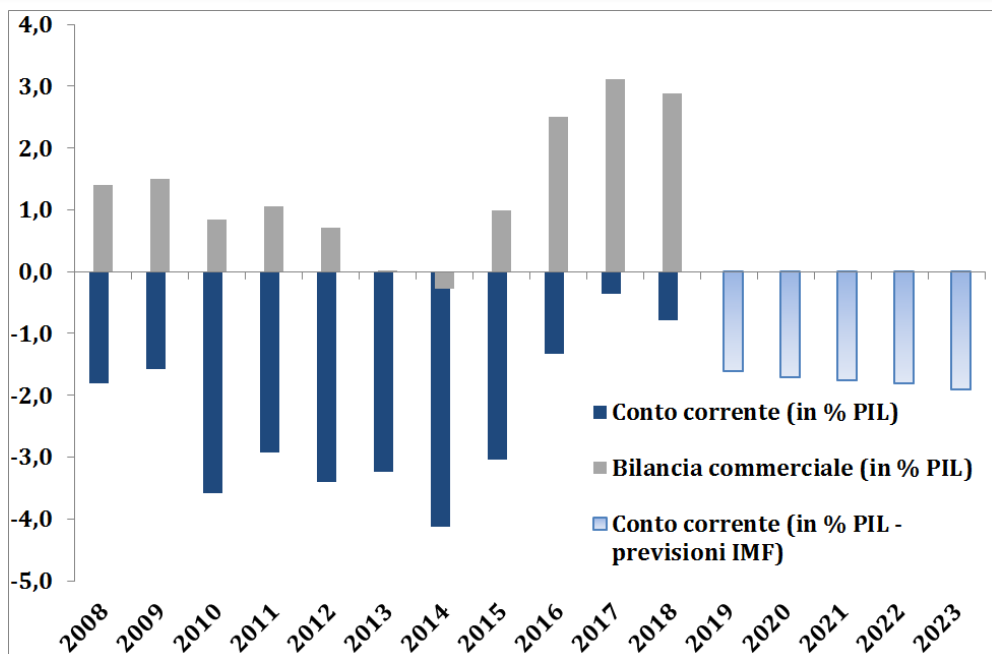
- 1° PRODUTTORE E 1° ESPORTATORE DI ZUCCHERO
- 1° PRODUTTORE E 1° ESPORTATORE DI CAFFÈ
- 1° PRODUTTORE E 1° ESPORTATORE DI SUCCO D'ARANCIA
- 1° PRODUTTORE DI AEREI REGIONALI
- 2° PRODUTTORE E 1° ESPORTATORE DI SEMI DI SOIA
- 2° PRODUTTORE E 1° ESPORTATORE DI CARNE BOVINA
- 2° PRODUTTORE E 1° ESPORTATORE DI TABACCO
- 2° PRODUTTORE E 1° ESPORTATORE DI ALCOOL
- 2° ESPORTATORE DI PRODOTTI ALIMENTARI
- 2° PRODUTTORE E 2° ESPORTATORE DI MINERALI DI FERRO
- 3° ESPORTATORE DI PRODOTTI AGRICOLI
- 3° PRODUTTORE E 1° ESPORTATORE DI CARNE DI POLLAME
- 3° PRODUTTORE E 2° ESPORTATORE DI MAIS
- 3° PRODUTTORE DI ENERGIA ELETTRICA
- 3° CONSUMATORE DI PERSONAL COMPUTER
- 3° PRODUTTORE DI FRUTTA
- 3° PRODUTTORE DI AEROMOBILI COMMERCIALI
- 3° UTENTE DI INTERNET
- 3° PRODUTTORE DI AUTOBUS
- 3° PRODUTTORE DI CALZATURE
- 3° PRODUTTORE DI PROFUMI E COSMETICI
- 3° PRODUTTORE DI BAUXITE
- 4° PRODUTTORE E 4° ESPORTATORE DI CARNE DI MAIALE
- 4° PRODUTTORE DI BEVANDE
- 4° PRODUTTORE DI LATTE
- 4° PRODUTTORE DI COPERTURE IN CERAMICA
- 4° PRODUTTORE DI INDUSTRIA MARITTIMA
- 4° PRODUTTORE DI POLPA DI FRUTTA
- 4° PRODUTTORE DI CAMION
- 4° CONSUMATORE DI CELLULARI
- 4° IN ESTENSIONE DI RETE STRADALE
- 4° PRODUTTORE DI ABBIGLIAMENTO
- 5° PRODUTTORE E 4° ESPORTATORE DI COTONE
- 5° PRODUTTORE E 7° ESPORTATORE DI PIETRE ORNAMENTALI
- 5° PRODUTTORE TESSILE
- 5° PRODUTTORE DI CACAO
- 5° PRODUTTORE DI CEMENTO
- 5° PRODUTTORE DI CARTA
- 6° PRODUTTORE E 5° CONSUMATORE DI PRODOTTI FARMACEUTICI
- 7° MERCATO DI CONSUMER E RETAIL
- 7° PRODUTTORE DI RISO
- 7° PRODUTTORE E 4° ESPORTATORE DI AUTOMOBILI
- 8° PRODUTTORE CHIMICO
- 8° PRODUTTORE DI ALLUMINIO
- 8° MERCATO DI HELTHCARE
- 9° PRODUTTORE DI ACCIAIO
- 10° PRODUTTORE E 7° CONSUMATORE DI PRODOTTI PETROLIFERI
- 11° PRODUTTORE DI MIELE
- 13° PRODUTTORE DI OLIO
- 15° PRODUTTORE DI ENERGIA EOLICA
- 15° PRODUTTORE DI GRANO

Guardando al futuro



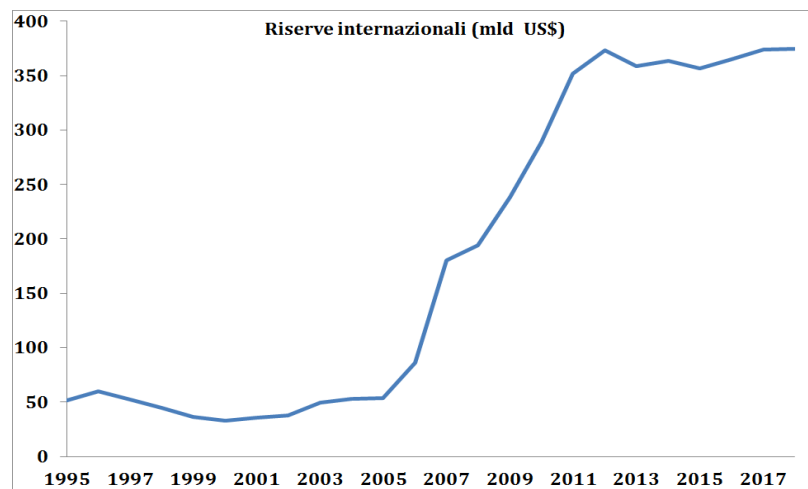
- Tra il 2014 e il 2016 il PIL si è contratto in maniera significativa. Ripresa in atto dal 2017 con accelerazione in prospettiva verso una “velocità di crociera” tra il 2% e il 2,5%;
- Tra i settori dal lato dell’offerta l’agricoltura è ampiamente ritornata sui livelli pre-crisi
- La ripresa degli investimenti dipenderà dal consolidamento del clima di fiducia.

Una solida posizione esterna



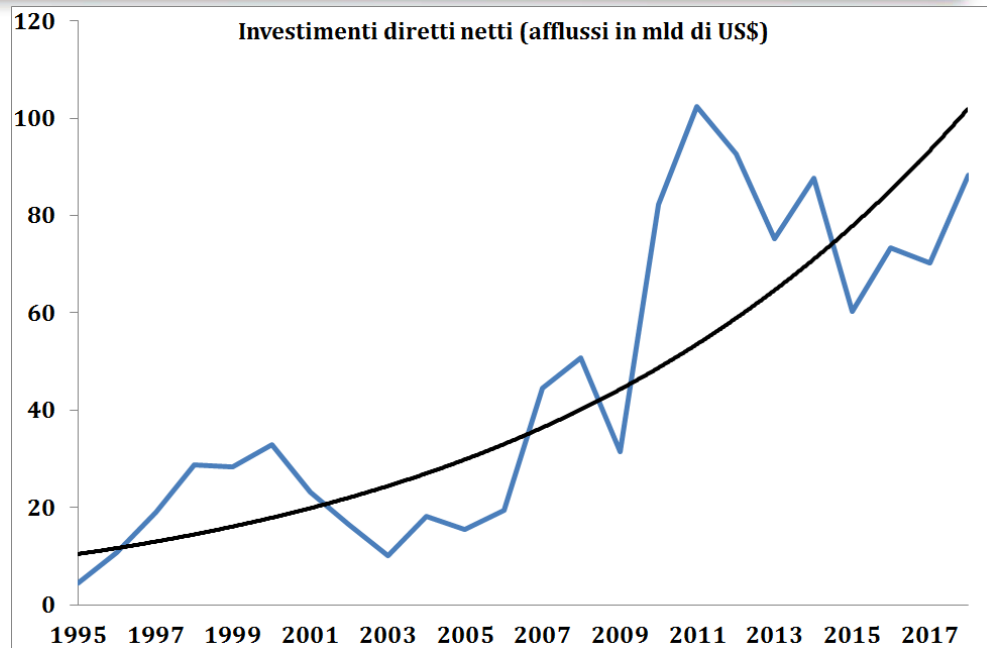
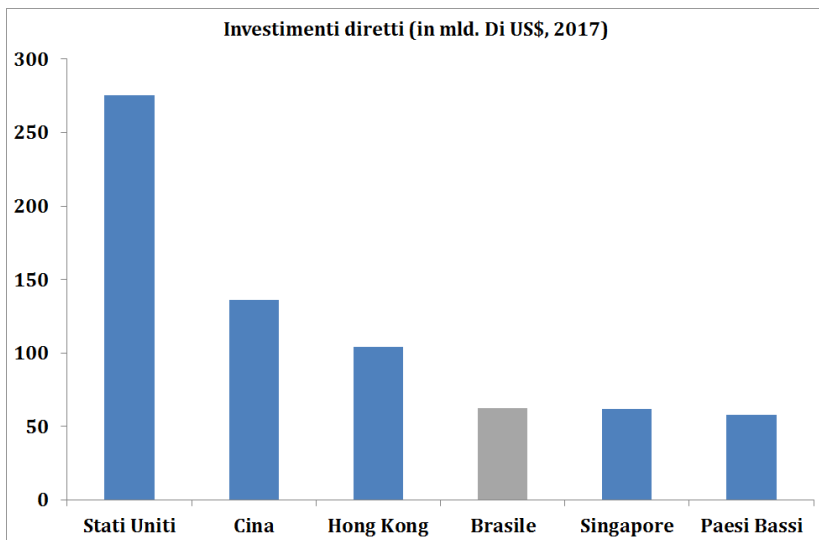
- Il livello delle **riserve internazionali** è elevato (375 miliardi di dollari a fine 2018, 20% del PIL – ottavo paese al mondo) e coprono interamente il debito estero totale (307 miliardi).

- Il **deficit delle partite correnti** è diminuito significativamente dal 2014 ed è oggi ancora su livelli storicamente bassi (-0,8% del PIL nel 2018);
- Tale progresso è quasi interamente dovuto alla crescita del **saldo della bilancia commerciale** (54 miliardi di surplus nel 2018, 2,9% del PIL).



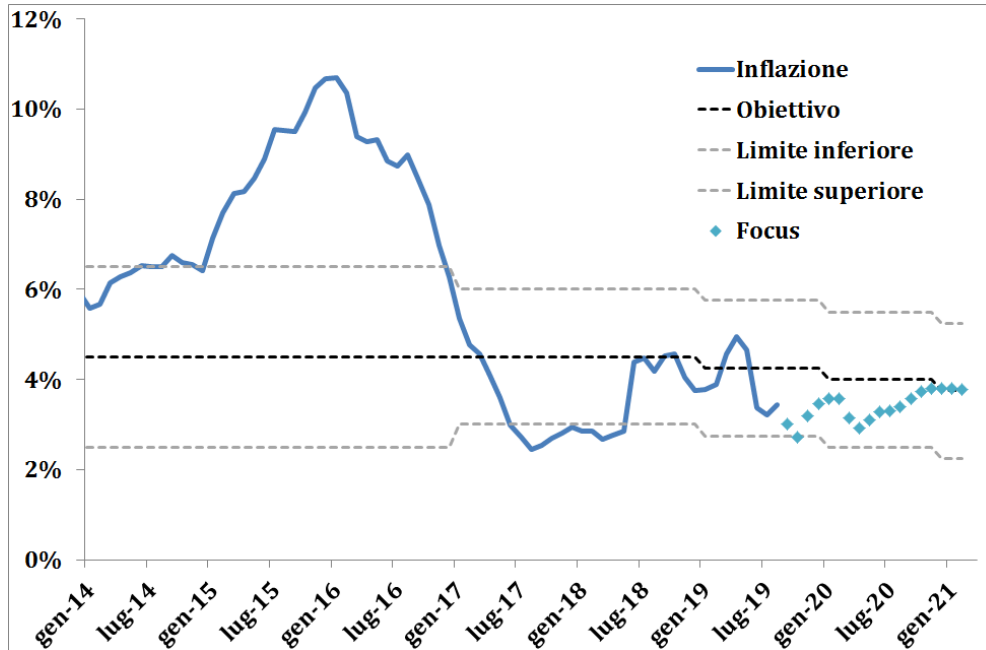
Gli investimenti diretti esteri sono elevati

- Gli afflussi di **investimenti diretti esteri** (IDE) sono aumentati significativamente tra il 2005 e il 2011;
- Dopo il calo fino 2015, legato anche alla crisi brasiliana, **si registra una nuova ripresa negli ultimi anni.**



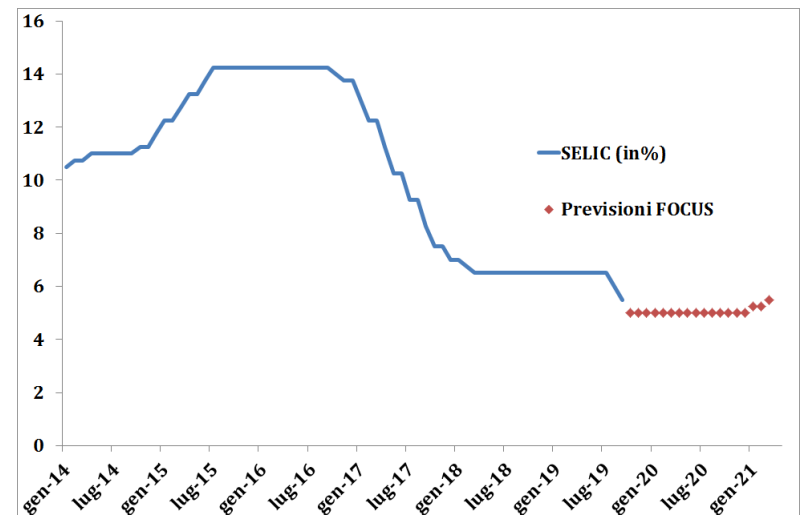
- Secondo l'UNCTAD, il Brasile nel 2017 era il **quarto paese al mondo** come ricettore di IDE al mondo dopo USA, Cina e Hong Kong e sui livelli di Singapore e Paesi Bassi.

Inflazione e tassi di interesse ai minimi



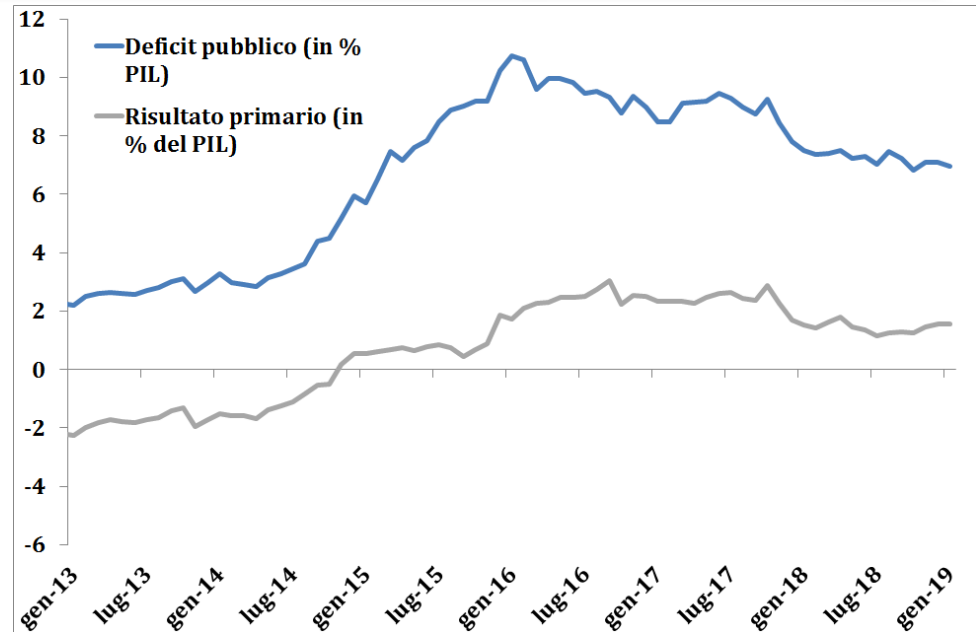
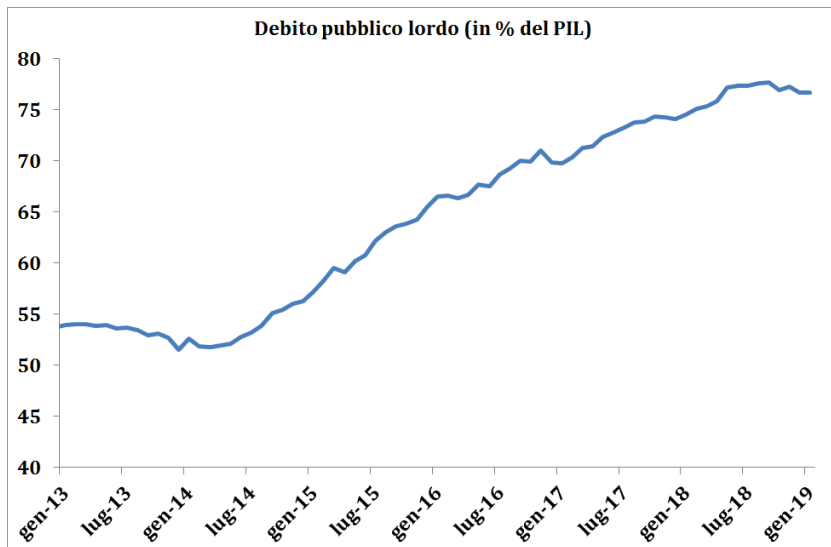
- Il **tasso ufficiale SELIC** è ai minimi storici dopo i tagli effettuati dalla fine del 2016. Si prevede che rimanga su livelli contenuti anche nel medio periodo.

- Il **recupero di credibilità del Banco Central do Brasil** dal 2016 ha determinato il rientro dell'inflazione nella fascia obiettivo;
- Le **aspettative di inflazione** degli analisti privati (inchiesta Focus della banca centrale) sono saldamente ancorate all'obiettivo.



La sfida fiscale

- I **conti pubblici** sono peggiorati negli ultimi anni: dal 2014 il Brasile registra un **deficit primario** e il deficit complessivo è attorno al 7%;
- Per correggere l'andamento dei conti pubblici sarà fondamentale l'approvazione della **riforma della previdenza**.



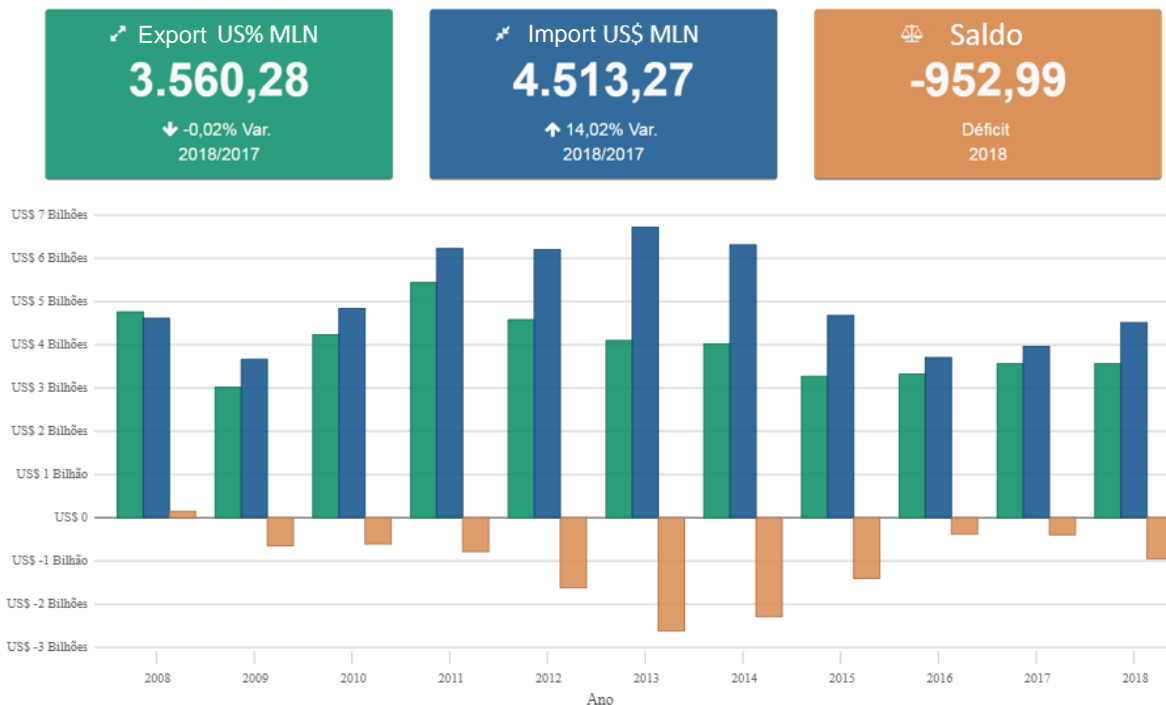
- Il **debito pubblico lordo** è aumentato di quasi 30 punti percentuali di PIL negli ultimi cinque anni.

Relazioni economiche
bilaterali e
censimento delle
aziende italiane in
Brasile



Le principali relazioni economiche tra Italia e Brasile

L'Italia è il secondo partner commerciale europeo del Brasile, dopo la Germania, e l'ottavo a livello mondiale se consideriamo le importazioni brasiliane.



L'interscambio Brasile-Italia negli anni 2008-2018.

In azzurro le importazioni che il Brasile riceve dall'Italia ed in verde le esportazioni che il Brasile effettua verso l'Italia.

Le principali relazioni economiche tra Italia e Brasile

Osservando i dati ufficiali del Ministero dell'Economia brasiliano gli investimenti diretti esteri in Brasile (IDE) nel periodo 2013-2018 sono stati in media circa 43,5 miliardi di dollari, secondo il c.d. "criterio dell'investitore finale".

Tale Ministero ha inoltre di recente pubblicato la prima edizione del bollettino trimestrale sugli investimenti effettuati in Brasile dai 5 paesi con cui è in vigore un Memorandum d'Intesa sugli Investimenti. Il documento traccia un quadro degli investimenti effettuati dall'Italia, USA, Cina, Giappone e Francia nello stesso periodo.

Gli investimenti dei cinque Paesi si concentrano principalmente nelle regioni Sudest e Sud, con forte predominanza dello stato di San Paolo, seguito dal Rio de Janeiro e da Minas Gerais.

Negli ultimi 16 anni emergono alterazioni considerevoli nei valori investiti dalle aziende dei cinque menzionati Paesi in Brasile, con un'intensificazione nel triennio 2010-2013, e di nuovo nel 2017. Alla fine dello scorso decennio, i principali investitori risultavano essere Stati Uniti e Francia, ma dal 2010 emerge una chiara predominanza di investimenti cinesi, con un rafforzamento anche degli investimenti giapponesi..

La notizia interessante è che **nel 2018 (e Q1-2019) si afferma come primo investitore l'Italia**, i cui flussi in entrata risultavano fino al 2017 ridotti rispetto agli altri quattro Stati, anche se con picchi nel 2005 (telecomunicazioni), 2008 (trasporti) e 2015 (servizi igienico-sanitari di base). Il flusso di investimenti annunciati dall'Italia per il 2018 ammontava a circa 3,5 mld di USD. Quelli per il primo trimestre del 2019 erano pari a quasi 5 miliardi. Il boom degli ultimi mesi è attribuito al comparto dell'energia ed è principalmente dovuto agli importanti investimenti recentemente effettuati da ENEL, che come noto si è posizionato come primo investitore privato nel settore dell'energia elettrica, primo distributore di energia elettrica e primo generatore di energia da fonti eoliche e solari.

La presenza italiana

I dati presentati dal Ministero sono una compilazione di annunci di investimenti esteri tratti da una serie di fonti pubbliche tra cui giornali e basi dati compilate da altre istituzioni. Non possono quindi essere direttamente comparati con i dati ufficiali pubblicati nella bilancia dei pagamenti, ma sono comunque utili a interpretare l'attività delle multinazionali in questo paese. Le autorità brasiliane precisano, peraltro, che i dati riportati possono risultare incompleti in quanto molte aziende non divulgano i valori dei propri investimenti. L'Ambasciata ha dato disponibilità a collaborare nel condividere i dati sugli investimenti effettuati da imprese italiane di cui viene messa a conoscenza.

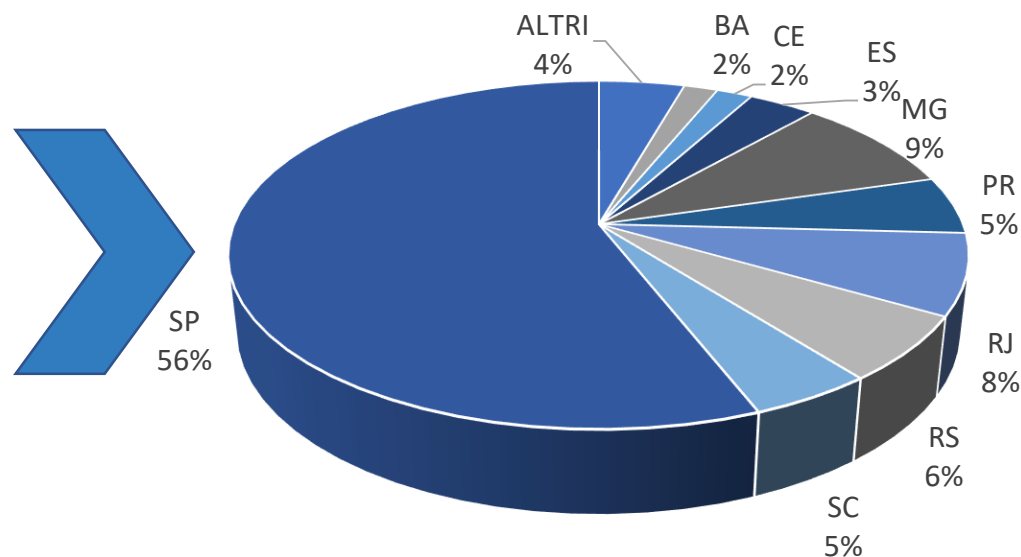
Ad esempio la Banca Centrale brasiliana ha effettuato un proprio censimento dei capitali stranieri investiti in imprese locali per almeno il 10% del capitale totale dell'azienda. Lo studio identifica nel 2015 la presenza di 1.262 imprese italiane in Brasile (nel 2010 risultavano essere 1.030). Tale dato risulta più ampio rispetto a quello rilevato nel censimento effettuato dall'Ambasciata, in quanto include la partecipazione di capitali provenienti anche da persone fisiche o da gruppi industriali che hanno deciso di trasferire in Brasile la propria sede. Anche i dati dell'ICE-Politecnico di Milano (aggiornati al 2015) individuano circa 1.200 aziende che occupano 120.000 lavoratori in Brasile.

Da ultimo, considerato il dinamismo degli investimenti italiani, questa lista è in continuo cambiamento ed è frutto di una elaborazione che può contenere dati soggetti ad alterazione successiva da parte degli autori.

La presenza italiana

Precisando che il criterio di classificazione ha considerato solo le società detenute da persone giuridiche italiane o riconducibili a tali escludendo quindi le società detenute da persone fisiche italiane o da italiani che si sono trasferiti in Brasile, lo studio realizzato dall'Ambasciata d'Italia in Brasilia, in collaborazione con GM Venture, ha censito fino a maggio 2019 la presenza di **972 filiali e stabilimenti produttivi**.

La distribuzione geografica delle imprese riflette la storia economica del Brasile: circa il **90% delle imprese si concentra nelle regioni sud e sud-est** (il 54% nel solo Stato di San Paolo), caratterizzate da un livello di sviluppo industriale consolidato.

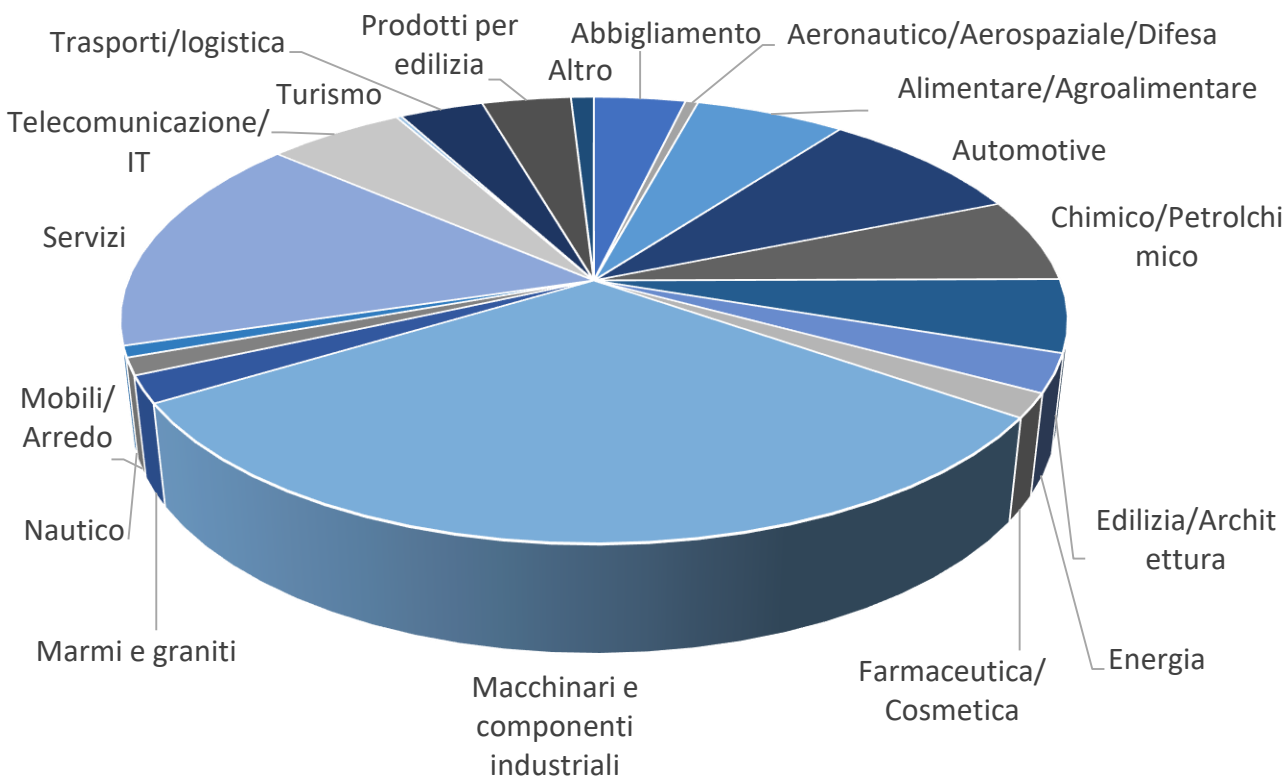


La presenza italiana

Le 972 aziende sono state ripartite in 17 macro settori.

Si precisa che il criterio di classificazione ha considerato solo le società detenute da persone giuridiche italiane o riconducibili a tali escludendo quindi le società detenute da persone fisiche italiane o da italiani che si sono trasferiti in Brasile.

| | |
|-------------------------------------|-----|
| Abbigliamento | 36 |
| Aeronautico/Aerospaziale/Difesa | 5 |
| Alimentare/Agroalimentare | 59 |
| Automotive | 83 |
| Chimico/Petrochimico | 59 |
| Edilizia/Architettura | 51 |
| Energia | 27 |
| Farmaceutica/Cosmetica | 17 |
| Macchinari e componenti industriali | 308 |
| Marmi e graniti | 19 |
| Mobili/Arredo | 12 |
| Nautico | 8 |
| Servizi | 155 |
| Telecomunicazione/IT | 54 |
| Turismo | 2 |
| Trasporti/logistica | 33 |
| Prodotti per edilizia | 35 |
| Altro | 9 |
| Total Geral | 972 |



Mappatura delle opportunità



Visione territoriale



São Paulo (SP)

Principali Poli Economici

- **Regione Metropolitana di San Paolo** (tecnologia e settore automobilistico)
- **Valle della Paraíba** (aerei e veicoli - GM e Volkswagen, tecnologia e elettronici)
- **Regione Metropolitana di Campinas** (settore automobilistico, tecnologie, prodotti petrolchimici e tessili)
- **Regione Amministrativa Centrale** (Volkswagen, Faber-Castel e Electrolux)
- **Mesorregião di Piracicaba** (biotecnologia e biocarburanti)

Incentivi pubblici statali

- **Investe SP** – Programma di incentivo dello Stato che ricopre vari settori quali: aerospaziale e difesa, industria agricola, prodotti alimentari, prodotti automobilistici, macchinari e attrezzature, mercato immobiliare, ricerca e sviluppo, petrolio e gas naturale, salute, scienza e servizi finanziari.
- **São Paulo Inova** – Programma di finanziamento del governo a progetti di aziende di San Paolo con profilo innovatore, includendo startups.
- **Pitch Gov. SP 2.0** – ricerca di soluzioni innovatrici per le questioni della pubblica amministrazione, con miglioria dei servizi ai cittadini.
- **Juro Zero Inovação** – cerca di ampliare la competitività dello Stato, offrendo migliori condizioni di finanziamento di progetti di alto potenziale innovatore di startups e piccole e medie imprese.

| | |
|--|---|
| Localizzazione | Regione Sudest |
| Area (km²) | 248.196,96 |
| Capitale | San Paolo |
| Numero de comuni | 645 |
| Popolazione (milione) | 45.553 |
| IDH | 0,783 |
| PIL 2016 (R\$miliardi / US\$miliardi) | 2.038.005 / 543.468 |
| PIL pro capite (R\$ / US\$) | 45.532 / 12.141 |
| % del PIL in relazione al Brasile | 32,5% |
| Principali Settori | Servizi, Industria manifatturiera, Commercio, Intermediazione finanziaria e assicurazioni |



■ Agricoltura

■ Industria manifatturiera

■ Produzione e distribuzione di energia elettrica e di gas, acqua e acque reflue urbane e pulizia

■ Costruzione

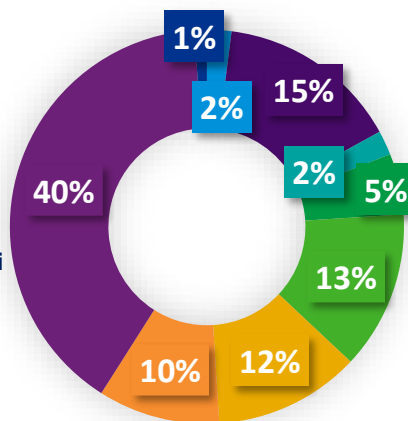
■ Commercio

■ Fondi di intermediazione finanziaria, assicurativi e previdenziali e relativi servizi

■ Settore pubblico (sanità, istruzione e sicurezza)

■ Altri servizi

■ Estrazione di minerali



Rio de Janeiro (RJ)



| | |
|--|--|
| Localizzazione | Regione Sudest |
| Area (km²) | 43.870,20 |
| Capitale | Rio de Janeiro |
| Numero de comuni | 92 |
| Popolazione (milione) | 16.829 |
| IDH | 0,761 |
| PIL 2016 (R\$milioni / US\$milioni) | 640.186 / 170.716 |
| PIL pro capite (R\$ / US\$) | 37.774 / 10.073 |
| % del PIL in relazione al Brasile | 10,2% |
| Principali Settori | Servizi, Industria Estrattiva, Commercio, Settore pubblico, Edilizia |



■ Estrazione di minerali

■ Industria manifatturiera

■ Produzione e distribuzione di energia elettrica e di gas, acqua e acque reflue urbane e pulizia

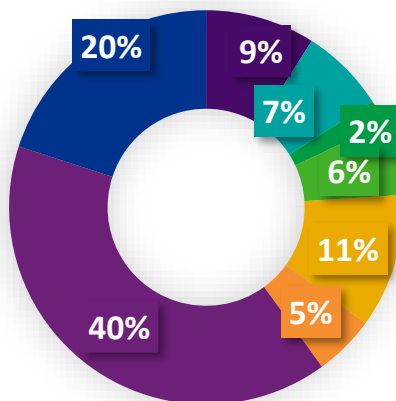
■ Costruzione

■ Commercio

■ Fondi di intermediazione finanziaria, assicurativi e previdenziali e relativi servizi

■ Altri servizi

■ Settore pubblico (sanità, istruzione e sicurezza)



Principali Poli Economici

- **Polo Metalmeccanico di Nuova Friburgo e regione**
- **Bacia de Campos** (Piattaforme petrolifere)
- **Complesso Petrochimico dello Stato di Rio de Janeiro - Itaboraí**
- **Polo Gas-chimico** di Duque de Caxias
- **Complesso Metallurgico di Resende e Porto Real** (Peugeot-Citröen)
- **Parco Industriale di Duque de Caxias** (Energia, Petrolio, Trasporti e Prodotti Alimentari)
- **Parco Industriale del Sud dello Stato** (Energia Nucleare, Petrolio, Trasporti, Metalmeccanico)

Incentivi pubblici statali

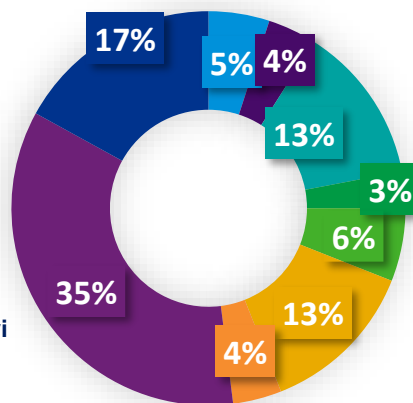
- **Startup Rio 2019** – l'obiettivo è incentivare e promuovere iniziative che incoraggino la cultura dell'imprenditorialità e trasformino lo Stato in un polo di riferimento.
- **Sebrae Startup RJ** – si propone di sviluppare la nuova creazione di imprenditori digitali dello stato, attraverso formazione e accesso a mercati, preparando queste startups e imprenditori a raggiungere livelli più alti nelle loro attività aziendali.
- **Oito** - attuerà nello sviluppo di nuove aziende, nell'accelerazione di startups più mature e nella ricerca e sviluppo.
- **RIOINDÚSTRIA** - il Programma Basico di Incentivo all'Attività Industriale nello Stato di Rio de Janeiro si propone di incentivare l'installazione e espansione di unità di produzione.
- **RIOINVEST** - Programma de Attrazione di Investimenti Strutturanti dello Stato di Rio de Janeiro.

Minas Gerais (MG)

| | |
|--|---|
| Localizzazione | Regione Sudest |
| Area (km²) | 586.520,40 |
| Capitale | Belo Horizonte |
| Numero de comuni | 853 |
| Popolazione (milione) | 21.270 |
| IDH | 0,731 |
| PIL 2016 (R\$milioni / US\$milioni) | 544.634 / 145.236 |
| PIL pro capite (R\$ / US\$) | 26.209 / 6.989 |
| % del PIL in relazione al Brasile | 8,7% |
| Principali Settori | Servizi, Industria manifatturiera, Commercio, Settore pubblico, Agricoltura |



- Agricoltura
- Estrazione di minerali
- Industria manifatturiera
- Produzione e distribuzione di energia elettrica e di gas, acqua e acque reflue urbane e pulizia
- Costruzione
- Commercio
- Fondi di intermediazione finanziaria, assicurativi e previdenziali e relativi servizi
- Altri servizi
- Settore pubblico (sanità, istruzione e sicurezza)



Principali Poli Economici

- **Polo Industriale Sostenibile di Extrema** (Energia, Prodotti Elettronici e Elettrodomestici)
- **Polo Industriale di Betim** (trasporti e metalmeccanico)
- **Parco Tecnologico di Belo Horizonte** (Google, Embraer, Erikson e FIAT)
- **Polo di Santa Rita di Sapucaí** (alta tecnologia e elettronica - considerato la Valle del Silicio Brasiliana)
- **Polo Industriale del Triângulo Mineiro** (prodotti alimentari e caffè)
- **Polo Industriale della Zona da Mata** (tecnologia, camions e cabine, caffè)
- **Polo Industriale del Nord**

Incentivi pubblici statali

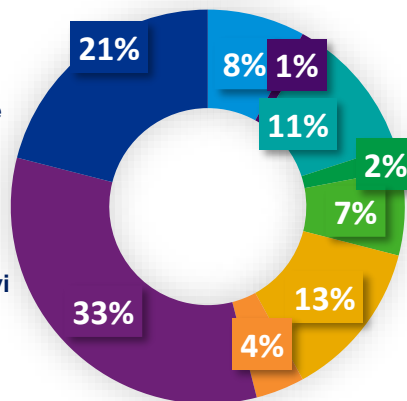
- **PRÓ- INDÚSTRIA** – Programma di Integrazione e Diversificazione Agroindustriale che ricerca l'espansione, modernizzazione e diversificazione del parco industriale e agroindustriale di Minas Gerais.
- **Projeto Inventiva** – si propone di appoggiare lo sviluppo dei prototipi di prodotti e procedure innovative in Minas Gerais
- **Pii** – il Programma di Incentivo all'Innovazione, dell'Università Federale di Juiz de Fora, si propone di incentivare la cultura dell'innovazione, trasformando la conoscenza in sviluppo, ampliando la rete di relazioni dell'università con società e mercato
- **Pro-Inovação** - linea di credito creata attraverso l'associazione FAPEMIG/BDMG con l'obiettivo di aiutare progetti di sviluppo con attenzione all'innovazione di prodotti, procedure e servizi di aziende situate in Minas Gerais.
- **Fapemig** – Fondazione di Aiuto alla Ricerca dello Stato di Minas Gerais.

Bahia (BA)

| | |
|---|--|
| Localizzazione | Regione Nordeste |
| Area (km²) | 564.830,90 |
| Capitale | Salvador |
| Numero de comuni | 417 |
| Popolazione (milione) | 15.412 |
| IDH | 0,660 |
| PIL 2016 (R\$milioni/ US\$milioni) | 258.649 / 68.973 |
| PIL pro capite (R\$ / US\$) | 17.607 / 4.695 |
| % del PIL in relazione al Brasile | 4,1% |
| Principali Settori | Servizi, Industria manifatturiera, Commercio, Settore pubblico, Agricoltura |



- Agricoltura
- Estrazione di minerali
- Industria manifatturiera
- Produzione e distribuzione di energia elettrica e di gas, acqua e acque reflue urbane e pulizia
- Costruzione
- Commercio
- Fondi di intermediazione finanziaria, assicurativi e previdenziali e relativi servizi
- Altri servizi
- Settore pubblico (sanità, istruzione e sicurezza)



Principali Poli Economici

- **Polo Petrolchimico di Camaçari** (industria chimica, petrolchimica e automobilistica - FORD)
- **Centro Industriale di Aratu** (chimico, metalmeccanico)
- **Polo Industriale di Alagoinhas** (agroindustria, cuoio e pelli)
- **Polo Industriale di Eunápolis** (minerali, prodotti alimentari e legnami)
- **Polo Industriale di Itapetinga** (calzature, abbigliamento e prodotti alimentari)

Incentivi pubblici statali

- **DESENVOLVE** – il Programma di Sviluppo Industriale e di Integrazione Economica dello Stato di Bahia si propone di incentivare e diversificare la matrice industriale e agroindustriale dello Stato.
- **PROAUTO** – il Programma Speciale di Incentivo al Settore Automobilistico di Bahia si propone di stimolare l'installazione e sviluppo di imprenditori industriali nel settore.
- **PROCOPRE** – Programma Statale di Sviluppo dell'Estrazione, Metallurgia e Trasformazione del Rame si propone di incentivare l'aumento di industrie dedite alla estrazione e metallurgia del rame e installazione di nuove attività industriali.
- **BAHIAPLAST** – Programma Statale di Sviluppo dell'Industria di Trasformazione Plastica ha come obiettivo incentivare l'installazione di nuove attività industriali nel settore della trasformazione petrolchimica e plastica.

Santa Catarina (SC)



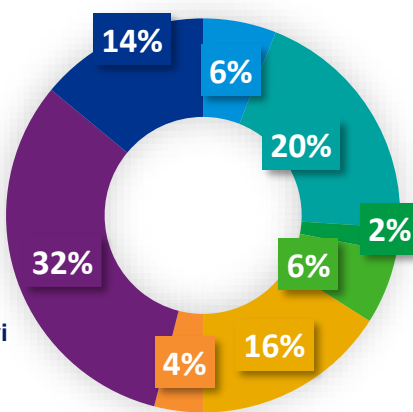
| | |
|---|---|
| Localizzazione | Regione Sud |
| Area (km²) | 95.736,20 |
| Capitale | Florianópolis |
| Numero de comuni | 295 |
| Popolazione (milione) | 7.112 |
| IDH | 0,774 |
| PIL 2016 (R\$milioni/ US\$milioni) | 256.661 / 68.443 |
| PIL pro capite (R\$ / US\$) | 37.229 / 9.928 |
| % del PIL in relazione al Brasile | 4,0% |
| Principali Settori | Servizi, Industria manifatturiera, Commercio |



Principali Poli Economici

- **Polo agroindustriale** - Ovest dello Stato di Santa Catarina (prodotti alimentari, carni e pollame)
- **Polo forestale** - Planalto Nord (legnami e mobili)
- **Polo elettro metalmeccanico** (Consul, Brastemp, Tigre, WEG)
- **Polo tessile / abbigliamento** - Blumenau (Hering, Sulfrabril, Malwee, Marisol)
- **Polo minerale** - Sud dello Stato (carbone e ceramica)
- **Polo tecnologico** - Blumenau, Joinville e Florianópolis
- **Polo pesca** (imbarcazioni e pesca)
- **Polo turistico** - Florianópolis, Balneário Camboriú, Blumenau e Joinville

- **Agricoltura**
- **Industria manifatturiera**
- **Produzione e distribuzione di energia elettrica e di gas, acqua e acque reflue urbane e pulizia**
- **Costruzione**
- **Commercio**
- **Fondi di intermediazione finanziaria, assicurativi e previdenziali e relativi servizi**
- **Altri servizi**
- **Settore pubblico (sanità, istruzione e sicurezza)**



Incentivi pubblici statali

- **PCI** – il Programma Catarinense di Innovazione si propone di aprire 13 nuclei nello Stato per collegare le iniziative di Santa Catarina di innovazione in ambito accademico, imprenditoriale e del governo.
- **Programa Nova Economia@SC** – un'associazione del Sebrae/SC con il Governo dello Stato di Santa Catarina che si propone di aumentare la competitività dell'economia e dei poli industriali di Santa Catarina.
- **FUNDESC** – il fondo di Sviluppo di Santa Catarina è destinato a stimolare e promuovere lo sviluppo economico e sociale dello Stato.
- **PRODEC** - il Programma di Sviluppo dell'Azienda Catarinense si propone di stimolare lo sviluppo socioeconomico di Santa Catarina attraverso la concessione di aiuto finanziario, di credito ed economico.
- **FADESC** – il Fondo di Aiuto allo Sviluppo Aziendale di Santa Catarina è costituito quale strumento di azione del PRODEC.
- **Programa Pro-Impiego** - ha come obiettivo creare lavoro e rendita nel territorio di Santa Catarina attraverso una tassazione differenziata di ICMS.

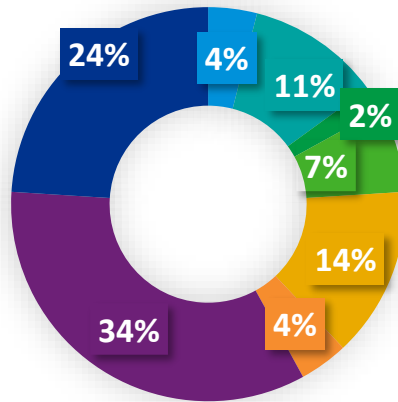
Pernambuco (PE)



| | |
|---|--|
| Localizzazione | Regione Nordest |
| Area (km²) | 98.146,32 |
| Capitale | Recife |
| Numero de comuni | 185 |
| Popolazione (milione) | 9.498 |
| IDH | 0,673 |
| PIL 2016 (R\$milioni/ US\$milioni) | 167.290 / 44.611 |
| PIL pro capite (R\$ / US\$) | 17.840 / 4.757 |
| % del PIL in relazione al Brasile | 2,7% |
| Principali Settori | Servizi, Commercio, Industria Estrattiva, Settore pubblico |



- Agricoltura
- Industria manifatturiera
- Produzione e distribuzione di energia elettrica e di gas, acqua e acque reflue urbane e pulizia
- Costruzione
- Commercio
- Fondi di intermediazione finanziaria, assicurativi e previdenziali e relativi servizi
- Altri servizi
- Settore pubblico (sanità, istruzione e sicurezza)



Principali Poli Economici

- **Porto Digitale di Recife** (softwares e tecnologia)
- **Complesso Industriale Portuario del Suape** (petrolchimico, energia e prodotti alimentari)
- **Polo Automobilistico e del vetro di Goiana** (Automobilistico, jeep e vetro)
- **Polo Farmaceutico-chimico e Biotecnologico di Goiana** (medicinali, biochimica e cosmetici)

Incentivi pubblici statali

- **AD Diper** – Agenzia di Sviluppo Economico di Pernambuco concede incentivi fiscali.
- **Prodepe** – Programma di Sviluppo dello Stato di Pernambuco, riunisce una serie di incentivi fiscali diretti ad alcuni settori di attività economica, quali, industriale, centri di distribuzione e importatori all'ingrosso.
- **Proind** – Programma di Stimolo all'Industria dello Stato di Pernambuco stimola l'attività industriale dello Stato attraverso la concessione di credito presunto del ICMS.

Espírito Santo (ES)

Principali Poli Economici

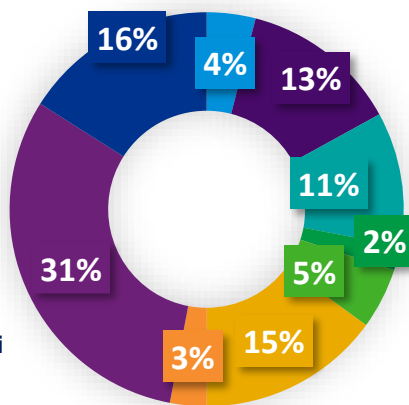
- **Città industriale di Vitoria I** - Serra
- **Città industriale di Vitoria II** - Serra (Fortlev, Viminás, Biancogrês)
- **Polo aziendale di Vila Velha**
- **Serra Log** - Polo Logistico (Martins)
- **Terminal Intermodale della Serra** (Petrobrás, Usiminas, CelloFarm)
- **Polo di Marmo e Granito** - Cachoeiro do Itapemirim
- **Polo Tessile della Colatina**

- **CODEC** – Il Consiglio di Sviluppo Economico dello stato di Espírito Santo si propone di utilizzare politiche pubbliche dirette alla modernizzazione dello stato di Espírito Santo attraverso la pianificazione, incentivo allo studio di natura tecnica e di industrializzazione.
- **Invest** – contribuisce all'espansione, modernizzazione e diversificazione dei settori produttivi dello Stato.
- **Compete** - è uno strumento adottato dal Governo dello Stato per la concessione di benefici fiscali ai settori produttivi locali
- **Peiex** – offre alla aziende una analisi gratuita, presentando soluzioni che l'organizzazione deve applicare per commercializzare prodotti e servizi nel mercato internazionale.
- **FUNDAP** - è un finanziamento per l'aiuto ad aziende con sede nello stato di Espírito Santo e che realizzano operazioni di commercio estero tassate con ICMS nello Stato.

| | |
|---|--|
| Localizzazione | Regione Sudest |
| Area (km²) | 46.098,71 |
| Capitale | Vitória |
| Numero de comuni | 78 |
| Popolazione (milione) | 2.126 |
| IDH | 0,740 |
| PIL 2016 (R\$milioni/ US\$milioni) | 109.227 / 29.127 |
| PIL pro capite (R\$ / US\$) | 28.156 / 7.508 |
| % del PIL in relazione al Brasile | 1,7% |
| Principali Settori | Servizi, Industria Estrattiva, Settore pubblico, Commercio, Edilizia |



- **Agricoltura**
- **Estrazione di minerali**
- **Industria manifatturiera**
- **Produzione e distribuzione di energia elettrica e di gas, acqua e acque reflue urbane e pulizia**
- **Costruzione**
- **Commercio**
- **Fondi di intermediazione finanziaria, assicurativi e previdenziali e relativi servizi**
- **Altri servizi**
- **Settore pubblico (sanità, istruzione e sicurezza)**



Pará (PA)



| | |
|---------------------------------------|---|
| Localizzazione | Regione Nord |
| Area (km ²) | 1.247.950,03 |
| Capitale | Belém |
| Numero de comuni | 144 |
| Popolazione (milione) | 8.455 |
| IDH | 0,646 |
| PIL 2016 (R\$milioni/ US\$milioni) | 138.068 / 36.818 |
| PIL pro capite (R\$ / US\$) | 16.566 / 4.418 |
| % del PIL in relazione al Brasile | 2,2% |
| Principali Settori | Industria Estrattiva, Servizi, Settore pubblico, Edilizia |



■ Agricoltura

■ Estrazione di minerali

■ Industria manifatturiera

■ Produzione e distribuzione di energia elettrica e di gas, acqua e acque reflue urbane e pulizia

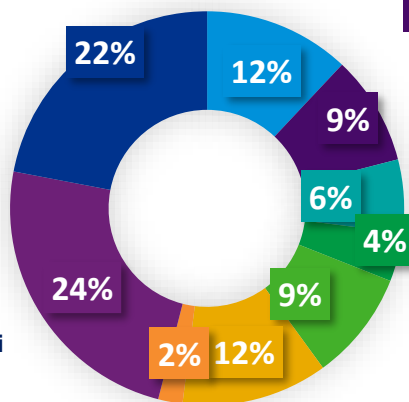
■ Costruzione

■ Commercio

■ Fondi di intermediazione finanziaria, assicurativi e previdenziali e relativi servizi

■ Altri servizi

■ Settore pubblico (sanità, istruzione e sicurezza)



Principali Poli Economici

- **Distretto Industriale di Ananindeua** (prodotti alimentari, bibite, cuoio, minerali, cellulosa, prodotti meccanici, prodotti chimici)
- **Distretto Industriale di Icoaraci** (ceramica e estrazione vegetale)
- **Distretto Industriale di Barcarena** (minerali, componenti elettrici)
- **Distretto Industriale de Marabá** (ferro-ghisa, rame, legno e mattoni)
- **Distretto Industriale di Abaetetuba**
- **Distretto Industriale di Canaã dos Carajás**
- **Distretto Industriale di Castanhal**
- **Distretto Industriale di Santa Bárbara**
- **Distretto Industriale di Tucuruí**

Incentivi pubblici statali

- **FDE** – é il Fondo per lo Sviluppo Economico dello Stato del Paraná.
- **SUDAM** - Entità autarchica legata al Ministero dell'Interno con la funzione di coordinare l'azione federale nella regione Amazzonica.

Amazonas (AM)



Localizzazione

Regione Nord

Area (km²)

3.483.985,00

Capitale

Manaus

Numero de comuni

62

Popolazione (milione)

3.999

IDH

0,674

PIL 2016 (R\$milioni/

US\$milioni)

89.017 / 23.738

PIL pro capite (R\$ / US\$)

22.524 / 6.006

% del PIL in relazione al

Brasile

1,4%

Principali Settori

Industria manifatturiera,
Commercio, Settore pubblico,
Servizi, Edilizia



■ Agricoltura

■ Estrazione di minerali

■ Industria manifatturiera

■ Produzione e distribuzione di energia elettrica e di gas, acqua e acque reflue urbane e pulizia

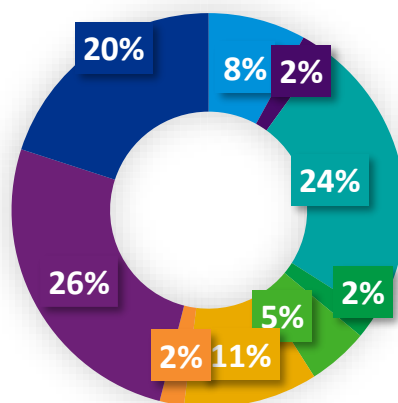
■ Costruzione

■ Commercio

■ Fondi di intermediazione finanziaria, assicurativi e previdenziali e relativi servizi

■ Altri servizi

■ Settore pubblico (sanità, istruzione e sicurezza)



Principali Poli Economici

- **Polo Industriale di Manaus** (Elettro – elettronico, Automobilistico, Meccanico, Metallurgico e Termoplastico)

Incentivi pubblici statali

- **Zona Franca di Manaus** – area di libero commercio di importazione, esportazione e incentivi fiscali, creata con la finalità di stabilire nella zona centrale Amazzonica un polo industriale.
- **SUFRAMA** - Autarchia legata al Ministero dello Sviluppo, Industria e Commercio Estero, che amministra la Zona Franca di Manaus.

Maranhão (MA)



Localizzazione

Regione Nordest

Area (km²)

331.936,00

Capitale

São Luis

Numero de comuni

217

Popolazione (milione)

7.026

IDH

0,639

PIL 2016 (R\$milioni/
US\$milioni)

85.286 / 22.743

PIL pro capite (R\$ / US\$)

12.262 / 3.270

% del PIL in relazione al
Brasile

1,4%



Principali Settori

Agricoltura, Servizi,
Commercio, Settore pubblico,
Industria Estrattiva

■ Agricoltura

■ Estrazione di minerali

■ Industria manifatturiera

■ Produzione e distribuzione di energia elettrica e
di gas, acqua e acque reflue urbane e pulizia

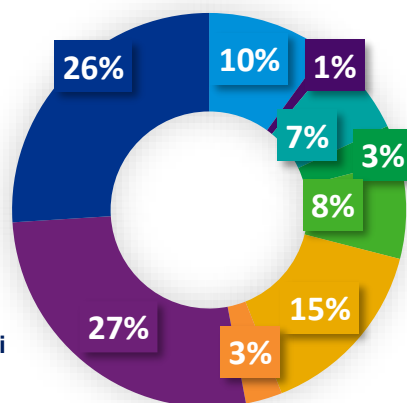
■ Costruzione

■ Commercio

■ Fondi di intermediazione finanziaria, assicurativi
e previdenziali e relativi servizi

■ Altri servizi

■ Settore pubblico (sanità, istruzione e sicurezza)



Principali Poli Economici

- **Distretto Industriale di São Luís** (chimico, tessile metallurgico, metalmeccanico e alimentare)
- **Complesso Portuario** - Ponta da Madeira e Porto da Alumar

Incentivi pubblici statali

- **Maranhão mais empresas** è il programma di Sviluppo Industriale e Integrazione Economica dello Stato del Maranhão, che ha come obiettivo incentivare e diversificare l'industria e l'agroindustria nello Stato.
- **Pro Maranhão** - è un insieme di azioni del governo che si propone di incentivare l'installazione, ampliamento e riattivazione di industrie e agroindustrie nel Maranhão e incentivare lo sviluppo delle aziende di piccole dimensioni che attuano in questi settori, attraverso incentivi fiscali.
- **PDI 2020** - è il Piano Strategico di Sviluppo Industriale e consiste nell'analisi dei processi di cambiamento della realtà dello stato di Maranhão, suo contesto, visione del futuro e aspettative di sviluppo, al fine di aumentare la competitività sistemica dello Stato.

Mato Grosso do Sul (MS)



Localizzazione

Regione Centro-Ovest

Area (km²)

357.124,96

Capitale

Campo Grande

Numero de comuni

79

Popolazione (milione)

2.686

IDH

0,729

PIL 2016 (R\$milioni/

US\$milioni)

91.866 / 24.498

PIL pro capite (R\$ / US\$)

34.209 / 9.122

% del PIL in relazione al
Brasile

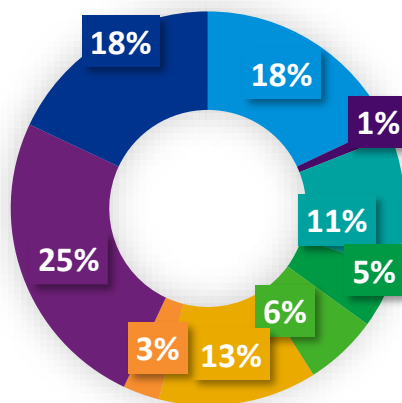
1,5%



Principali Settori

Servizi, Commercio,
Zootecnia e Pesca, Settore
pubblico, Industria
manifatturiera

- Agricoltura
- Estrazione di minerali
- Industria manifatturiera
- Produzione e distribuzione di energia elettrica e di gas, acqua e acque reflue urbane e pulizia
- Costruzione
- Commercio
- Fondi di intermediazione finanziaria, assicurativi e previdenziali e relativi servizi
- Altri servizi
- Settore pubblico (sanità, istruzione e sicurezza)



Principali Poli Economici

- Distretto Industriale Dourados
- Nucleo Industriale Indubrasil
- Centro Aziendale Norte de Campo Grande I
- Centro Aziendale Norte de Campo Grande II
- Nucleo Industrial di Três Lagoas
- Polo Industriale Fátima do Sul
- Nucleo Industriale di São Gabriel do Oeste
- Nucleo Industriale del Maracaju
- Nucleo Industriale di Miranda

Incentivi pubblici statali

- **Indústria sem Fronteiras** – un protocollo di intenzioni per la cooperazione tecnica, tributaria, logistica e di aiuto istituzionale tra Brasile e Paraguay al fine di stimolare l'installazione di industrie nella regione di confine.
- **Piano Statale di Cultura Esportatrice** - incentivare l'esportazione di prodotti industrializzati, con maggior valore aggiunto e che generano più rendita per lo Stato.
- **Programma statale di convalida di incentivi fiscali** – Garantisce almeno cinque anni di incentivi fiscali alle aziende che contribuiscono al Fafede (Fondo di aiuto e sviluppo economico e di equilibrio fiscale dello Stato).

Distretto Federale (DF)



| | |
|---|--|
| Localizzazione | Regione Centro-Ovest |
| Area (km²) | 5.787,78 |
| Capitale | Brasilia |
| Numero de comuni | 1 |
| Popolazione (milione) | 3.122 |
| IDH | 0,824 |
| PIL 2016 (R\$milioni/ US\$milioni) | 235.497 / 62.799 |
| PIL pro capite (R\$ / US\$) | 81.481 / 21.728 |
| % del PIL in relazione al Brasile | 3,8% |
| Principali Settori | Servizi, Settore pubblico, Commercio, Edilizia, Servizi finanziari |



Principali Poli Economici

- **Polo Industriale di Ceilândia** (alimentari, mobiliario, materiale edilizio, vettori)
- **Polo di Sviluppo Economico Juscelino Kubistchek**

■ Estrazione di minerali

■ Produzione e distribuzione di energia elettrica e di gas, acqua e acque reflue urbane e pulizia

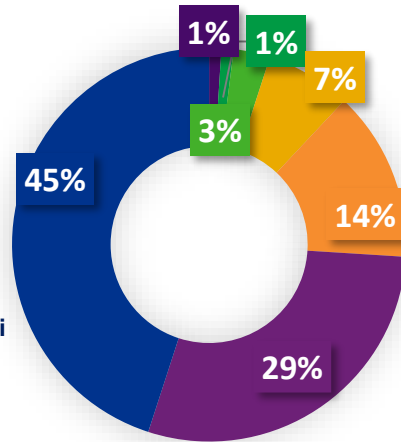
■ Costruzione

■ Commercio

■ Fondi di intermediazione finanziaria, assicurativi e previdenziali e relativi servizi

■ Altri servizi

■ Settore pubblico (sanità, istruzione e sicurezza)



Incentivi pubblici statali

- **IDEAS Industrial** – Il Finanziamento Industriale per lo Sviluppo Economico Sostenibile ha come obiettivo promuovere lo sviluppo economico delle attività produttive nel Distretto Federale.
- **FIES (BRB)** – è una linea di credito per il finanziamento di tasse federali, statali e municipali.
- **FCO** – il Fondo di Finanziamento del Centro-Ovest è un fondo di credito con obiettivo di promuovere lo sviluppo economico e sociale della Regione Centro-Ovest.
- **Pró-DF I e Pró-DF II** – consiste nella concessione di benefici all'imprenditorialità produttiva del Distretto Federale, attraverso l'installazione, espansione, modernizzazione e riattivazione delle imprese produttive nel settore economico, rispettando criteri e condizioni stabiliti dalla legislazione.

Goiás (GO)

Principali Poli Economici

- Distretto Industriale di Goiânia
- Distretto Industriale di Anápolis
- Distretto Industriale di Aparecida de Goiânia
- Distretto Industriale di Rio Verde
- Distretto Industriale di Catalão
- Distretto Industriale di Senador Canedo
- Distretto Industriale di Itumbira
- Distretto Industriale di Luziânia

Incentivi pubblici statali

- **FCO** – il Fondo di Finanziamento del Centro –Ovest è un fondo di credito con obiettivo di promuovere lo sviluppo economico e sociale del Centro-Ovest.
- **Produzir** - è il Programma del Governo dello Stato di Goiás che incentiva l'installazione, espansione e rilancio di industrie, stimolando la realizzazione di investimenti, la rinnovazione tecnologica e l'aumento della competitività statale con enfasi nella creazione di lavoro, rendita e riduzione delle disparità sociali e regionali.
- **Banco do Povo** - è un programma sociale del Governo dello Stato di Goiás, legato alla Segreteria dello Stato di Industria, Commercio e Servizi (SIC). Ha iniziato le sue attività il 30 marzo del 1999 e, da allora, ha attuato per lo sviluppo socioeconomico in tutto lo Stato, attraverso la concessione di microcredito ai piccoli imprenditori.

| | |
|---|---|
| Localizzazione | Regione Centro-Ovest |
| Area (km²) | 340.086.70 |
| Capitale | Goiânia |
| Numero de comuni | 246 |
| Popolazione (milione) | 6.891 |
| IDH | 0,735 |
| PIL 2016 (R\$milioni/ US\$milioni) | 181.692 / 48.451 |
| PIL pro capite (R\$ / US\$) | 27.013 / 7.203 |
| % del PIL in relazione al Brasile | 2,9% |
| Principali Settori | Agricoltura, Settore pubblico, Allevamento, Commercio e Industria |

■ Agricoltura

■ Estrazione di minerali

■ Industria manifatturiera

■ Produzione e distribuzione di energia elettrica e di gas, acqua e acque reflue urbane e pulizia

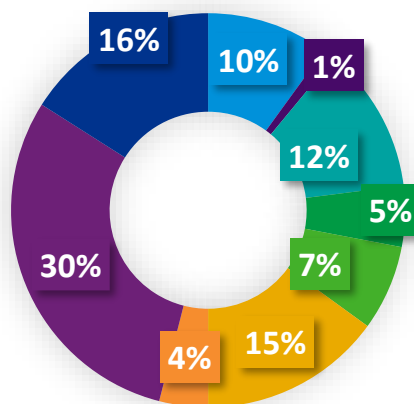
■ Costruzione

■ Commercio

■ Fondi di intermediazione finanziaria, assicurativi e previdenziali e relativi servizi

■ Altri servizi

■ Settore pubblico (sanità, istruzione e sicurezza)



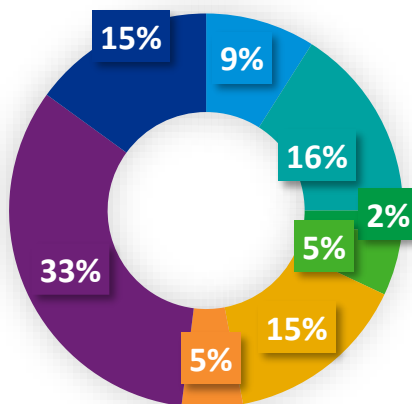
Rio Grande do Sul (RS)



| | |
|---|---|
| Localizzazione | Regione Sud |
| Area (km²) | 281.748,53 |
| Capitale | Porto Alegre |
| Numero de comuni | 497 |
| Popolazione (milione) | 11.353 |
| IDH | 0,746 |
| PIL 2016 (R\$milioni/ US\$milioni) | 408.645 / 108.972 |
| PIL pro capite (R\$ / US\$) | 36.389 / 9.704 |
| % del PIL in relazione al Brasile | 6,5% |
| Principali Settori | Servizi, Agricoltura, Settore pubblico, Industria manifatturiera, Commercio |



- Agricoltura
- Industria manifatturiera
- Produzione e distribuzione di energia elettrica e di gas, acqua e acque reflue urbane e pulizia
- Costruzione
- Commercio
- Fondi di intermediazione finanziaria, assicurativi e previdenziali e relativi servizi
- Altri servizi
- Settore pubblico (sanità, istruzione e sicurezza)



Principali Poli Economici

- Distretto Industriale di Alvorada-Viamão
- Area Industriale di Guaíba
- Distretto Industriale di Bagé
- Distretto Industriale di Rio Grande
- Distretto Industriale di Montenegro-Triunfo
- Distretto Industriale di Cachoeirinha
- Distretto Industriale di Gravataí
- Regione Metropolitana di Porto Alegre

Incentivi pubblici statali

- **Projeto Extensão Produtiva e Inovação** - è uno strumento della Politica Industriale dello Stato con l'obiettivo di aumentare la produzione, l'impiego e la rendita.
- **Desenvolve RS.** - Supporta le aziende locali nella loro espansione e nell'intraprendere nuovi investimenti.
- **FUNDOPEM/RS** - Il Fondo Operazione Azienda dello Stato di RS (Rio Grande do Sul) è un incentivo finanziario alle aziende che realizzino investimenti nello Stato e che abbiano come risultato la diffusione/espansione di unità industriali.
- **INTEGRAR/RS** - Il Programma di Armonizzazione dello Sviluppo Industriale del Rio Grande do Sul è un incentivo addizionale al FUNDOPEM/RS sotto forma di uno sconto percentuale da applicare su ciascuna rata da pagare del finanziamento, e che riguarda sia l'importo principale finanziato che gli oneri finanziari. **InvestRS** - è un programma di attrazione di investimenti dello Stato di Rio Grande do Sul, che si propone di dare appoggio agli investitori che studiano opportunità di affari in Brasile e Sudamerica, evidenziando i vantaggi di competitività dello Stato.
- **EXPORTA-RS** - si propone di diffondere e consolidare la partecipazione delle aziende del Rio Grande do Sul nel mercato internazionale.

Ceará (CE)



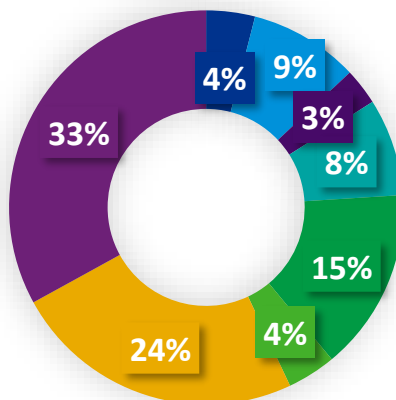
| | |
|---------------------------------------|------------------|
| Localizzazione | Regione Nordest |
| Area (km ²) | 148.825,60 |
| Capitale | Fortaleza |
| Numero de comuni | 184 |
| Popolazione (milione) | 9.093 |
| IDH | 0,682 |
| PIL 2016 (R\$milioni/ US\$milioni) | 138.379 / 36.901 |
| PIL pro capite (R\$ / US\$) | 15.439 / 4.117 |
| % del PIL in relazione al Brasile | 2,2% |



Servizi, Settore pubblico,
Commercio, Industria
manifatturiera

Principali Settori

- Agricoltura
- Industria manifatturiera
- Produzione e distribuzione di energia elettrica e di gas, acqua e acque reflue urbane e pulizia
- Costruzione
- Commercio
- Fondi di intermediazione finanziaria, assicurativi e previdenziali e relativi servizi
- Settore pubblico (sanità, istruzione e sicurezza)
- Altri servizi



Principali Poli Economici

- Distretto Industriale di de Maracanaú
- Distretto Industriale e Portuario di Pecém
- Distretto Industriale di Pacajus
- Distretto Industriale di Horizonte
- Zona di elaborazione delle Esportazioni

Incentivi pubblici statali

- **PROVIN** - Programma di Incentivo allo Sviluppo Industriale.
- **PCDM** - Programma di Incentivo alle Centrali di Distribuzione di Merce del Ceará.
- **PIER** - Programma di Incentivi della Catena Produttiva Generatrice di Energie Rinnovabili.
- **PROADE** - Programma de Attrazione di Imprenditorialità Strategica.

Paraná (PR)



| | |
|---|---|
| Localizzazione | Regione Sud |
| Area (km²) | 5.787,78 |
| Capitale | Curitiba |
| Numero de comuni | 399 |
| Popolazione (milione) | 11.412 |
| IDH | 0,749 |
| PIL 2016 (R\$milioni/ US\$milioni) | 401.662 / 107.110 |
| PIL pro capite (R\$ / US\$) | 35.939 / 9.584 |
| % del PIL in relazione al Brasile | 6,4% |
| Principali Settori | Agricoltura, Industria manifatturiera, Commercio, Settore pubblico. |



Principali Poli Economici

- **Polo Industriale di Ponta Grossa**
- **Polo Industriale di Londrina**
- **Polo Industriale di Cascavel**
- **Parco Nazionale del Iguaçu**

■ **Agricoltura**

■ **Industria manifatturiera**

■ **Produzione e distribuzione di energia elettrica e di gas, acqua e acque reflue urbane e pulizia**

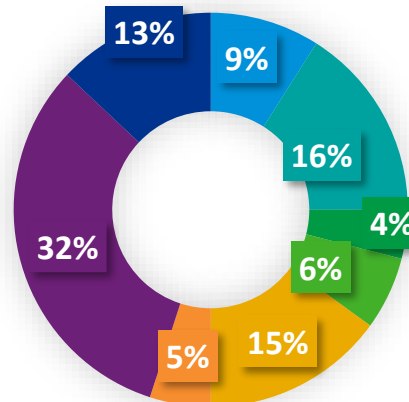
■ **Costruzione**

■ **Commercio**

■ **Fondi di intermediazione finanziaria, assicurativi e previdenziali e relativi servizi**

■ **Altri servizi**

■ **Settore pubblico (sanità, istruzione e sicurezza)**



Incentivi pubblici statali

- **Paraná Competitivo** – Il programma contempla il rinvio delle scadenze per il pagamento del ICMS, incentivo per migliorie delle infrastrutture, commercio estero, sburocratizzazione e formazione professionale.
- **Energia e Telecomunicazioni** – Espansione degli affari relativi ad energia e telecomunicazioni in modo sostenibile e redditizio ottenendo eccellenza in termini di costi, procedure e qualità.
- **Rotte di Sviluppo** – Ottimizzare l'infrastruttura dei trasporti dello Stato attraverso la sua modernizzazione, rendendo possibile l'integrazione multimodale dei trasporti e la creazioni di centri logistici.
- **Paraná Inovador** – Incentivare lo sviluppo scientifico, tecnologico e l'innovazione, attraverso associazioni con il settore produttivo, istituzioni di istruzione superiore, istituzioni di ricerca, organizzazioni non governamentali e governi municipali, statali e federali.
- **Governança & Inovação** - Promuovere azioni innovatrici, di modernizzazione e semplificazione amministrativa, qualità dei costi e sviluppo delle capacità istituzionali.

Acre (AC)



| | |
|---------------------------------------|--------------------------------------|
| Localizzazione | Regione Nord |
| Area (km ²) | 164.123,738 |
| Capitale | Rio Branco |
| Numero de comuni | 22 |
| Popolazione (milione) | 834 |
| IDH | 0,663 |
| PIL 2016 (R\$milioni/ US\$milioni) | 13.751 / 3.667 |
| PIL per capite (R\$ / US\$) | 16.837 / 4.489 |
| % del PIL in relazione al Brasile | 0,2% |
| Principali Settori | Servizi, Commercio e Agricoltura. |



■ Agricoltura

■ Industria manifatturiera

■ Produzione e distribuzione di energia elettrica e di gas, acqua e acque reflue urbane e pulizia

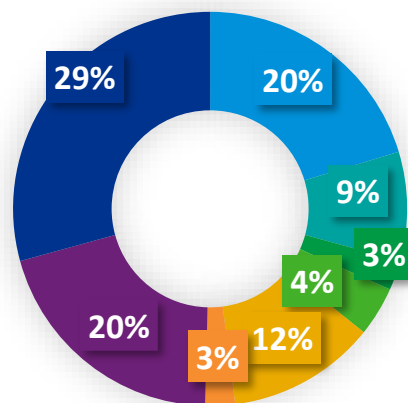
■ Costruzione

■ Commercio

■ Fondi di intermediazione finanziaria, assicurativi e previdenziali e relativi servizi

■ Altri servizi

■ Settore pubblico (sanità, istruzione e sicurezza)



Principali Poli Economici

- **Polo Industriale di Cruzeiro do Sul** (falegnameria e mobili)
- **Polo Mobiliare di Feijó**
- **Complesso Idroelettrico di Rio Medeira**

Incentivi pubblici statali

- **Movimento per un Acre piú produttivo** – Movimento di imprenditori di diverse regioni dello Stato alla ricerca di incentivi e partnership pubbliche per migliorare la produttività e lo sviluppo delle società.
- **Programma di incentivi fiscali per aziende, cooperative e associazioni di produttori del settore industriale, agro-industriale, forestale, estrattivo vegetale e turistico dello stato dell’Acre**
- **PDSA** - Programma di Sviluppo Sostenibile dell’Acre

Amapá (AP)



Localizzazione Regione Nord

Area (km²) 142.470,762

Capitale Macapá

Numero de comuni 15

Popolazione (milione) 813

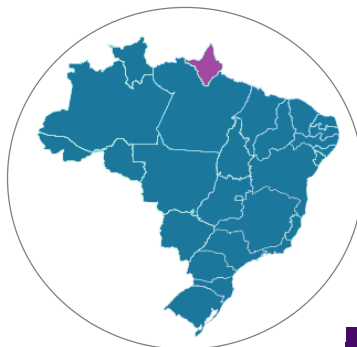
IDH 0,708

**PIL 2016 (R\$milioni/
US\$milioni)** 14.339 / 3.824

PIL per capite (R\$ / US\$) 18.329 / 4.887

**% del PIL in relazione al
Brasile** 0,2%

Principali Settori Servizi, Commercio e Industria estrattiva.



■ Agricoltura

■ Industria manifatturiera

■ Produzione e distribuzione di energia elettrica e di gas, acqua e acque reflue urbane e pulizia

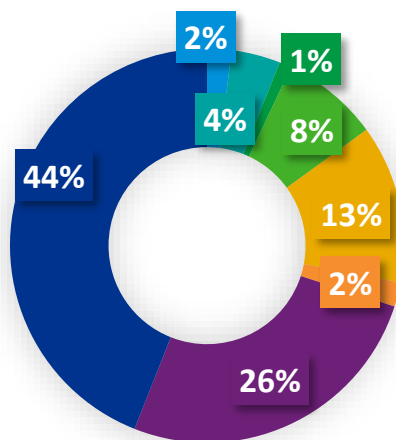
■ Costruzione

■ Commercio

■ Fondi di intermediazione finanziaria, assicurativi e previdenziali e relativi servizi

■ Altri servizi

■ Settore pubblico (sanità, istruzione e sicurezza)



Principali Poli Economici

- Zona Franca Verde di Macapá e Santana
- Distretto industriale e portuale di Magazão

Incentivi pubblici statali

- **PDSA** – Programma di Sviluppo Sostenibile dello Stato di Amapá.
- **SUFRAMA** – Autarchia legata al Ministero dello Sviluppo, Industria e Commercio Estero.
- **Amapá Empreendedor** – cerca di promuovere la gestione della politica dell'imprenditorialità, al fine di sovvenzionare programmi finalizzati alla generazione di occupazione, lavoro, reddito e concessione di finanziamenti.
- **Desenvolvimento setorial e regional** – é un programma che mira a promuovere lo sviluppo settoriale e regionale dello Stato di Amapá, che coinvolge l'industria, il commercio, i servizi e le attività minerarie.

Alagoas (AL)



Localizzazione Regione Nord-est

Area (km²) 27.843,29

Capitale Maceió

Numero de comuni 102

Popolazione (milione) 3.391

IDH 0,631

**PIL 2016 (R\$milioni/
US\$milioni)** 49.456 / 13.188

PIL per capite (R\$ / US\$) 14.273 / 3.806

**% del PIL in relazione al
Brasile** 0,8%

Principali Settori

Servizi, Commercio, Agricoltura
e Industria estrattiva

■ Agricoltura

■ Estrazione di minerali

■ Industria manifatturiera

■ Produzione e distribuzione di energia elettrica e di gas, acqua e acque reflue urbane e pulizia

■ Costruzione

■ Commercio

■ Fondi di intermediazione finanziaria, assicurativi e previdenziali e relativi servizi

■ Settore pubblico (sanità, istruzione e sicurezza)

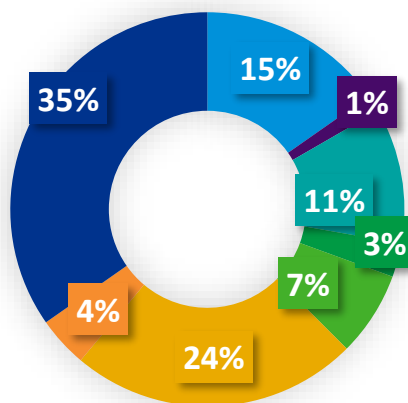


Principali Poli Economici

- **Polo Industriale José Aprígio Vilela** (chimico, plastico e metalmeccanico)
- **Polo Multisetoriale Governador Luiz Cavalcante** (chimico, plastico e alimentare)
- **Canale di Sertão Alagoano**

Incentivi pubblici statali

- **Prodesin** – Programma di Sviluppo Integrato che cerca di espandere, sviluppare e modernizzare le industrie dello Stato di Alagoas.
- **RENOVABIO** – Il programma mira ad espandere la produzione di biocarburanti, in base alla prevedibilità, alla sostenibilità ambientale, economica e sociale e compatibile con la crescita del mercato.



Roraima (RR)



| | |
|---|------------------|
| Localizzazione | Regione Nord |
| Area (km²) | 224.303 |
| Capitale | Boa Vista |
| Numero de comuni | 15 |
| Popolazione (milione) | 450.479 |
| IDH | 0,707 |
| % Analfabestimo | 9,69% |
| PIL 2016 (R\$milioni/ US\$milioni) | 11.011 / 2.936 |
| PIL per capite (R\$ / US\$) | 18.495 / 4.932 |
| % del PIL in relazione al Brasile | 0,2% |

Principali Settori Servizi, Industria, Commercio,
Costruzione, Agricoltura



Principali Poli Economici

- **Polo Industriale Governador Aquilino da Mota Duarte**
- **Approvazione dell'installazione della Export Processing Zone (SPA) in Boa Vista**
- **Aree di libero scambio**

■ **Agricoltura**

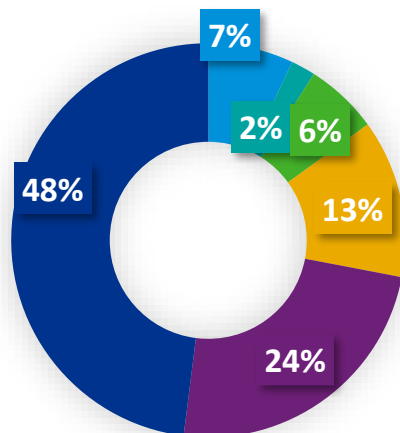
■ **Industria Trasformazione**

■ **Costruzione**

■ **Commercio**

■ **Servizi**

■ **Settore pubblico (sanità, istruzione e sicurezza)**



➤ **FDI (Fondo di Sviluppo Industriale)**

- Prestiti raccolti fino al 75% di ICMS;
- Garanzia del 30% del progetto presentato;
- Sottoscrizione di azioni e obbligazioni o quote di capitale fino al 25% dell'impresa;
- Finanziamento del capitale circolante fino al limite e il 50% del valore del progetto;
- Sovvenzione fino al 70% sulle tariffe dell'acqua e delle acque reflue;
- Donazione di lotti per l'impianto di aziende nel distretto industriale;
- Concessione, su base di prestito, di infrastrutture di stoccaggio e di produzione;
- Tariffe elettriche differenziate.

Rondônia (RO)



Localizzazione Regione Nord

Area (km²) 237.576

Capitale Porto Velho

Numero de comuni 52

Popolazione (milione) 1.757

IDH 0,690

% Analfabestimo 11,9%

PIL 2016 (R\$milioni/ US\$milioni) 39.451 / 10.520

PIL per capite (R\$ / US\$) 19.462 / 5.260

% del PIL in relazione al Brasile 0,6%

Principali Settori Servizi, Industria estrattiva,
Commercio, Settore pubblico.



Principali Poli Economici

- **Complesso Portuale di Porto Velho**
- **Zona Franca Industriale**
- **Società dei porti e corsi d'acqua dello Stato di Rondônia**

Incentivi pubblici statali

- **SUDAM e SUDENE** – Le aziende che costruiscono o ammodernano le imprese in queste aree possono ottenere una riduzione fino al 75% dell'imposta sul reddito delle società (IRPJ);
- **Zona Franca Verde** - La zona franca verde garantisce l'esenzione dall'imposta sui prodotti industrializzati (IPI), concessa dal governo federale per i prodotti fabbricati nelle zone di libero scambio (ALC) con preponderanza di materie prime di origine regionale;
- **ICMS** - Rinvio del periodo di raccolta ICMS ed esenzione dall'ICMS per l'importazione di determinati tipi di merce.

■ Agricoltura

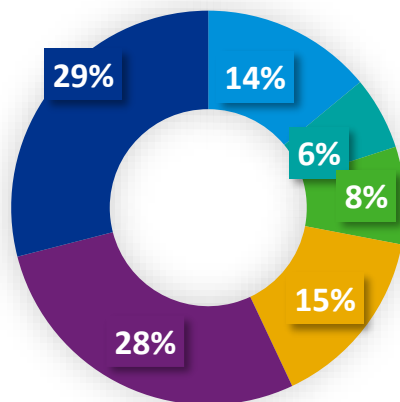
■ Industria Trasformazione

■ Costruzione

■ Commercio

■ Servizi

■ Settore pubblico (sanità, istruzione e sicurezza)



Mato Grosso (MT)

Localizzazione Centro-Ovest

Area (km²) 903.378,292

Capitale Cuiabá

Numero de comuni 141

Popolazione (milione) 3.441.998

IDH 0,725

% Analfabestimo 11,9%

PIL 2016 (R\$milioni/
US\$milioni) 123.834 / 33.022

PIL per capite (R\$ / US\$) 30.407 / 8.109

% del PIL in relazione al Brasile 6,9%

Principali Settori Agricoltura, Industria (refrigerazione),
Commercio, Settore pubblico.



Principali Poli Economici

- **Lucas do Rio Verde** (Agrobusiness – Friagril)
- **Cuiaba** (Agrobusiness – Amaggi)
- **Rondonópolis** (Agrobusiness - Fertipar)

Incentivi pubblici statali

- **PRODEIC** – Il programma di Sviluppo Industriale e Commerciale del Mato Grosso (PRODEIC), ha lo scopo di contribuire all'espansione, alla modernizzazione e alla diversificazione delle attività economiche, stimolando la realizzazione di investimenti, l'innovazione tecnologica delle strutture produttive e la crescente competitività dello Stato, con particolare attenzione alla creazione di posti di lavoro e reddito e alla riduzione delle disuguaglianze sociali e regionali.

■ Agricoltura

■ Industria manifatturiera

■ Produzione e distribuzione di energia elettrica e di gas, acqua e acque reflue urbane e pulizia

■ Costruzione

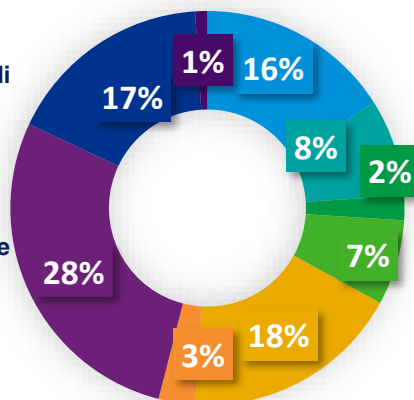
■ Commercio

■ Fondi di intermediazione finanziaria, assicurativi e previdenziali e relativi servizi

■ Altri servizi

■ Settore pubblico (sanità, istruzione e sicurezza)

■ Estrazione di minerali



Paraíba (PB)



Localizzazione Regione Nordest

Area (km²) 56.467,239

Capitale João Pessoa

Numero de comuni 223

Popolazione (milione) 3.996.496

IDH 0,658

% Analfabestimo 16,5%

PIL 2016 (R\$milioni/US\$milioni) 59.089 / 15.757

PIL per capite (R\$ / US\$) 14.133 / 3.769

% del PIL in relazione al Brasile 3,3%

Principali Settori

Servizi, Industria estrattiva, Commercio, Intermediazione finanziaria e assicurazioni



Principali Poli Economici

- **João Pessoa** (Textil Unitex; Ceramica - Grupo Elizabeth)
- **Campinas Grande** (Poli tecnologici, cuoio e scarpe, informática)

■ Agricoltura

■ Industria manifatturiera

■ Produzione e distribuzione di energia elettrica e di gas, acqua e acque reflue urbane e pulizia

■ Costruzione

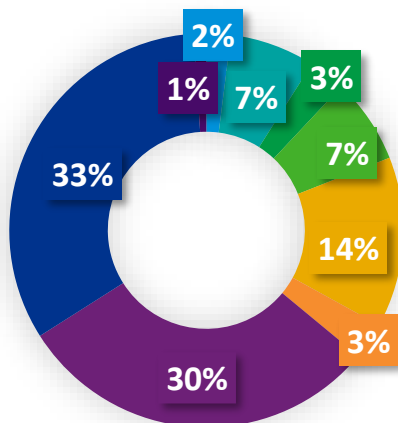
■ Commercio

■ Fondi di intermediazione finanziaria, assicurativi e previdenziali e relativi servizi

■ Altri servizi

■ Settore pubblico (sanità, istruzione e sicurezza)

■ Estrazione di minerali



- **FAIN** - È il fondo di sostegno con lo scopo di concedere incentivi finanziari per la distribuzione, l'espansione, la rivitalizzazione e il trasferimento delle industrie.

Piauí (PI)

| | |
|---------------------------------------|---|
| Localizzazione | Regione Nord-est |
| Area (km ²) | 251 577,738 |
| Capitale | Teresina |
| Numero de comuni | 224 |
| Popolazione (milione) | 3.264.531 |
| IDH | 0,697 |
| % Analfabestimo | 17,2% |
| PIL 2016 (R\$milioni/ US\$milioni) | 41.406 / 11.042 |
| PIL per capite (R\$ / US\$) | 12.890 / 3.437 |
| % del PIL in relazione al Brasile | 0,7% |
| Principali Settori | Servizi, Industria estrattiva, Commercio, Industria di trasformazione e assicurazioni |



Principali Poli Economici

- **Polo a sud-ovest** (produzione di prodotti chimici, tessuti e bevande: Bunge (transnazionale) e la cementeria di Nassau)
- **Polo Capitano Gervásio Oliveira** (il secondo più grande stock di nichel).
- **Polo Ovest** (agricoltura e industria per produrre zucchero, etanolo, elettricità, cacao e pasta di pomodoro).

■ Agricoltura

■ Industria manifatturiera

■ Produzione e distribuzione di energia elettrica e di gas, acqua e acque reflue urbane e pulizia

■ Costruzione

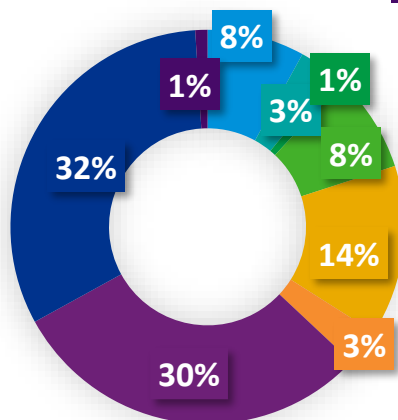
■ Commercio

■ Fondi di intermediazione finanziaria, assicurativi e previdenziali e relativi servizi

■ Altri servizi

■ Settore pubblico (sanità, istruzione e sicurezza)

■ Estrazione di minerali



Incentivi pubblici statali

- **Investe PI** – Nuovi progetti dovrebbero attirare 17 miliardi di R\$ in investimenti per Piauí, i rappresentanti della società B&BIZ, che ha presentato una proposta per progetti di strutturazione e sviluppo, con priorità allo sfruttamento di minerali e gas in Piauí.
- **Agricoltura integrata e progetto industriale** - I fondi sono stati lanciati dal fondo di private equity Gordian Bioenergy.

Rio Grande do Norte (RN)



| | |
|---------------------------------------|---|
| Localizzazione | Regione Nord-est |
| Area (km ²) | 52.811,126 |
| Capitale | Natal |
| Numero de comuni | 167 |
| Popolazione (milione) | 3.479.010 |
| IDH | 0,783 |
| % Analfabestimo | 14,7% |
| PIL 2016 (R\$milioni/ US\$milioni) | 59.661 / 15.910 |
| PIL per capite (R\$ / US\$) | 17.168 / 4.578 |
| % del PIL in relazione al Brasile | 1,0% |
| Principali Settori | Servizi, Industria estrattiva, Commercio, Industria di Trasformazione e assicurazioni |



Principali Poli Economici

- **Polo Centrale Eolica** (il più grande parco eolico nord-orientale)
- **Polo di Mossoró** – (agricoltura)
- **Regione Metropolitana di Natal** – (Industria manifatturiera, costruzione civile).
- **Polo Agroindustriali** – (produttore di sale, parco tessile)
- **Ricco di Risorse Minerarie** – (calcare, caolino, columbite, diatomite, granito, mica e tantalite)

■ Agricoltura

■ Industria manifatturiera

■ Produzione e distribuzione di energia elettrica e di gas, acqua e acque reflue urbane e pulizia

■ Costruzione

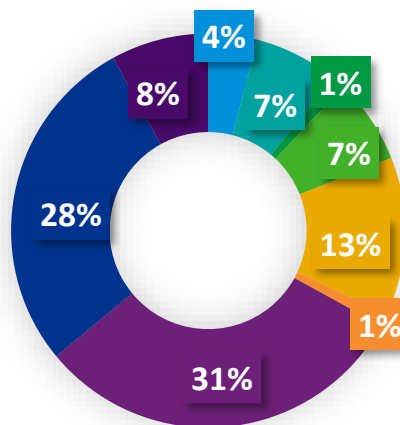
■ Commercio

■ Fondi di intermediazione finanziaria, assicurativi e previdenziali e relativi servizi

■ Altri servizi

■ Settore pubblico (sanità, istruzione e sicurezza)

■ Estrazione di minerali



Incentivi pubblici statali

- **Investe RN** – Rio Grande do Norte ha ottenuto 21 degli incentivi fiscali concessi dalla Soprintendenza per lo Sviluppo del Nordest (Sudene), il governo estende per cinque anni la concessione di benefici fiscali nella regione.
- **Estrazione di sale marino**– L'estrazione mineraria si distingue per l'estrazione di sale marino (circa il 90% della produzione nazionale), calcare, stagno, gas naturale, petrolio e feldspato.
- **Elecnor investirà 1 miliardo di dollari nel parco eolico in RN** - Bento do Norte è stato scelto per ospitare un parco eolico con investimenti di R\$ 1 miliardo dal gruppo Enerfín, una filiale della società energetica spagnola Elecnor.
- **Il governo statale investirà 3 milioni** di R\$ nel completamento del progetto Infovia Potiguar, che mira a portare la scienza e la tecnologia all'interno dello Stato.

Sergipe (SE)



| | |
|---------------------------------------|----------------------------------|
| Localizzazione | Regione Nord-est |
| Area (km ²) | 21.926,908 |
| Capitale | Aracaju |
| Numero de comuni | 75 |
| Popolazione (milione) | 2.278 |
| IDH | 0,665 |
| PIL 2016 (R\$milioni/ US\$milioni) | 38.867 / 10.365 |
| PIL per capite (R\$ / US\$) | 17.153 / 4.574 |
| % del PIL in relazione al Brasile | 0,6% |
| Principali Settori | Servizi, industria e agricoltura |



Principali Poli Economici

Poli tessili:

- Grande Aracaju
- Itabaianinha
- Tobias Barreto

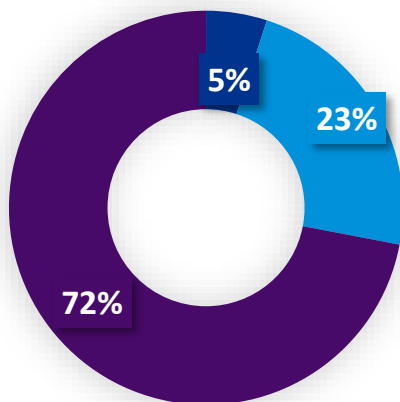
Ceramica:

- Distretto Industriale di Socorro

■ Agricoltura

■ Industria manifatturiera

■ Servizi



Incentivi pubblici statali

- **Programma Sergipano di Sviluppo Industriale (PSDI):** Le imprese industriali, i centri di distribuzione, l'industria agroalimentare, l'allevamento, l'acquacoltura, il turismo e la tecnologia possono trarre beneficio in diversi modi attraverso il sostegno fiscale, locale o infrastrutturale.

Tocantins (TO)



Localizzazione Regione Centro-occidentale

Area (km²) 277.720,404

Capitale **Palmas**

Numero de comuni 139

Popolazione (milione) 1.555

IDH 0,699

PIL 2016 (R\$milioni / US\$milioni) 31.576 / 8.420

PIL per capite (R\$ / US\$) 20.303 / 5.414

% del PIL in relazione al Brasile 0,5%

Principali Settori Servizi



Principali Poli Economici

- **Município di Palmas**
- **Município di Araguaína**
- **Município di Gurupi**
- **Município di Porto Nacional**
- **Município di Paraíso do Tocantins**

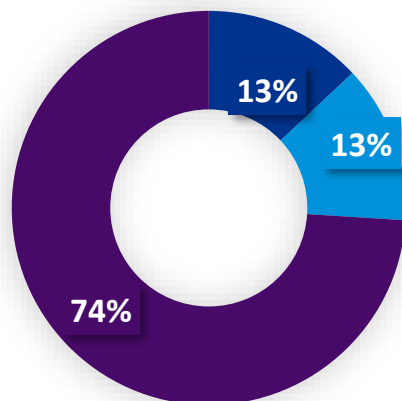
Incentivi pubblici statali

- **PROINDÚSTRIA:** credito presunto del 100% del valore dell'ICMS nei servizi interstatali con prodotti industrializzati.
- **PROSPERAR:** finanzia il 75% dell'ICMS dovuto durante il periodo di concessione a progetti di implementazione e rivitalizzazione.
- **COMMERCIO ATACADISTA:** credito d'imposta presunto nelle operazioni interne ed interstatali.
- **PRODUZIONE DI CARNE, FRUTTA E PESCE / INDUSTRIA AUTOMOBILISTICA / COMPLESSO AGROINDUSTRIALE / E-COMMERCE:** Termo de Acordo de Regime Especial – TARE. Consiste nell'elaborazione, nel protocollo e nell'accompagnamento della richiesta amministrativa di un regime speciale ai Segretari di Stato del Tesoro allo scopo di rivendicare diritti, come ad esempio: «FOMENTAR», «PRODUZIR», benefici fiscali e sostituzione delle tasse. I Regimi Speciali possono anche essere concessi per prescrivere alternative per il rispetto di determinati obblighi fiscali relativi a operazioni o benefici che non sono espressamente previsti dalle leggi fiscali statali.

■ Agricoltura

■ Industria manifatturiera

■ Servizi



Profilo settoriale



Panoramica

Il settore del consumo e della vendita al dettaglio ha recentemente presentato investimenti, crescita e trasformazione del relativo giro d'affari, ed è strettamente legato allo sviluppo socio-economico del Brasile. I pilastri dello sviluppo del settore sono: occupazione, reddito, disponibilità di credito e indice di fiducia dei consumatori. A medio e lungo termine, con la stabilizzazione politica ed economica, il settore ha un grande potenziale di sviluppo, considerando l'enorme base di popolazione e gli ultimi anni di recessione.

La popolazione brasiliana dovrebbe aumentare nei prossimi anni. Questo è uno dei fattori chiave che supporta un'analisi delle dimensioni e delle possibilità di evoluzione del mercato nel settore del consumo e della vendita al dettaglio. La crescita media annua attesa dovrebbe essere dello 0,7% tra il 2018 e il 2022, il che suggerisce che l'industria potrebbe assistere a un aumento delle vendite, specialmente dopo la fine della recessione. Le

proiezioni indicano anche che la popolazione di età compresa tra 0 e 14 anni tende a diminuire a medio termine, la popolazione di età compresa tra 15 e 39 tende a rimanere stabile, e i gruppi di popolazione oltre i 40 tendono a crescere nei prossimi anni (*).

In Brasile il settore è altamente competitivo, generalmente con bassa concentrazione e alto indice di esponenti e marchi regionali. La logistica è una delle maggiori sfide e un'ottima opportunità per le aziende del settore di contraddistinguersi competitivamente, a causa dell'infrastruttura insufficiente e della complessità fiscale.

Negli ultimi anni si è verificata una migrazione del consumo verso formati di negozi più economici (ad esempio formati di discount, negozi misti tra ingrosso e dettaglio), prodotti più economici (valore aggiunto inferiore) e sottomarche di prodotti, generando un ticket medio inferiore.

Panoramica (continua)

Tecnologia e innovazione sono fondamentali per la trasformazione e lo sviluppo del settore. L'e-commerce è il formato che è cresciuto maggiormente negli ultimi anni ed è molto incentrato sugli investimenti su tutto il settore, in particolare con la forte espansione delle piattaforme "marketplace", dove anche le industrie iniziano a vendere direttamente al consumatore.

L'industria alimentare e delle bevande, ad esempio, sta subendo una fase di rottura significativa, principalmente a causa dei cambiamenti nelle abitudini dei consumatori, guidati dalle nuove generazioni alla ricerca di prodotti sani (con riduzione o eliminazione di zucchero, sodio, lattosio, glutine), proteici, biologici, freschi (non congelati), "trasparenti" (dove i consumatori possono leggere l'imballaggio e capire "cosa c'è dentro"), che indicano la tracciabilità degli ingredienti (e il loro impatto ambientale e sociale), sostenibili (nella produzione e nell'imballaggio), artigianali e prodotti locali (evitando quelli industrializzati o prodotti in

serie).

Un sondaggio condotto dal MESC, istituto che realizza ricerche e analisi di mercato per misurare la soddisfazione del cliente (**), ha rivelato che le aziende meglio qualificate nel settore del consumo e della vendita al dettaglio sono quelle del segmento dell'igiene personale e della pulizia, superando addirittura le aziende di tecnologia che hanno un focus costante nel migliorare la *customer experience*. Secondo gli esperti, sono necessari tre pilastri per raggiungere il successo in termini di *customer experience*:

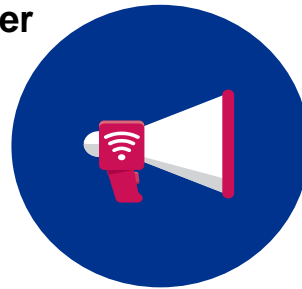
- il primo è legato alla diminuzione dello sforzo fatto dal cliente durante la sua interazione con l'azienda;
- il secondo riguarda la creazione di un legame emotivo tra i consumatori e il marchio; e
- il terzo, che i clienti raggiungano sempre i loro obiettivi durante il processo d'interazione.

(*) Euromonitor / (**)MESC, Emis, Novo Varejo e VTT

Consumer & Retail

Hot topics e tendenze

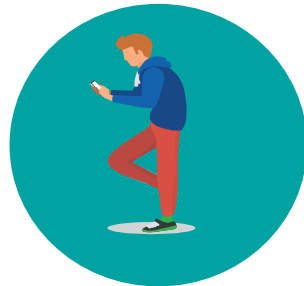
L'importanza
della **Customer
experience**



Adozione e uso
crescente di
**tecnologie
intelligenti**, come
l'intelligenza
artificiale nelle
interazioni con i
consumatori e la
ricerca di efficienza



Cosa c'è di nuovo
nelle **abitudini, nei
comportamenti dei
consumatori e nelle
loro aspettative**



Tendenze principali

Impatto di
**nuovi
modelli di
business**



**Catena di fornitura
reattiva**, incentrata
sul cliente, orientata
alla domanda e
trasparente



Hot Topics e tendenze (continua)

- La *customer experience* è più importante che mai, ha dominato l'evento per le vendite al dettaglio NRF (National Retail Federation). La ricerca mostra che entro il 2020 la *customer experience* sarà più apprezzata del prezzo e del prodotto stesso – di fatto un fattore distintivo. Nella cosiddetta "Economia dell'esperienza", l'esperienza per metro quadrato (anziché le vendite) sarà la nuova metrica del successo, specialmente a mano a mano che negozi e i canali digitali si integreranno e i negozi fisici diventeranno sempre di più un luogo d'esperienza (piuttosto che un punto di vendita/transazione).
- *L'adozione e l'uso crescente di tecnologie intelligenti, come l'intelligenza artificiale (IA) nelle interazioni con il consumatore e la ricerca di efficienza.* L'IA consente la personalizzazione in scala, l'utilizzo dei dati per influenzare gli acquisti e anticipare gli acquisti futuri, con potenziali benefici in termini di efficienza lungo tutta la catena di approvvigionamento. Ad esempio, utilizzare i chatbot per gestire le richieste dei clienti o formulare raccomandazioni di acquisto personalizzate. Altre tecnologie sono:
 - l'RPA (Robotic Process Automation) in sostituzione agli umani in compiti ripetitivi;
 - la realtà aumentata (ossia l'arricchimento della percezione sensoriale umana mediante informazioni manipolate e convogliate elettronicamente, che non sarebbero percepibili con i cinque sensi);
 - i beacon (dispositivi che con un segnale bluetooth si collegano agli smartphone dei clienti per facilitare gli acquisti);
 - i *wearable*;
 - l'IoT (*Internet of things*, ossia dispositivi/oggetti che si rendono riconoscibili e acquisiscono intelligenza grazie al fatto di poter comunicare dati su se stessi e accedere ad informazioni aggregate da parte di altri dispositivi).

Hot Topics e tendenze (continua)

- *Catena di fornitura reattiva, incentrata sul cliente, orientata alla domanda e trasparente.* Ampio utilizzo dell'analisi dei dati in modo intelligente, predittivo, centrato sul cliente ed efficiente. Sono i dati ottenuti dai punti vendita, fornitori, social media, sistemi di localizzazione, e clienti (ad es. programmi di fidelizzazione), da usare con le dovute precauzioni in termini di problemi di riservatezza dei dati, essendo oggetto di una regolamentazione crescente. Vale notare che molte aziende si sono concentrate esclusivamente sulla riduzione dei costi, ma è importante cercare l'equilibrio tra costi e una migliore esperienza del cliente.
- *Impatto di nuovi modelli di affari.* Nuovi concorrenti dirompenti, piattaforme d'affari (che facilitano l'ingresso di nuovi concorrenti e marchi), crescita di mercati, industria che vende prodotti direttamente al cliente (online), d'altra parte rivenditori che creano i propri prodotti, integrazione di negozi fisici con canali digitali.
- *Cambiamenti nelle abitudini, nei comportamenti e nelle aspettative dei consumatori.* Guidati dalla tecnologia, che causa rotture nel giro d'affari, canali di vendita, modalità di pagamento e consegna dei prodotti, i consumatori sono più coscienti, ben informati (hanno facile accesso alle informazioni e ai dati grazie alla tecnologia stessa), con una migliore percezione del valore dei prodotti (e che in molti casi si sono abituati a prodotti più economici a seguito della crisi/recessione), con meno tempo a disposizione (di attenzione), meno lealtà verso i marchi, ma maggiore richiesta di autenticità e trasparenza (ad es. problemi etici, sostenibilità, impatto sociale e ambientale, tracciabilità del prodotto), esperienza, personalizzazione, e convenienza ("come e dove voglio").

Consumer & Retail

I Principali players

| Top 20 ¹ - Consumer goods | | Top 20 ¹ - Food & drink | | Top 20 ¹ - Retail | |
|--------------------------------------|-------------------|------------------------------------|--------------------|------------------------------|-----------------------|
| Unilever | Dass Sport&Style | JBS | M. Dias Branco | Carrefour | Makro |
| Natura | Vicunha Têxtil | Ambev | Camil | GPA | Riachuelo |
| Whirlpool | Arezzo | Bunge Alimentos | Pepsico | Pernambucanas | Dia Brasil |
| Electrolux | Vulcabras azaleia | Cargill | Citrosuco | Walmart | Farmácias Pague Menos |
| Avon Brasil | Metal frio | BRF | Três Corações | Lojas Americanas | Zaffari |
| Alpargatas | Lorenzetti | Marfrig | Caramuru Alimentos | Raia Drogasil | Supermercados BH |
| Coteminas | Lupo | Nestlé | Copacol | Magazine Luiza | McDonald's |
| Calçados Beira Rio | Esmaltec | Minerva Foods | Piracanjuba | Drogarias DPSP | Mateus Supermercados |
| Grendene | Santista | Coca-Cola | Vigor | Cencosud | Grupo Martins |
| Procter & Gamble | Cedro | Aurora | Itambé | Lojas Renner | Lojas Cem |

Sfide e opportunità

Sfide

Oltre alle attuali e comuni sfide per le aziende in Brasile, come l'instabilità politica ed economica, il livello di disoccupazione, la complessità e il peso della pressione fiscale e le questioni relative alle infrastrutture logistiche, costituiscono anche fattori rilevanti per il settore:

- il già menzionato cambiamento nelle abitudini dei consumatori e il fatto che il "potere" è definitivamente nelle mani del cliente, con la tecnologia e l'ampia disponibilità di informazioni;
- gestire le aspettative sulla convenienza e l'esperienza, e la consapevolezza della salute e del benessere;
- l'aumento della pressione (normativa, della società, dei consumatori) sugli impatti sociali e ambientali delle aziende.

Opportunità

In questo scenario, le aziende hanno bisogno di una strategia incentrata sul cliente, dal front office al back office, attraverso la catena di fornitura, integrando i canali fisici e digitali per offrire un'esperienza consistente al cliente (c.d. "Connected enterprise").

In questo percorso, è necessario considerare inoltre:

- l'innovazione e la trasformazione del business (la tecnologia digitale è ampiamente disponibile, ma è indispensabile anche un cambiamento culturale e di mentalità degli operatori coinvolti);
- l'aumento della consapevolezza nutrizionale pubblica (zucchero, sodio, alcol) e di eventuali restrizioni pubblicitarie;
- le minacce e le opportunità di diversificazione e personalizzazione dei prodotti, imballaggi e canali.

Consumer & Retail

Alcuni esempi della presenza di aziende italiane in Brasile



Barilla sta investendo in tecnologia e innovazione ed è stata la prima impresa produttrice di pasta in Brasile a ricevere la certificazione Certified Humane Brasil sulle uova utilizzate.



Minas Gerais è la patria di una delle fabbriche più moderne della Ferrero. La fabbrica ha 400 dipendenti e ha ricevuto un investimento di R\$ 300 milioni.



Eataly ha aperto la sua prima unità brasiliana nel 2015. Con un investimento di oltre 40 milioni di reais, è la combinazione di supermercato sofisticato di prodotti italiani e di ristoranti (Fonte InfoMoney).



Luxottica ha acquisito nel 2017 il 100% di Otica Carol per circa 110 milioni di euro.

Otica Carol è una delle più importanti catene di ottica in franchising con oltre mille negozi ed un fatturato annuale di circa 200 milioni di euro.



Aerospazio

Panoramica

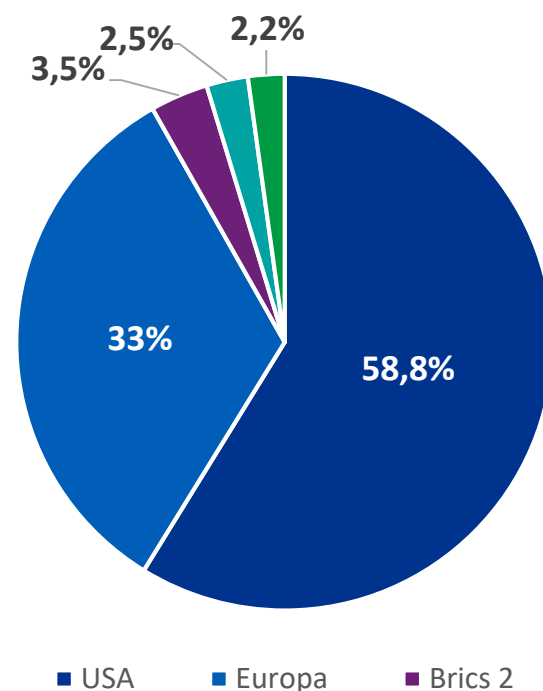
L'industria aerospaziale e della difesa è altamente concentrata nel mondo. Secondo i dati della Confederazione Nazionale delle Industrie (CNI), il 60% delle entrate dell'industria è concentrato in 20 grandi conglomerati, con aziende americane che rappresentano il 63% del fatturato totale, europee il 30% e il resto del mondo solo il 3,5%.

Il Brasile è il terzo maggiore produttore di aerei commerciali ed è il più grande mercato nell'emisfero australe.

Il sistema produttivo del settore in Brasile si è espanso considerevolmente nell'intervallo di tempo tra il 2003 e il 2015, raggiungendo un fatturato di 7,5 miliardi di dollari nel 2008 per poi ridursi leggermente ad un fatturato vicino ai 7,4 miliardi di dollari nel 2016.

Oltre l'80% delle entrate del settore proviene dalle esportazioni.

Market share per aree geografiche





Panoramica (continua)

Il settore è suddiviso in diversi segmenti e sotto-segmenti. Embraer é il leader del settore in Brasile e opera principalmente nel segmento Aeronautico e dei Sistemi & Sensori.

| Settori | Segmenti e Sottosegmenti | | | | | | | | | | |
|-------------------|-------------------------------------|------------|-----------|--------------|-------------------|-------|-----------|-------|-------------|----------|-----------|
| Aeronautico | Militare (*) | | | | Commerciale | | Esecutivo | | Ali rotanti | UAV (**) | Fornitori |
| | Lotta | Formazione | Trasporto | Sorveglianza | Jet | Turbo | Jet | Turbo | | | |
| Spaziale | Satelliti | | | | Veicoli di lancio | | | | | | |
| Armi | Missili, razzi e bombe intelligenti | | | | | | | | | | |
| Sistemi e sensori | SC2I(***) | | | | Sensori | | | | | | |

(*) Le spese militari hanno rappresentato nel 2016 l'1,4% del PIL (circa 25 miliardi di USD).

(**) Velivoli senza pilota.

(***) 21st Century Supply Chains, é un programma creato per accelerare la competitivá del settore aumentando la performance della sua catena di distribuzione.



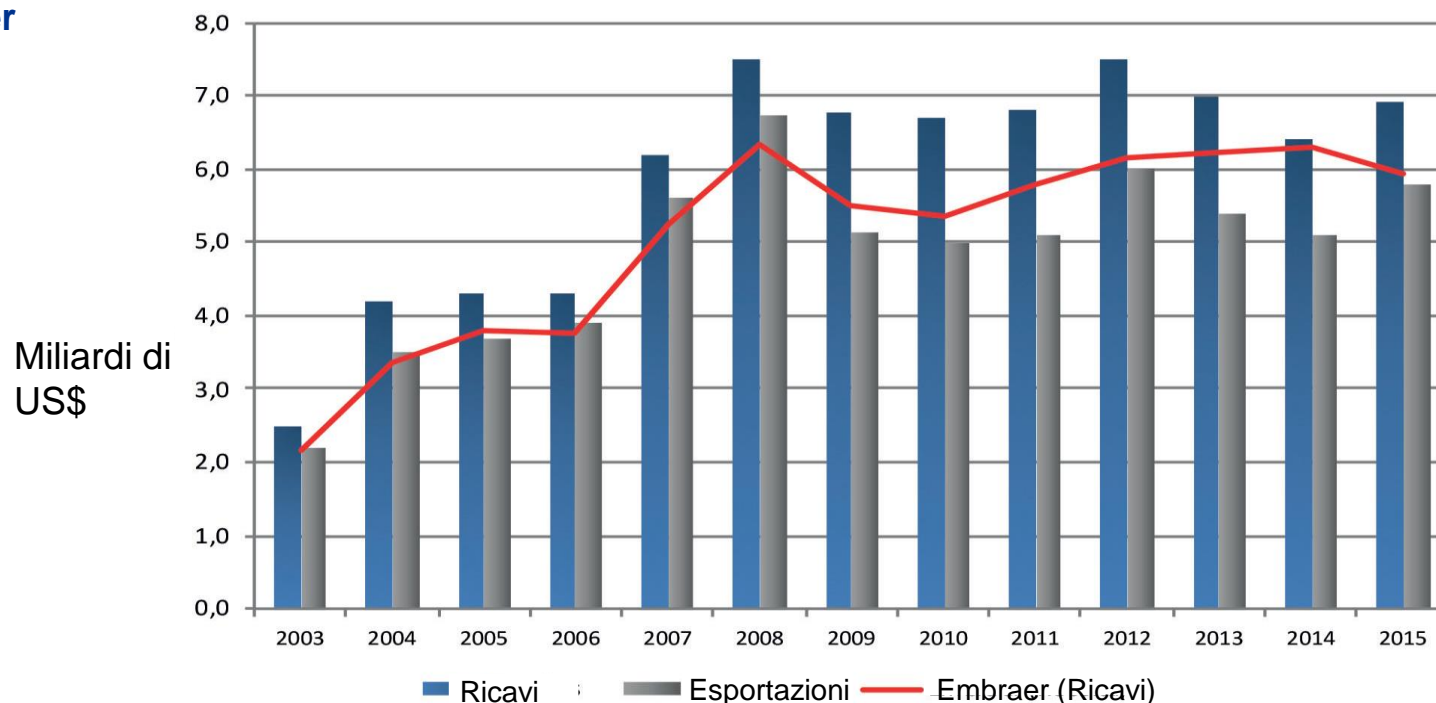
I Principali Players

L'80% del fatturato del settore proviene da Embraer.

La catena di produzione è piccola e fortemente dipendente da Embraer stessa.

Il settore è suddiviso in diversi segmenti e sotto-segmenti. Embraer opera principalmente nel segmento Aeronautico e dei Sistemi & Sensori.


Evoluzione dei ricavi nel settore, rappresentatività delle esportazioni e partecipazione di Embraer





Hot topics e tendenze

Le forze armate brasiliane e il ministero della difesa prevedono di investire 410 miliardi di reais fino al 2031. Esercito, marina e aeronautica stanno conducendo grandi progetti, tra i quali:



Marina brasiliana

Programma nucleare


Sviluppo di sottomarini di propulsione nucleare
Investimento: 4,2 miliardi di reais
Periodo: 1979-2031

SisGAAz

Sistema di monitoraggio del territorio marittimo brasiliano
Investimento: 12 miliardi di reais
Periodo: 2013-2024

Nuovo equipaggiamento

Acquisto di nuove navi e modernizzazione della flotta
Investimento: 175.2 miliardi di reais
Periodo: 2009-2047



Forze armate brasiliane

Sisfron

Sistema di monitoraggio delle frontiere brasiliane
Investimento: 12 miliardi di reais
Periodo: 2011-2035

Guarani

Sviluppo di un nuovo veicolo da combattimento
Investimento: 20.1 miliardi di reais
Periodo: 2011-2034

Proteger

Sistema di protezione per infrastrutture strategiche
Investimento: 13.2 miliardi di reais
Periodo: 2011-2035



Aeronautica brasiliana

Nuovi aeromobili

Sviluppo di nuovi droni, aerei da combattimento e da trasporto
Investimento: n/a
Periodo: 2009-2017

Supporto industria

Supporto alla difesa e all'industria aerospaziale in Brasile
Investimento: 11.4 miliardi di reais
Periodo: 2009-2030

Corpi aerospaziali

Costruzione e sviluppo di corpi aerospaziali
Investimento: n/a
Periodo: 2015-2030

A causa della recessione economica, i finanziamenti per alcuni progetti di difesa sono attualmente sospesi.



Opportunità

Cluster Aerospaziale Brasiliano

Il Cluster aerospaziale brasiliano è un accordo produttivo locale con sede centrale nel Parco tecnologico di São José dos Campos («PqTec», locale di 188mila mq dedicati alla produzione scientifica e tecnologica applicata). Il cluster ospita oltre 100 aziende di diverse regioni del Paese, promuovendo la sinergia tra le aziende del settore aerospaziale brasiliano e la loro competitività nazionale e internazionale.

Embraer è la società di ancoraggio di questo accordo produttivo, responsabile per aver spinto la creazione di questa catena produttiva aeronautica. Diversi vantaggi sono offerti a coloro che fanno parte di questo accordo, come la partecipazione a fiere nazionali e internazionali, missioni commerciali, giro di affari, formazione di consorzi. Inoltre, ci sono programmi mirati all'internazionalizzazione, alla formazione e alla certificazione.

Nel PqTec si trovano aziende e istituti cui obiettivi sono la tecnologia e la formazione e che investono in ricerca e sviluppo. Tra questi, la Facoltà di tecnologia (Fatec) e il Laboratorio di Strutture Leggere dell'IPT.).

Altri importanti istituti sono:

- Istituto Tecnologico dell'Aeronautica (ITA);
- Instituto Nacional de Pesquisas Espaciais (Istituto Nazionale di Ricerche Spaziali - Inpe);
- Departamento de Ciência e Tecnologia Aeroespacial (Dipartimento di Scienze e tecnologie aerospaziali - CTA).



Agrobusiness

Panoramica

La crescente importanza del Brasile per l'agricoltura mondiale

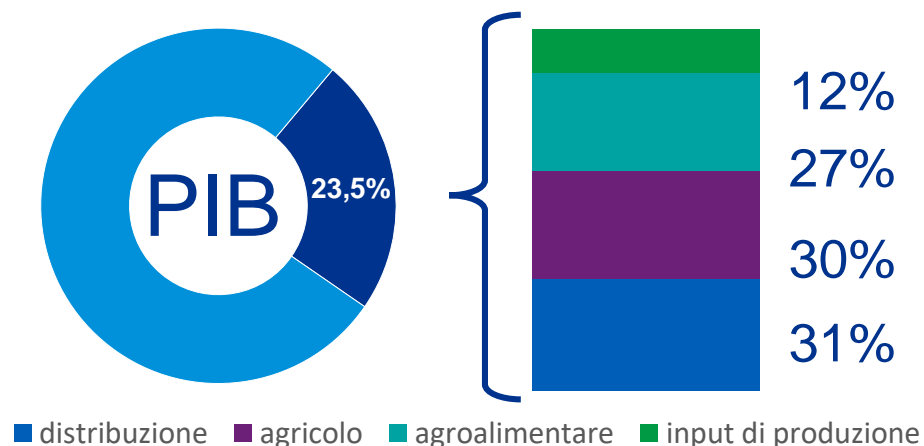
La produzione agricola brasiliana si sta espandendo rapidamente con una crescita media annua del 4,3% tra il 1970 e il 2017, equivalente a un aumento di sei volte della produzione agricola lorda e a un aumento della produzione alimentare globale (FAO, 2017). La rapida espansione dell'offerta agricola ha permesso al Brasile di diventare il terzo maggiore esportatore agricolo del mondo, rappresentando il 6% delle esportazioni agricole (GTIS, 2017).

Alimentato dall'aumento della domanda globale (in particolare della domanda proveniente dalla Cina), il valore delle esportazioni agricole brasiliane nel 2017 ha raggiunto oltre \$ 81 miliardi. I mercati principali comprendono l'Unione Europea, la Cina, gli Stati Uniti, la Russia, il Giappone e il Medio Oriente (GTIS, 2017).

A causa dei guadagni in termini di produttività e dell'ampia area, tra il 2000 e il 2017 la produzione

di semi oleosi e di cereali è aumentata del 6% all'anno. Il Brasile è ora il secondo maggior produttore di soia al mondo dopo gli Stati Uniti, responsabili del 31% della produzione mondiale ed è il terzo produttore mondiale di mais - dopo gli Stati Uniti e la Cina, che rappresentano oltre il 9% della produzione mondiale.

Il ruolo dell'agrobusiness nel PIL



Panoramica (continua)

- 🌿 **Disponibilità:** Meno del 10% del territorio brasiliano è utilizzato come area di coltivazione.
- 🌿 **Ambiente favorevole:** Questo comprende abbondante acqua, terreno adatto per la semina e adeguata luce naturale.
- 🌿 **Clima difficile:** Nonostante l'ambiente favorevole, il settore brasiliano dell'agrobusiness affronta problemi derivati da piogge, siccità, parassiti e malattie nelle piantagioni.
- 🌿 **Complessità:** Le lunghe distanze di distribuzione della produzione sono un ostacolo logistico.
- 🌿 **Diversificazione:** Vi è un numero significativo di prodotti come frutta, fiori, verdure, zucchero, caffè, soia, cotone, cacao, legno, gomma, carne e uova.
- 🌿 **Aziende familiari:** La caratteristica nella maggior parte delle aziende rurali è quella della successione da genitore a figlio.
- 🌿 **Mercato orientato verso l'esportazione:** Le esportazioni dell'agrobusiness brasiliano hanno raggiunto il record di US\$ 101,7 miliardi nel 2018. Il Brasile è il più grande esportatore mondiale di articoli come zucchero, caffè, succo d'arancia e soia.
- 🌿 **Tecnologia in crescita:** Con il progresso dell'agricoltura di precisione, le proprietà brasiliane stanno diventando sempre più fornite e connesse, facendo uso di applicazioni e persino di droni.
- 🌿 **Concentrazione nelle aziende principali:** Il mercato è dominato da poche società giganti, il che a volte rimanda a un sistema di oligopolio, con offerta ridotta di prezzi e di condizioni di pagamento e incasso.

I Principali players

| Players | |
|-----------------------|-------------------|
| C.Vale | Cooxupé |
| Gavilon | Copersucar |
| Glencore | Cutrale |
| Raízen | Agraria |
| São Martinho | Amaggi |
| SLC Agrícola | Capal Cooperativa |
| Tereos Internacional | Castrolanda |
| Cocamar | Citrosuco |
| Cooperativa Integrata | Coamo |
| Coopercitrus | - |

Hot topics e tendenze

- Secondo il Ministero del commercio e degli affari esteri, le esportazioni verso la Cina sono aumentate di US\$ 9 miliardi nel 2018, quando il gigante asiatico si è rivolto soprattutto ai semi di soia brasiliani, data la guerra commerciale tra Pechino e Washington.
- La soia è stato il principale prodotto esportato, con un volume record di 83,6 milioni di tonnellate nel 2018. Secondo dichiarazioni della segreteria del suddetto ministero, "l'aumento della quantità esportata non si sarebbe verificato senza la forte domanda cinese".
- A sua volta, il commercio di carne bovina in natura ha raggiunto il volume record della serie storica iniziata nel 1997. Nel 2018 sono stati esportati 1,35 milioni di tonnellate (+12,2%), di cui 322,3 mila tonnellate destinate alla Cina.
- Il saldo positivo dell'Italia negli scambi con il Brasile nel 2017 è stato di 400 milioni di dollari, un settore chiave per questo bilancio è stato l'agricoltura, che ha generato 36,0 milioni di euro, afferma Apex-Brasile. Il Brasile vuole incrementare le esportazioni di meloni (30,7%), mele (20,4%) e mango (13,9%). Questa crescita è guidata da una strategia rivolta alla diversificazione dei mercati e dei prodotti.



Agrobusiness



Hot Topics e tendenze (continua)

Produzione sostenibile: incoraggia processi che si concentrano sui rendimenti finanziari e sociali. Le buone pratiche apportano un valore aggiunto al prodotto e possono aumentare il prezzo di vendita.

L'Internet delle cose (IoT), l'intelligenza artificiale è presente nei sensori installati nelle attrezzature. Ciò comporta una riduzione dei costi e porta più reddito al produttore.

Formazione del team: integrazione della catena – rapporto tra lavoratore, tecnologia e il suo compito nella produzione.

Tracciabilità dei prodotti alimentari: garantisce al consumatore e al rivenditore l'origine e la qualità della produzione.

Innovazione: i prodotti personalizzati e persino le edizioni speciali conquistano nuovi mercati e servono i clienti alla ricerca di novità.

Strumenti di gestione sul campo: controllo fitosanitario, monitoraggio della flotta e mappe termiche satellitari sono alcune tecnologie che facilitano il processo decisionale, anche a distanza.

RenovaBio: Il RenovaBio è una politica statale che mira ad elaborare una strategia comune per riconoscere il ruolo strategico di tutti i tipi di biocarburanti nella matrice energetica brasiliana, sia per la sicurezza energetica che per la mitigazione della riduzione delle emissioni di gas serra.

Agrobusiness

Opportunità

Soia

Il Brasile è stato un importante produttore di semi di soia sin dagli anni '70 ed è il principale esportatore di semi di soia dal 2012, quando ha superato gli Stati Uniti.

L'USDA (United States Department of Agriculture) prevede che la produzione e l'esportazione di semi di soia in Brasile continueranno a crescere nel prossimo decennio. La produzione totale di soia crescerà in altri 55 milioni di tonnellate, per raggiungere 163 milioni di tonnellate entro il 2027/28. Le esportazioni brasiliane di 96,4 milioni di tonnellate nel 2027/28 saranno il 48% più alte delle esportazioni correnti.

Mais

La produzione di mais brasiliano è aumentata rapidamente negli ultimi 15 anni. Il paese è diventato uno dei principali produttori di mais al mondo, il secondo più grande esportatore.

La produzione di mais in Brasile è cresciuta in risposta alle nuove varietà ad alto rendimento,

all'introduzione del mais transgenico, alla capacità climatica del paese di produrre due raccolti nello stesso anno e al sostegno del governo.

L'espansione della produzione ha superato il tasso di aumento della domanda interna del consumatore, destinando la produzione in eccesso all'aumento dell'esportazione. Per soddisfare la domanda interna ed estera, la produzione totale di mais in Brasile aumenterà di 35 milioni di tonnellate a quasi 130 milioni di tonnellate nel 2027/28. Le esportazioni di mais dovrebbero aumentare del 2,8% all'anno per raggiungere i 44,8 milioni di tonnellate entro la fine del periodo di proiezione.

Cotone

Il Brasile è uno dei principali produttori mondiali di cotone e un'importante concorrente degli Stati Uniti nel settore. La produzione di cotone in Brasile è cresciuta più rapidamente negli ultimi anni.

Agrobusiness

Opportunità (continua)

Cotone (continua)

Grazie ai rapidi miglioramenti nella tecnologia agricola, la produzione di cotone del Brasile ha superato quella degli Stati Uniti e la media mondiale della produzione di cotone. Nel prossimo decennio, l'industria del cotone brasiliana dovrebbe continuare a evolversi per soddisfare il crescente consumo interno e la domanda esterna. In particolare, si prevedono cambiamenti nei modelli di produzione, aumento dell'uso di nuove tecnologie, maggiori investimenti in nuovi impianti e una maggiore concorrenza all'interno del settore.

Carne

il Brasile è il più grande esportatore mondiale di carne bovina e il secondo maggiore produttore di carne bovina secondo solo agli Stati Uniti. L'USDA (United States Department of Agriculture) prevede che la produzione e le esportazioni di carne bovina del Brasile continueranno a crescere nel prossimo decennio. La produzione totale di carni bovine in

Brasile aumenterà di 2 milioni di tonnellate, per raggiungere quasi 12 milioni nel 2027/28. Le esportazioni di carni bovine dovrebbero aumentare del 4,7% all'anno fino al 2027/2028. La crescita dell'industria del pollame in Brasile negli ultimi anni ha portato il paese a diventare uno dei leader mondiali nel settore, le esportazioni sono aumentate di cinque volte dal 2000. L'USDA stima che la produzione di pollo brasiliana raggiungerà 19 milioni di tonnellate nel 2027/28. Si prevede che le esportazioni di pollo brasiliano crescano del 4,2% all'anno per raggiungere 6,6 milioni di tonnellate entro la fine del periodo di proiezione.



Agrobusiness



Opportunità (continua)

Incentivi Fiscali

Anche se non esclusivamente, il settore dell'agrobusiness, data la sua importanza e rilevanza, è stato a lungo in grado di ottenere incentivi fiscali dagli Stati per quanto riguarda l'ICMS, attraverso vari strumenti (credito presunto, base fiscale ridotta e incentivi di natura finanziaria, tra gli altri).

Sudam, Sudene e Sudeco

Tale incentivo concede alle persone giuridiche titolari di progetti di implementazione, modernizzazione, espansione o diversificazione delle imprese, una riduzione del 75% dell'imposizione fiscale, inclusi gli addizionali di imposta non rimborsabili, nelle Soprintendenze per lo sviluppo dell'Amazzonia (Sudam), del Nord-Est (Sudene) e del Centro-Ovest (Sudeco).

Prodeic

Programma creato dalla Legge n° 7.958 del 25/09/2003, regolato dal Decreto 1.432/03, denominato Programma di Sviluppo Industriale e Commerciale del Mato Grosso (PRODEIC), collegato

alla Segreteria di Stato dello Sviluppo Economico (SEDEC), che concede incentivi fiscali per 10 anni sui prodotti che appartengono alla sezione dell'Industria di Trasformazione, secondo la Classificazione Nazionale delle Attività Economiche (CNAE).

Il suo obiettivo è quello di contribuire all'espansione, modernizzazione e diversificazione delle attività economiche, stimolando gli investimenti, l'innovazione tecnologica delle strutture produttive e l'aumento della competitività dello Stato, con particolare attenzione alla creazione di posti di lavoro e di reddito, e alla riduzione delle disuguaglianze sociali e regionali.

Fiere internazionali

Di particolare interesse sono le fiere internazionali dove si affrontano sempre temi nuovi come la tecnologia applicata al mercato agricolo, esposizioni di attrezzature e bestiame. Tra le più famose: Agrishow, Expozebu, Femec e Expointer.

Agrobusiness

Sfide

Capitale straniero nell'agrobusiness

L'acquisizione di terreni da parte di stranieri è un argomento controverso e presente nell'agenda legislativa da parecchio tempo, senza previsione di soluzione.

La legge che regola l'acquisto di terreni rurali da parte di stranieri risale al 1971 (legge n. 5.709) e da allora è stata molto dibattuta. Nel 1993, con la legge n. 8.629, le limitazioni imposte all'acquisizione di terreni sono state estese al contratto di affitto, rendendo ancora più difficile lo sfruttamento delle terre rurali da parte di stranieri.

La Costituzione del 1988, che ha stabilito il concetto di impresa brasiliana, ha fatto emergere il dubbio sulla restrizione all'acquisto e alla locazione di immobili rurali nei casi della persona giuridica avente nel suo quadro sociale una persona straniera in possesso della maggioranza del capitale azionario. Tra il 1994 e il 2010, l'Avvocatura generale dello Stato brasiliano (AGU) ha emesso quattro pareri. I

primi tre hanno permesso l'acquisizione di terreni da parte di società brasiliane con la maggioranza di capitale straniero. L'ultimo, pubblicato nel 2010, ha invece mostrato una posizione favorevole all'applicazione delle restrizioni della legge n. 5.709 del 1971 a queste società nazionali con una maggioranza di capitale straniero.

L'ultimo parere della AGU ha portato a discussioni sul concetto di controllo straniero, nonché sulla competenza di ufficiali e notai nell'interpretazione del controllo societario ai fini di acquisto e affitto di immobili rurali. Inoltre, questo parere dell'AGU ha creato un problema nelle operazioni di credito rurale con banche straniere, in quanto le garanzie sul terreno offerto non sarebbero registrabili/esequibili.

La Costituzione federale dispone, in modo generico, la limitazione dell'acquisto e della locazione di terreni da parte di stranieri, mentre la legge n. 5709/71 tratta questo tema in modo molto specifico.

Agrobusiness

Sfide (continua)

L'Istituto Nazionale di Colonizzazione e Riforma Agraria - INCRA, ente competente per il rilascio delle rispettive autorizzazioni di acquisto, vendita e cessione di terreni a stranieri, ha emesso nel dicembre 2017 una normativa con la sola intenzione di rendere il processo più chiaro e più veloce.

A tal fine, le aree sono misurate in Moduli di Esplorazione Indefinita - MEI, secondo criteri stabiliti e pubblicati dall'INCRA, variando ogni modulo da 5 a 100 ettari a seconda del comune di ubicazione.

Una persona fisica straniera residente in Brasile può acquisire aree di 50 moduli e la persona giuridica straniera o nazionale equivalente a straniera (nei casi in cui il controllo azionario è detenuto da persone fisiche residenti all'estero o da persona giuridica con sede centrale sita all'estero), aree fino a 100 moduli. Qualsiasi area di dimensioni superiori a quelle citate dipende dall'autorizzazione del Congresso Nazionale. Tra i vari requisiti legali vi è la necessità di presentare un "progetto di esplorazione" nel caso di persone fisiche in casi di aree superiori a 20 moduli, e un "progetto di esplorazione agricola, zootecnica, forestale, turistica, industriale o di colonizzazione, collegati ai rispettivi obiettivi statutarî o sociali" per le persone giuridiche.

Sia l'acquisizione sia il contratto di locazione devono essere formalizzati per mezzo di un atto pubblico, e caso non siano osservati i requisiti legali, può essere considerato nullo. Su questo punto, tuttavia, la Corte Superiore di Giustizia (STJ) ha già stabilito che se le irregolarità sono state tempestivamente rimate, il contratto potrebbe essere dichiarato valido. Da notare che la legge include anche delle restrizioni alle forme indirette di acquisto o di locazione da parte di stranieri, come l'acquisto di quote societarie, il trasferimento del controllo azionario, l'incorporazione di società, ecc, il tutto riferitosi a società proprietarie di immobili rurali in Brasile.

Una delle alternative è quella di acquistare obbligazioni (titoli di debito a lungo termine) da società proprietarie di immobili rurali in Brasile, di solito con l'opzione di, una volta scaduto il termine per l'estinzione del titolo, richiedere la conversione del debito in azioni della compagnia. Tuttavia, questa strategia è ancorata alla speranza di futuri cambiamenti legislativi.

Ci sono anche casi in cui, a seconda della fattibilità, si cerca l'urbanizzazione delle proprietà rurali, al fine di de-caratterizzare i limiti legali, il che può essere implementato con successo.

Agrobusiness

Outlook

Per le imprese brasiliane (agroalimentari), il cambio di governo dopo l'elezione di Jair Bolsonaro è visto con ottimismo. Nel 2019, il Rabobank (Banca internazionale che fornisce una gamma di prodotti e servizi bancari per il settore agro) prevede che la domanda locale aumenterà con l'aumento della crescita economica, sebbene i problemi relativi a trasporto e commercio rappresentino dei rischi.

Sembra che i mercati abbiano dato al nuovo governo il beneficio del dubbio, ma vorranno vedere reali progressi nelle riforme nei primi dodici mesi della nuova presidenza. Ciò rappresenta una sfida cruciale per il nuovo governo nel 2019.

“Si prevede che la graduale ripresa dell'economia brasiliana nel 2019 vedrà aumentare la domanda locale in diversi settori agro-alimentari importanti, tra cui mais, cotone, carne di manzo, pollame e prodotti lattiero-caseari”, ha dichiarato Andy Duff, direttore del RaboResearch F&A - America del Sud.

“Nel frattempo, per la soia, lo zucchero e il pollame, tra gli altri, le questioni legate al commercio saranno decisive per le prestazioni del settore locale”.

Anche se il calo dei prezzi internazionali del petrolio alla fine del 2018 ha contribuito ad abbassare i prezzi locali del carburante, l'impegno del vecchio governo verso il settore del trasporto merci (camion) a seguito degli scioperi dello scorso anno non è ancora diventato un accordo a lungo termine con il consenso su tutte le parti e una solida base giuridica. “L'incertezza sui prezzi del trasporto merci su strada contribuisce a un rischio complessivo continuo per l'industria agroalimentare brasiliana nel 2019”, continua Duff. “Considerata la perdurante incertezza, non è possibile escludere la minaccia di un altro giro di interruzioni nel 2019.”



Panoramica

Il Brasile ha prodotto, nel 2018, circa 2,9 milioni di veicoli, che rappresentano circa il 3% della produzione mondiale di veicoli e colloca il Paese all'ottava posizione nella classifica della produzione mondiale del settore.

Nel mercato brasiliano, secondo i dati ANFAVEA (Associação Nacional dos Fabricantes de Veículos Automotores), la produzione totale di automobili è cresciuta del 6% nel 2018 e le vendite al dettaglio sono cresciute di circa il 13,8% nello stesso periodo. Si è anche registrata una crescita dell'1,7 % nel numero di posti di lavoro formali. L'anno scorso, a differenza del 2017, il mercato interno ha registrato una crescita più consistente, date le condizioni di credito più interessanti e la graduale ripresa del mercato del lavoro.

È da notare che l'industria automobilistica sta attraversando un lungo processo di recupero dalla crisi economica che ha colpito l'economia brasiliana, nonostante la crescita della produzione e dei volumi di vendita negli ultimi anni, il volume attuale è pari a quello presentato dal settore nel 2007.

In conclusione, va notato che, così come avviene nei mercati più sviluppati, anche in Brasile l'industria automobilistica subisce un forte processo di trasformazione. Le questioni come la mobilità urbana, lo stile di vita delle nuove generazioni (i *millennials*), l'elettrificazione, le auto collegate e le auto autonome sono rilevanti anche nel mercato brasiliano e costringono le aziende a cercare la migliore strategia che garantisca la longevità del settore, pur mantenendo la generazione di cash flow per effettuare i necessari investimenti in nuovi modelli di business e soddisfare gli azionisti.

Temi come l'elettrificazione e le automobili autonome tendono ad affrontare un processo di sviluppo un pò più lento in Brasile, principalmente a causa di carenze infrastrutturali e di regolamentazione da parte del governo. Ma le problematiche di connettività e mobilità sono già una realtà, così come alcune peculiarità del mercato brasiliano come la profonda adozione dell'etanolo come matrice energetica della flotta (oltre l'85% della flotta è costituita da «flex» fuel).

Panoramica (continua)

Produzione di veicoli

Il grafico in basso mostra la produzione di veicoli - volume in migliaia di unità e variazione annuale.

| Produzione di veicoli | 2017 | 2018 | 2019 | 1T18 | 2T18 | 3T18 | 4T18 | 1T19 | 2T19 | 3T19 | 4T19 |
|-----------------------------|---------|---------|---------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| Produzione totale | 2.699,2 | 2.880,7 | 3.043,8 | 699,8 | 734,8 | 760,5 | 685,7 | 708,5 | 761,6 | 797,4 | 776,4 |
| Var. (YoY) | 24,0% | 6,7% | 5,7% | 14,6% | 12,7% | 5,1% | -3,8% | 1,2% | 3,6% | 4,8% | 13,2% |
| Veicoli commerciali leggeri | 2.595,5 | 2.746,7 | 2.890,6 | 668,4 | 701,6 | 724,8 | 651,9 | 673,1 | 722,9 | 756,1 | 738,5 |
| Var. (YoY) | 23,7% | 5,8% | 5,2% | 13,1% | 12,1% | 4,4% | -4,8% | 0,7% | 3,0% | 4,3% | 13,3% |
| Camion | 83,0 | 105,5 | 123,4 | 24,4 | 25,2 | 27,7 | 28,3 | 28,3 | 30,3 | 33,1 | 31,7 |
| Var. (YoY) | 37,3% | 27,1% | 16,9% | 55,2% | 24,1% | 19,4% | 18,6% | 15,9% | 20,5% | 19,6% | 12,1% |
| Autobus | 20,6 | 28,5 | 29,9 | 6,9 | 8,1 | 8,1 | 5,5 | 7,1 | 8,4 | 8,2 | 6,2 |
| Var. (YoY) | 10,4% | 38,2% | 4,7% | 67,4% | 37,7% | 31,5% | 21,5% | 3,3% | 3,5% | 1,4% | 12,9% |

Automobilistico

I Principali players

Secondo i dati di Fenabrave (Federação Nacional Distribuição Veículos Automotores), le 10 principali aziende brasiliane sono responsabili di oltre l'80% del mercato automobilistico.

Market Share

Nella tabella al lato presentiamo la composizione della quota di mercato per players per il triennio 2016 – 2018.

| Market Player | 2016 | 2017 | 2018 |
|------------------|-------|-------|-------|
| General Motors | 17,4% | 18,1% | 17,6% |
| FCA | 18,3% | 17,5% | 17,5% |
| Volkswagen | 11,5% | 17,5% | 14,8% |
| Ford | 9,1% | 9,3% | 9,2% |
| Renault | 7,5% | 9,5% | 8,7% |
| Hyundai 1 | 10,0% | 8,8% | 8,4% |
| Toyota | 9,1% | 7,7% | 8,1% |
| Honda Automóveis | 6,2% | 6,0% | 5,3% |
| Nissan | 3,1% | 3,6% | 3,9% |
| Peugeot Citroën | 2,5% | 2,3% | 1,8% |
| Others | 5,3% | 4,7% | 4,8% |



Hot topics e tendenze

Sulla base dell'edizione 2019 dell'indagine globale automobilistica condotta annualmente da KPMG (Global Automotive Executive Survey 2019), i dirigenti brasiliani dell'industria automobilistica valutano le seguenti questioni come tendenze del settore:

- Matrice di energia e gruppo propulsore: Elettrificazione, auto ibride, celle a combustibile;
- Connettività e scannerizzazione;
- Mobilità;
- Veicoli autonomi.

Accanto a questi temi, in ambito macroeconomico, si segnala un'espansione del credito, che dovrebbe continuare come motore delle vendite interne anche nel 2019. Il credito, trainato principalmente dalle banche delle case automobilistiche (che da sole sono state responsabili del 41% dei finanziamenti offerti), ha raggiunto record nel 2018 e ha visto anche una riduzione dei tassi di interesse. Per il 2019, con la dissipazione delle incertezze degli anni elettorali, l'aumento della fiducia dei consumatori e il mantenimento del ritmo di crescita dei fondamentali

della domanda (occupazione, reddito e credito), la registrazione di nuove auto dovrebbero continuare a crescere, aumentando la produzione.

Le esportazioni, invece, dovrebbero continuare ad essere indebolite a causa del prolungamento della crisi interna in Argentina, principale mercato finale del Brasile. L'aspettativa di ANFAVEA è che le esportazioni rimarranno stabili, mantenendo nel 2019 lo stesso volume di vendite del 2018.

In relazione alla produzione automobilistica, la stima di ANFAVEA prevede una crescita di circa l'11% nelle patenti di veicoli, raggiungendo la quota di 2,86 milioni di veicoli. La produzione, invece, è prevista in crescita del 9%, raggiungendo un volume di 3,14 milioni di veicoli.

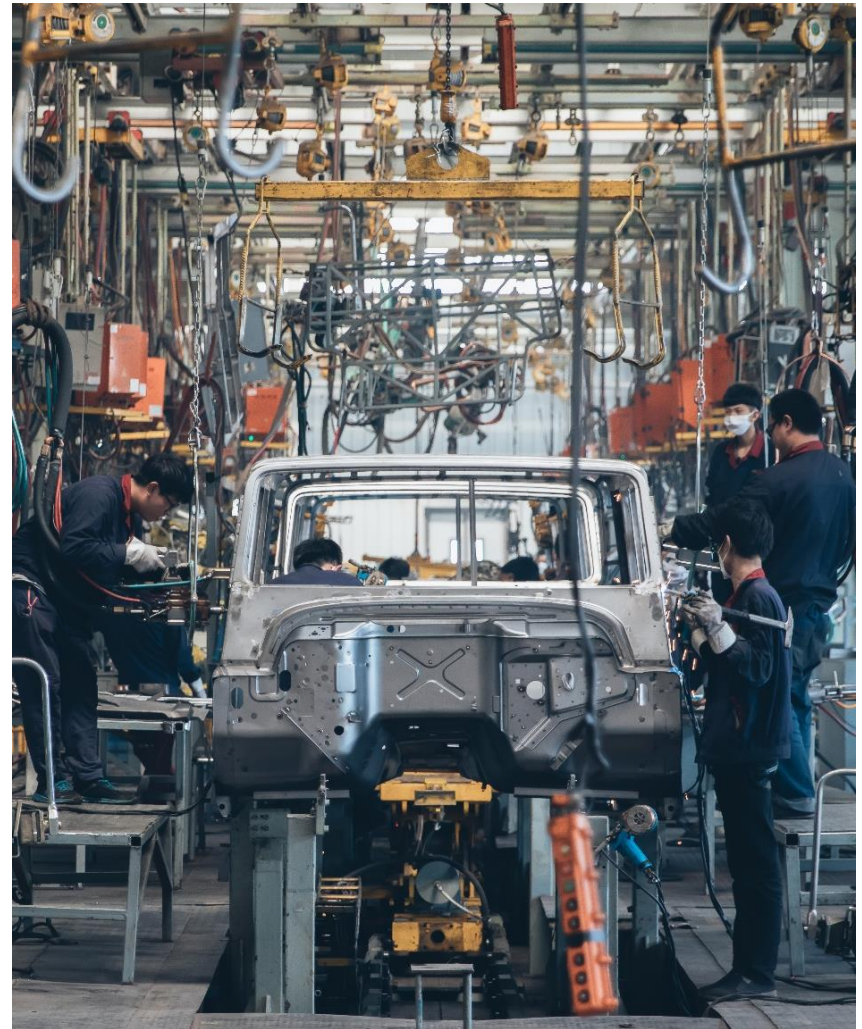
Pur presentando una crescita sia nel campo della produzione di veicoli che in relazione alle licenze di veicoli, una parte sostanziale di queste vendite si riferiscono a modalità di vendita diretta (vendite aziendali o di flotta), modalità che di solito presenta una redditività inferiore rispetto alle vendite ai consumatori.

Opportunità

Rota 2030

Alla fine del 2018, il governo federale ha approvato la nuova politica di stimoli per il settore, denominata Rota 2030. Questo programma garantisce vantaggi fiscali non solo agli assemblatori di veicoli (OEM), ma anche ai fornitori di ricambi e sistemi. Il programma ha una durata di 15 anni. La concessione di benefici fiscali è fortemente basata su investimenti da effettuare in innovazione, ricerca e sviluppo di nuovi prodotti, sicurezza dei veicoli ed efficienza energetica.

I benefici in materia fiscale sono fortemente legati all'imposta sul reddito delle società, il che, in termini pratici, significa che i benefici vengono effettivamente sfruttati se le società si trovano in una posizione di profitto.



Automobilistico

Presenza Italiana

 **Fiat S.P.A.**

 **Fiat Automóveis S.A.**

Il Brasile, il più grande mercato per il Gruppo Fiat dopo l'Italia, occupa attualmente un posto di rilievo nella strategia globale dell'azienda ed è uno dei principali gruppi industriali del Paese, con performance diversificate nei segmenti metalmeccanico e dei servizi.

Le aziende Fiat nel paese sono parametri di efficienza e qualità nel mondo del business brasiliano. Sono 16 le aziende che occupano una posizione di leadership in quasi tutti i settori in cui operano e che competono per la leadership negli altri.

Le principali attività del gruppo in Brasile sono focalizzate sulla produzione e vendita di automobili e camion (Fiat Automobiles e Iveco); sviluppo e produzione di motori e trasmissioni (FPT - Powertrain Technologies); produzione di componenti in ferro e alluminio per l'industria automobilistica nazionale e internazionale (Teksid do Brasil); produzione di

macchine agricole e per le costruzioni (CNH); produzione e vendita di componenti per autoveicoli (Magnetit Marelli); fornitura di attrezzature per l'automazione industriale (Comau); consulenza e formazione del personale (Isvor); consulenza aziendale e amministrazione (Fiat Services). Il Gruppo Fiat opera anche nel settore finanziario, attraverso Fiat Finanças, Banco Fidis, CNH Capital e Fides Corretagem de Seguros. La sua presenza è proiettata nell'educazione e nella cultura, attraverso la Fondazione Torino e la Casa della Cultura Fiat.

Marche più vendute del 2018 (in n. di veicoli venduti)

| | |
|------------------------------|--------------------------------|
| 1°: General Motors – 434.430 | 6°: Hyundai – 207.508 |
| 2°: FCA – 433.110 | 7°: Toyota – 200.920 |
| 3°: Volkswagen – 366.912 | 8°: Honda Automóveis – 131.601 |
| 4°: Ford – 226.521 | 9°: Nissan – 97.515 |
| 5°: Renault – 214.814 | 10°: Peugeot Citroën – 44.015 |
| | Others: 118.011 |



Presenza italiana

Pirelli

È presente da oltre 90 anni nel mercato brasiliano, contribuendo allo sviluppo del mercato locale e dell'America Latina in generale. Produce pneumatici per automobili, furgoni, moto, scooter, biciclette, camion, autobus, trattori, macchine agricole e veicoli pesanti per l'edilizia civile e industriale.

Principali dati:

- 3 unità produttive in Brasile: Gravataí (RS), Campinas (SP) e Feira de Santana (BA);
- Circa 10 mila dipendenti;
- Uno dei più importanti centri di ricerca e sviluppo dell'azienda nel mondo e il suo pionieristico terreno di prova in America Latina si trova in Brasile;
- Il 50% delle auto gira con pneumatici Pirelli;
- Leader con una quota del 22% del mercato dei ricambi;

- Leader con oltre il 24% di quota di mercato premium & prestigio;
- La più grande rete di rivenditori ufficiali, con oltre 600 negozi;
- 13 anni nella "Top of Mind".

Investimenti in innovazione

Pirelli sta investendo € 250 milioni (poco più di 1 miliardo di Reais) nell'ammodernamento dei suoi stabilimenti in America Latina. L'obiettivo principale è quello di allinearli al concetto di industria 4.0, collegando attrezzature e impianti. Il nuovo ciclo di investimento è valido per il periodo dal 2018 al 2020 e sarà applicato in attrezzature, processi, integrazione dei dati e modernizzazione. Sarà il più grande contributo del periodo all'interno dell'azienda in tutto il mondo. Sebbene Pirelli produca anche in Argentina e Venezuela, la maggior parte dell'investimento si concentra in Brasile.

Infrastrutture

Panoramica

Il Brasile sta per entrare in una nuova era di investimenti esteri che, dopo anni di volatilità economica, avrebbero un forte impatto sullo sviluppo delle infrastrutture e sulle fortune economiche del paese.

L'obiettivo del governo del nuovo presidente Jair Bolsonaro è quello di aumentare gli investimenti totali nelle infrastrutture attraverso partnership o privatizzazioni. L'ambizioso piano del governo per rilanciare l'economia prevede il raddoppio degli investimenti infrastrutturali (circa 65 miliardi di dollari all'anno entro il 2022). Gran parte di questo nuovo investimento dovrà provenire da investitori stranieri e il governo sta facendo uno sforzo congiunto per attrarli.

Anche se è ancora troppo presto per affermare come andranno le cose, riteniamo che l'attenzione del nuovo governo per facilitare gli investimenti nelle infrastrutture e guidare la crescita economica

sembri promettente. E questo arriva in un momento critico per il Brasile.

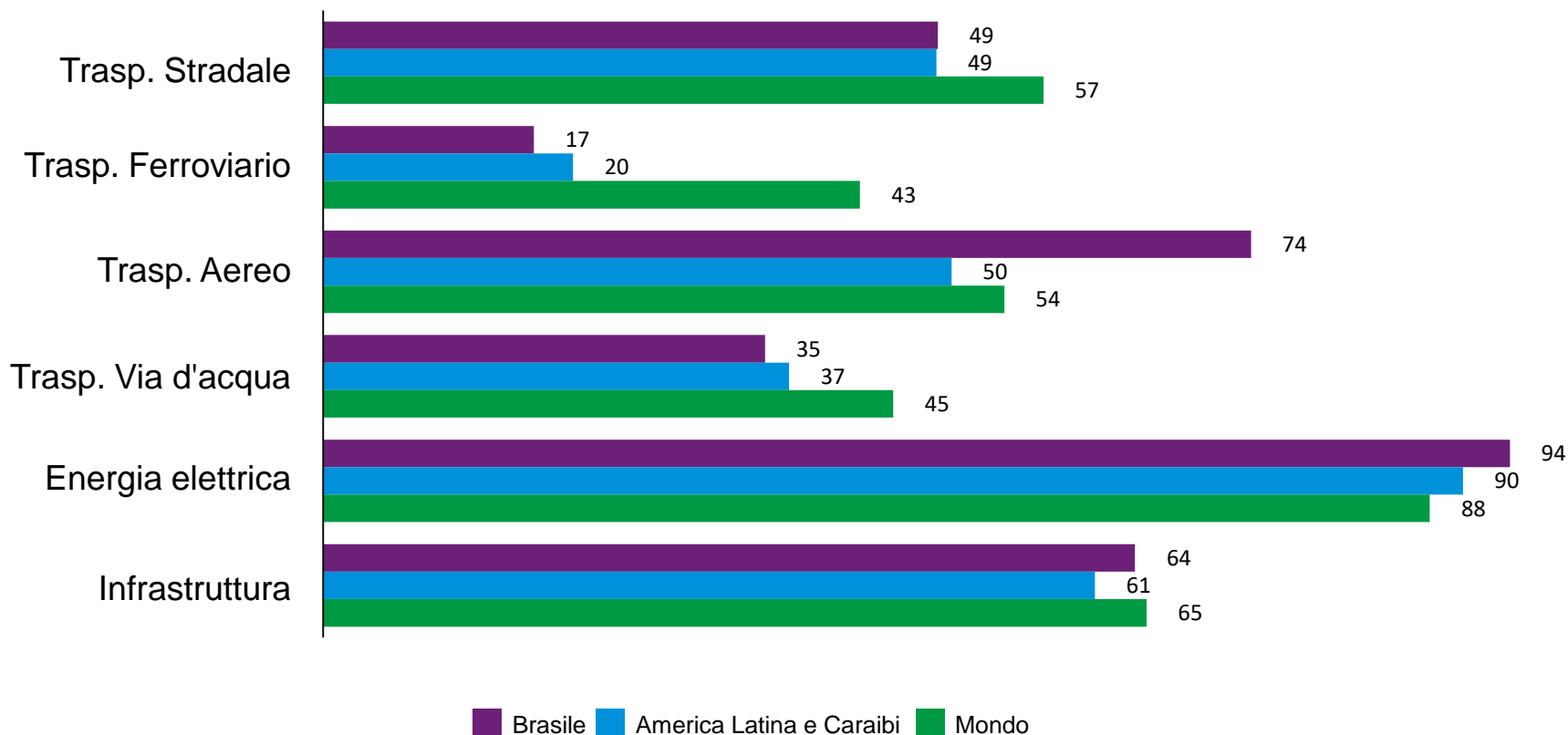
Negli ultimi 10 anni, gli investimenti pubblici e privati nelle infrastrutture hanno raggiunto il picco del 2,5% del PIL nel 2015 e sono scesi ad appena l'1,5% del PIL (22 miliardi di dollari) nel 2017. L'economia brasiliana ha subito una contrazione per tutto il 2015 e il 2016 prima di passare al 2017, la crescita ha faticato a rimanere vicina all'1% negli ultimi due anni e non ha superato il 2% in circa cinque anni.

Sono attualmente in corso iniziative per riorganizzare e razionalizzare il processo di approvvigionamento delle infrastrutture, precedentemente disperso, al fine di ottenere una maggiore efficienza e partecipazione (compresa una migliore governance per l'approvazione dei progetti e delle aste, e gli sforzi per ridurre al minimo o combinare il numero di autorità o ministeri coinvolti).

Infrastrutture

Panoramica (continua)

Qualità dell'infrastruttura brasiliana - Global Competitiveness Index (GCI)^(a)



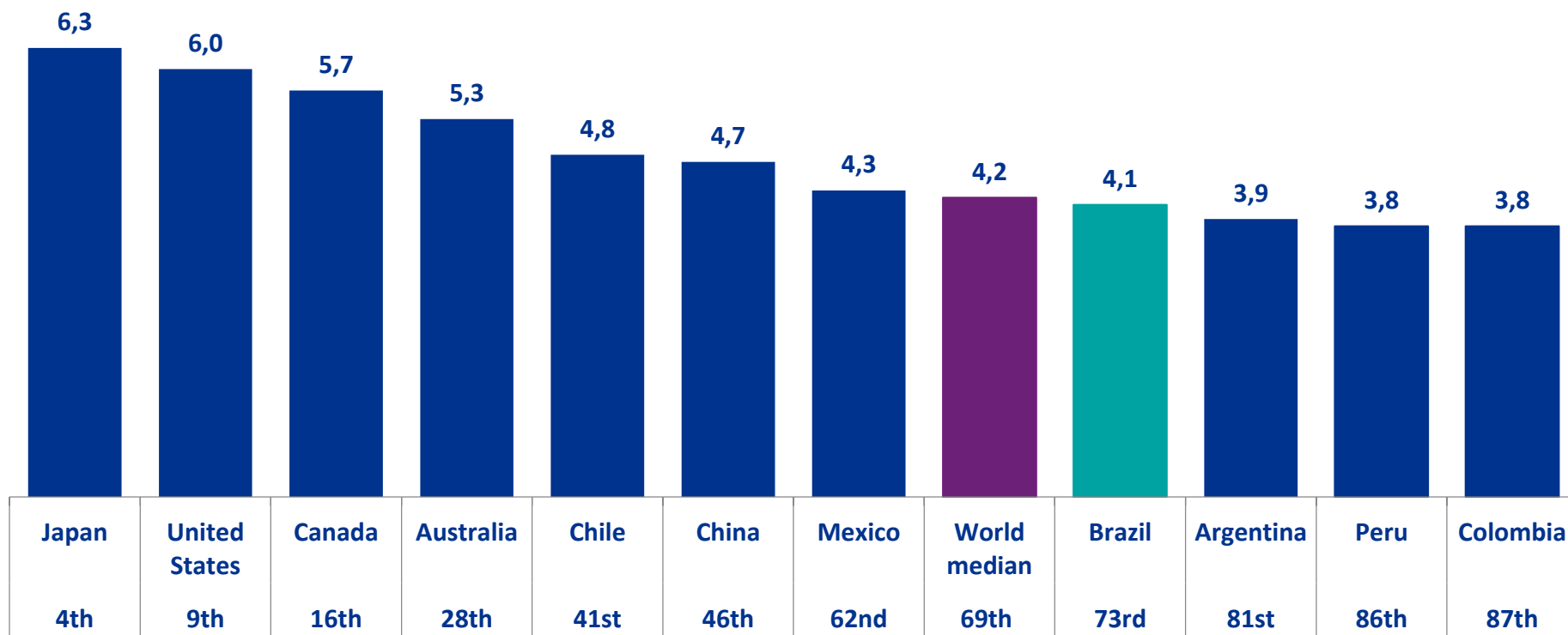
Note: (a) Il punteggio dell'indice varia da 0 a 100 punti.
Fonte: Forum economico mondiale (WEF)

Infrastrutture

Panoramica (continua)

Qualità dell'infrastruttura brasiliana - Global Competitiveness Index (GCI) – Ranking

Sempre secondo il Forum economico mondiale, il Brasile si colloca al 73esimo posto in classifica dei 137 paesi in termini di indice di qualità delle infrastrutture (2017-2018).

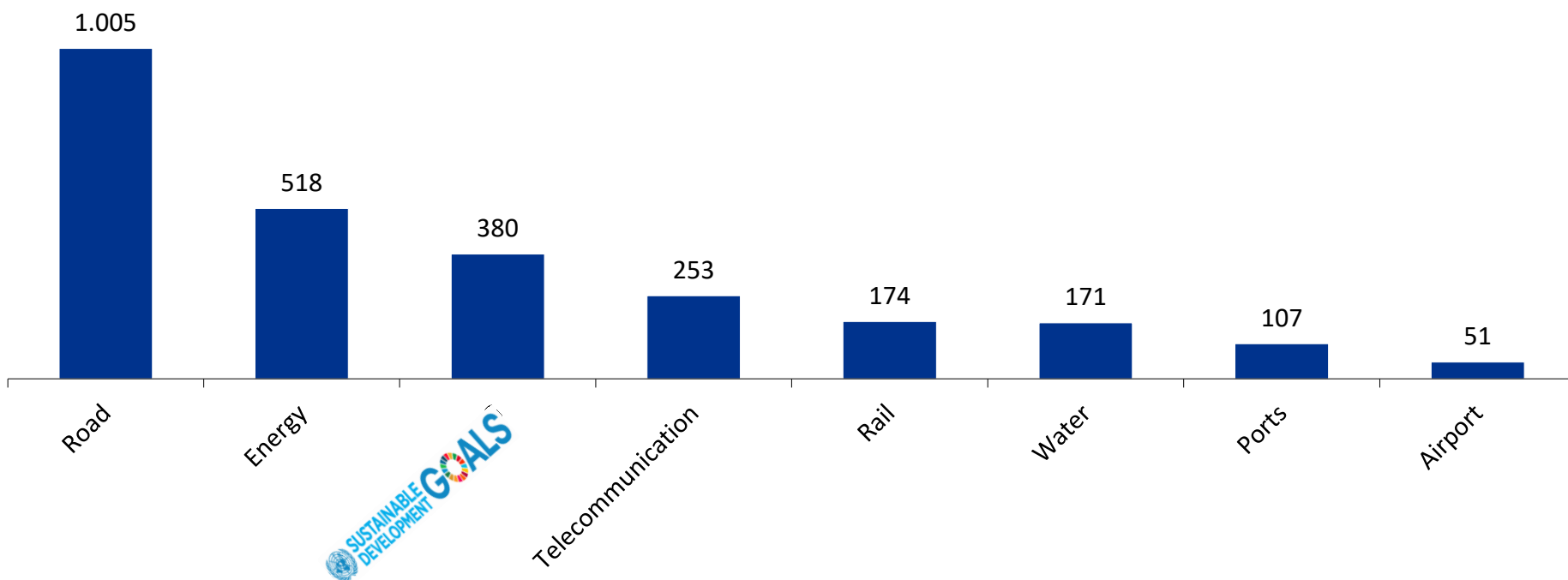


Infrastrutture

Panoramica (continua)

Domanda di investimenti in infrastrutture (2018-2038)

Si ritiene che le necessità di investimento in infrastrutture per i prossimi 20 anni in Brasile ammontino a più di US\$ 3 trilioni.



Infrastrutture

I Principali players

Principali investitori

Banche dello sviluppo



Banking Market



Mercati Istituzionali



International Multilateral Development Banks/Agenzie/ECA



Capital Markets



Infrastrutture

I Principali players (continua)

Agenzie Regolatorie

Power



Aviazione civile e aeroporti



Trasporto marittimo e Porti



Telecomunicazioni



Acqua



Trasporto terrestre



Oil & Gas



Società di ingegneria e gestori di infrastrutture



Sfide

Government Strategy Retreat – Issues generali

1 **EFFICIENZA:** Deficit fiscale a tutti i livelli di governo

2 **DESTATIZZAZIONE:** qualità dei servizi e deficit dell'infrastruttura

3 **SICUREZZA:** pubblica sicurezza e sicurezza delle informazioni

4 **COMPLIANCE:** Lotta alle frodi e alla corruzione, gestione dei rischi e governance

5 **MULTILATERALI:** sostegno ai programmi di finanziamento del governo statale

6 **INNOVAZIONE:** Trasformazione digitale dei servizi pubblici (Governo 4.0)

Sfide (continua)

Government Strategy Retreat – Issues del Building & Constructions

- 1 Scandali di corruzione e indagini in corso
- 2 Restrizioni nel settore privato e pubblico (a livello di offerte)
- 3 Riduzione degli appalti pubblici e restrizioni finanziarie
- 4 Necessità di elevato volume di investimenti e bassa attrattiva
- 5 Inefficienza della gestione e produttività (scadenze, budget e controversie).
- 6 Piano governativo a lungo termine

Infrastrutture

Sfide (continua)

Government Strategy Retreat – Issues dei trasporti

- 1 Domanda di logistica integrata e qualificata
- 2 Necessità di ridurre i costi e migliorare i servizi logistici e di trasporto (costo logistico: ~ 12% PIL brasiliano)
- 3 Scarsa qualità dei progetti infrastrutturali
- 4 La congestione rende la logistica nelle città più costosa (merci, cibo, documenti, ecc.)
- 5 Necessità di capitale per investire in progetti
- 6 Mobility as a Service (MAAS). I brasiliani spendono oltre il 10% in app di trasporto

Infrastrutture



Sfide (continua)

Government Strategy Retreat – Issues delle infrastrutture

1 Migliorare la qualità dei progetti di concessione e PPP

2 Pianificare le infrastrutture nazionali e subnazionali in modo integrato e a lungo termine.

3 Sviluppare processi di contrazione per una strutturazione del progetto massiccia ed efficiente

4 Migliorare la regolamentazione settoriale per attirare più investitori privati

5 Sviluppare nuove fonti di finanziamento oltre a BNDES

6 Utilizzare Non-Recourse-Project Finance

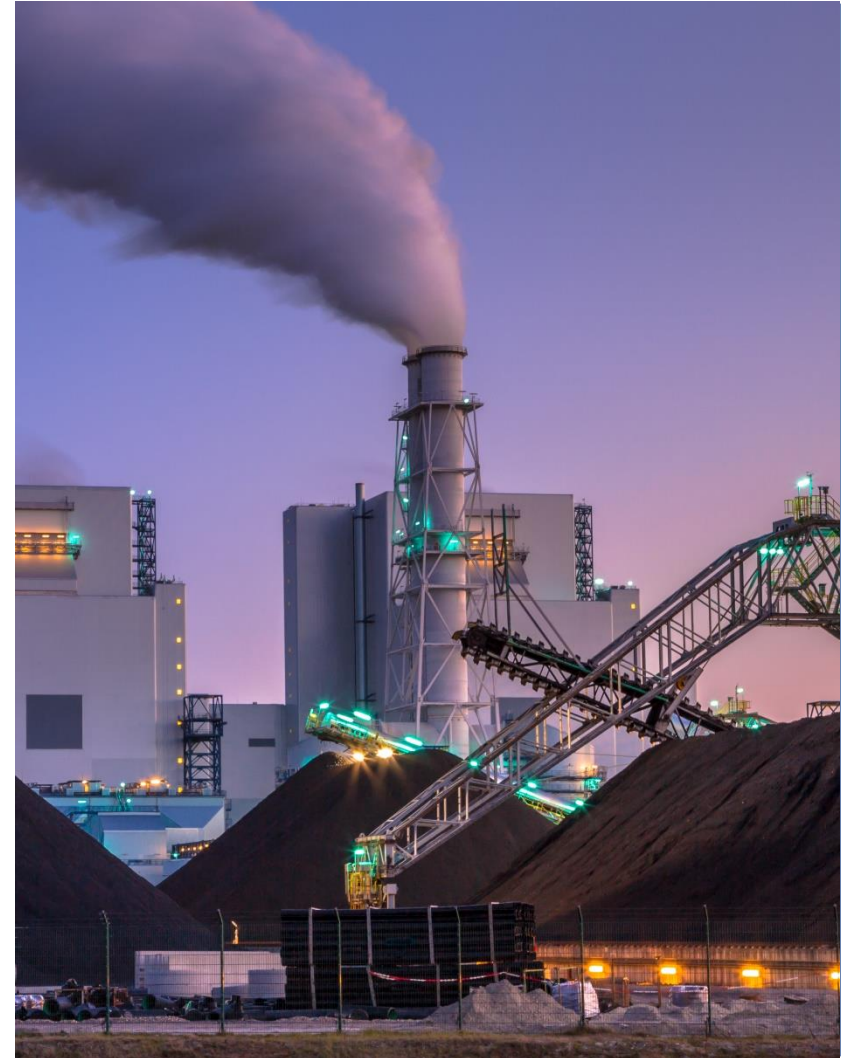
Infrastrutture

Hot topics e tendenze

Una nuova enfasi sull'efficienza e sulla governance attira l'attenzione

Lo sforzo di semplificazione dei processi dovrebbe aumentare la fiducia degli investitori nei prossimi mesi. La buona notizia è già evidente un nuovo e crescente interesse per le opportunità infrastrutturali del Brasile da investitori e fondi stranieri in paesi come Canada, Singapore, Spagna, Giappone e India.

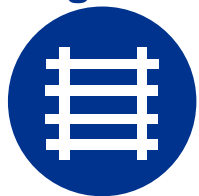
Il Ministro delle Infrastrutture del nuovo Governo di Bolsonaro, Tarcísio Gomes, ha annunciato nel suo discorso inaugurale che il Governo stava iniziando il suo primo anno con un pipeline di 69 progetti in infrastrutture. Questi progetti, ereditati dal precedente programma di partenariato e investimenti (PPI) del Governo Temer, comprendono concessioni, partenariati pubblico-privati (PPP) e iniziative di privatizzazione tra aeroporti, ferrovie, porti, strade, difesa, produzione/trasmissione di energia elettrica e società del gas e del gas naturale.



Infrastrutture

Hot topics e tendenze (continua)

Progetti in corso ereditati dal Governo Temer



Ferrovie

5 Rinnovo delle concessione
3 Nuove concessione
4 Progetti di investimento incrociati



Aeroporti

12 Concessione, composte da tre blocchi: Blocco Nord-Est, Blocco Sud-Est e Blocco Centro-Ovest;



Strade

8 nuove concessione per le Strade Federali



Energia

1 Estensione del contratto
1 Privatizzazione di Eletrobrás, attraverso l'aumento di capitale privato nell'azienda



Porti

18 Affitti
2 Autorizzazione d'investimento



Settore minerario

4 Concessione di diritti minerari



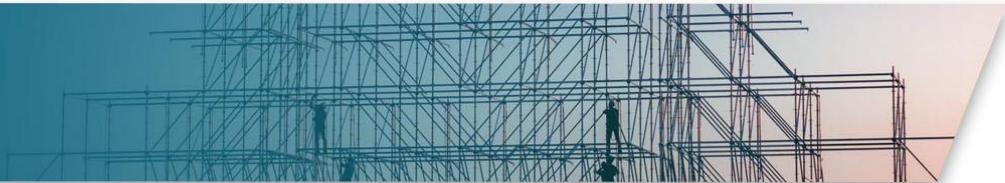
Petrolio e Gas

1 Progetto di offerta permanente



Altri progetti

Concessione da Lotex
Privatizzazione della Casa da Moeda
Privatizzazione di CeasaMinas
PPP della Comaer



Hot topics e tendenze (continua)

I progetti emergenti modernizzeranno ed espanderanno le infrastrutture

I progetti di offerta del PPI hanno raccolto 12 miliardi di dollari in donazioni e hanno garantito investimenti di 65 miliardi di dollari per le infrastrutture future.

In relazione agli Investimenti Diretti Esteri (IDE) relativi ai 124 progetti completati nel 2016-2018, 47 hanno coinvolto società estere o consorzi con società brasiliane, con 47 miliardi di dollari di investimenti esteri, che rappresentano il 72% del totale degli investimenti contratti. Secondo il Segretariato del PPI, il Ministero dell'Economia e del Tesoro, aziende di 15 paesi, tra cui Francia, Spagna, Norvegia, Qatar, Svizzera, India, Germania e Regno Unito, hanno contratto investimenti in progetti d'asta del PPI. Hanno investito principalmente in quattro settori: aeroporti, autostrade, petrolio & gas, e produzione / trasmissione / distribuzione di energia elettrica.

Più di 100 miliardi di dollari saranno investiti in servizi igienico-sanitari

Nel settore sanitario, il precedente governo federale aveva approvato nel 2013 un piano per aumentare la copertura dei servizi a oltre il 90% delle famiglie, richiedendo investimenti di oltre 100 miliardi di dollari in 20 anni o più di 5 miliardi di dollari all'anno. Tuttavia, negli ultimi cinque anni l'investimento totale è sceso sotto i 2,6 miliardi di dollari all'anno. Il Governo è attualmente pronto ad approvare misure che aumenteranno significativamente il volume degli investimenti privati nel settore e la Banca di sviluppo del Brasile continua a sostenere sette governi statali in studi volti ad attrarre maggiori investimenti privati per migliorare i servizi igienico-sanitari.

Infrastrutture

Opportunità

Panoramica delle privatizzazioni, PPPs e concessioni

Sulla base di un'agenda liberale nell'economia, il Governo di Bolsonaro comprende che la partecipazione del settore privato nell'economia è fondamentale per la ripresa della crescita e il miglioramento dei risultati economici del Paese, che sta uscendo dalla sua più grande crisi economica.

Tra le principali misure delineate dal ministro dell'Economia, Paulo Guedes, la ristrutturazione del ruolo dello Stato e delle imprese statali nell'economia è al centro del piano d'azione del Governo per la ripresa della crescita.

Durante le elezioni, Paulo Guedes ha dichiarato che espanderà il Programma di Partnership and Investment Program (PPI), sviluppato durante l'amministrazione Temer, al fine di ridurre la spesa del governo federale per le aziende statali che hanno inefficienze croniche, oltre ad attrarre investimenti privati nel settore delle infrastrutture.

Settori principali



Servizi Pubblici
24 Progetti



Aeroporti
12 Progetti



Eventi e sport
22 Progetti



Mobilità urbana
15 Progetti



Energia
9 Progetti



Settore minerario
6 Progetti



Porti
22 Progetti



Strade
15 Progetti



Ferrovie
12 Progetti



Servizi igienico-sanitari
11 Progetti



Illuminazione pubblica
8 Progetti



Parchi
8 Progetti

Infrastrutture

Opportunità (continua)

Nuova Pipeline di Progetti PPI

In linea con la strategia annunciata da Paolo Guedes, il Consiglio del Programma di partenariato e investimenti (PPI) ha annunciato a maggio 2019 che **59 nuovi progetti** saranno inclusi nel piano di sovvenzioni del governo federale.

Secondo il governo, la previsione è di raccogliere **US\$ 250** miliardi di investimenti con concessioni nei prossimi 30 anni.

Tra i progetti figurano le concessioni di **porti, aeroporti, autostrade, ferrovie e linee di trasmissione dell'energia elettrica.**



Aeroporti

22 Progetti



Autostrade

14 mila Km



Energia

**Generazione e
trasmissione**



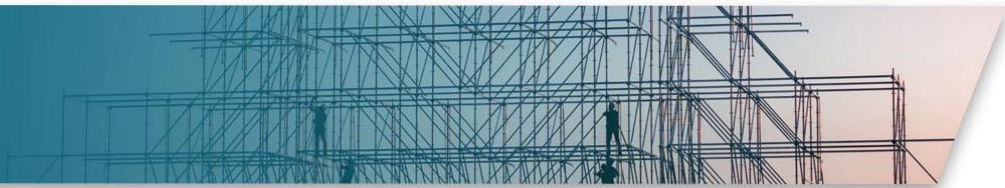
Porti

**11 Terminal
2 Privatizzazione dei
porti.**



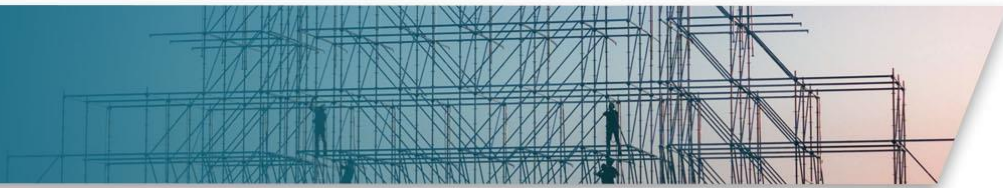
**Privatizzazione delle
imprese statali**

135 Imprese statali



Opportunità (continua)

- **PPI (Programma di partnership e investimenti):** Il governo di Bolsonaro intende mantenere ed espandere il volume dei progetti del PPI, che ha un totale di 88 progetti (47 miliardi di dollari) con possibilità di essere offerti all'asta nel 2019.
- **Investimenti in infrastrutture:** intenzione di aumentare gli investimenti complessivi annui da 110 miliardi di R\$ del 2017 a 180 miliardi di R\$ nel 2019 e 250 miliardi di R\$ nel 2022.
- **Obbligazioni per le infrastrutture:** estendere l'esenzione fiscale agli investitori istituzionali (oltre che ai privati) e aumentare il volume di finanziamento annuale delle obbligazioni per le infrastrutture da 9 miliardi di dollari del 2017 a 50 miliardi di dollari.
- **Porti:** (i) intenzione di privatizzare le società statali di gestione portuale, la società Companhia Docas ed altri beni pubblici nel settore portuale, e di facilitare gli investimenti privati per le operazioni portuali;
(ii) Deregolamentazione dei porti a secco e delle aree personalizzate.
- **Telecomunicazioni:**(i) migrazione dal regime contrattuale delle concessioni private di telecomunicazioni alle autorizzazioni;
(ii) aste di frequenze Internet 5G nel 2020 (possibilità di anticipare al 2019);
(iii) liquidazione di TELEBRAS (Società Nazionale di Telecomunicazioni di Stato).
- **Strade:** (i) Implementazione di un modello di Concessione basato su asta e assegnazione e non sulla tariffa più bassa;
(ii) Concessione in blocchi stradali regionali, unendo autostrade con maggiore flusso di veicoli e autostrade a basso traffico nella stessa concessione.



Opportunità (continua)

- **Aeroporti:** (i) Concessioni Aeroportuali previste per il 2020 e 2021, con un totale di 41 aeroporti che saranno concessi in due tappe. Gli investimenti previsti sono di circa RS 10 Miliardi; (ii) Vendita delle partecipazioni di INFRAERO, azienda statale per la gestione in concessione degli aeroporti di Guarulhos, Viracopos, Confins e Galeão, oltre alla concessione dei grandi hubs aeroportuali di Congonhas (SP) e Santos Dumont (RJ).
- **Ferrovie:** (i) estinzione della VALEC (Impresa Statale di Ingegneria e Costruzione Ferroviaria); (ii) rinnovo delle concessioni delle ferrovie esistenti (Vale, Malha Paulista, Rumo); (iii) Concessione ferroviaria di Ferrogrão per il collegamento di Sinop (MT) e Miritituba (PA), attraverso approvazione del Congresso); (iv) Concessione delle Ferrovie FICO (Ferrovie per il collegamento Centro-Ovest) e FIOL (Ferrovie per il collegamento Ovest-Est) previste per il 2021 e 2022.
- **Servizi igienico-sanitari:** (i) l'intenzione di investire in progetti di universalizzazione dei servizi igienico-sanitari, a condizione che gli Stati e i Comuni accettino di privatizzare le loro società statali di gestione dell'acqua e delle acque reflue; (ii) un nuovo quadro giuridico da approvare in seno al Congresso faciliterà gli investimenti privati - l'obiettivo è quello di raggiungere un livello minimo. 420 miliardi di R\$ in investimenti nei prossimi 20 anni.
- **Energia:** (i) Il mercato del libero scambio (attualmente esclusivo per i grandi consumatori, 1/3 del mercato totale) dovrebbe essere migliorato e ampliato; (ii) Le fonti non intermittenti avranno un ruolo più significativo rispetto agli anni precedenti (in particolare le fonti termiche a gas).
- **Petrolio e gas:** Il settore della raffinazione, attualmente sotto il monopolio di Petrobras, sarà probabilmente smembrato a livello regionale e parzialmente privatizzato.

Infrastrutture

Aziende di Stato da privatizzare nel 2019

Attualmente esistono **135 imprese statali**, delle quali **46 a controllo diretto** e **89 a controllo indiretto**. Sulla base delle misure previste dal piano di partenariato di investimento (PPI), creato durante la gestione di Temer, tra il 2019 e il 2025 molte di queste saranno quotate in borsa per la privatizzazione. Tra le aziende da privatizzare ci sono:

- **Eletrobrás:** il cui modello di privatizzazione sarà realizzato attraverso l'emissione di azioni. Dopo l'emissione di titoli, il governo avrebbe meno del 50% delle azioni della società, perdendo il controllo della stessa;
- **Casa da Moeda;**
- **CEASAMINAS;**
- **Infraero;**
- **Controllate della Caixa Econômica Federal;**
- **Controllate della Banco do Brasil;**
- **BNDES:** Vendita delle partecipazioni della BNDES in varie società;
- **SABESP.**



Panoramica

Il settore chimico brasiliano è l'ottavo maggiore al mondo, corrisponde al 10% del PIL dell'industria nazionale (o il 2,5% del PIL totale) e impiega 2 milioni di persone (tra impiegati diretti e indiretti).

L'industria chimica è presente in quasi tutte le attività economiche: agricoltura, settore automobilistico, elettronica e servizi sanitari sono solo alcuni esempi. Le imprese del settore sono ancora responsabili per creare soluzioni sostenibili che aiutino a preservare il pianeta, a migliorare la qualità della vita e la longevità delle persone.

Negli ultimi anni, però, una serie di problemi nell'ambiente aziendale ha provocato uno stallo nella produzione, la riduzione negli investimenti, perdite nella bilancia commerciale e chiusura di imprese. Il 73% dei dirigenti del settore chimico intervistati non pretendono realizzare investimenti per aumentare la capacità produttiva nei prossimi due anni (e il 38% ha già dovuto interrompere progetti di ampliamento di capacità produttiva).

I maggiori ostacoli che indeboliscono la competitività dell'industria chimica del Brasile sono gli alti costi delle materie prime (che possono rappresentare fino all'80% dei costi di produzione di un impianto petrolchimico) e dell'energia (circa il 20%).

Altri problemi sono l'eccessiva complessità del sistema tributario, inefficienza delle infrastrutture esistenti e la burocrazia nel settore. Negli ultimi anni, la recessione si è sommata a questa lista di ostacoli.

La riduzione dell'attività economica ha generato la diminuzione della fornitura dei prodotti chimici fabbricati in Brasile verso altri settori e il conseguente aumento delle importazioni.

Panoramica (continua)

L'industria produce un'enorme serie di prodotti finiti destinati al consumo generale, che includono:

- Fertilizzanti, pesticidi e altri prodotti agrochimici, prodotti che svolgono un ruolo fondamentale nell'alimentazione della crescente popolazione mondiale.
- Illuminazione a LED che risulta in un notevole risparmio di potenza; e rivestimenti di tetti e finestre, usati per migliorare i livelli di isolamento nell'ambito degli sforzi di mitigazione del cambiamento climatico.

Il settore produce anche importanti mezzi di produzione e permette processi per altre attività di produzione atte a migliorare la qualità della vita e i consumatori di tutto il mondo. Questi includono:

- Chimica dell'acqua, permettendo il trattamento, distribuzione e conservazione di acqua potabile che è fondamentale per un numero di obiettivi di

sviluppo sostenibile (ODS);

- Plastica usata negli imballaggi, che rivestono un ruolo importante nella protezione di prodotti freschi, prodotti alimentari trasformati e pronti, prolungandone la validità;
- Fibre sintetiche, come nylon e poliestere.

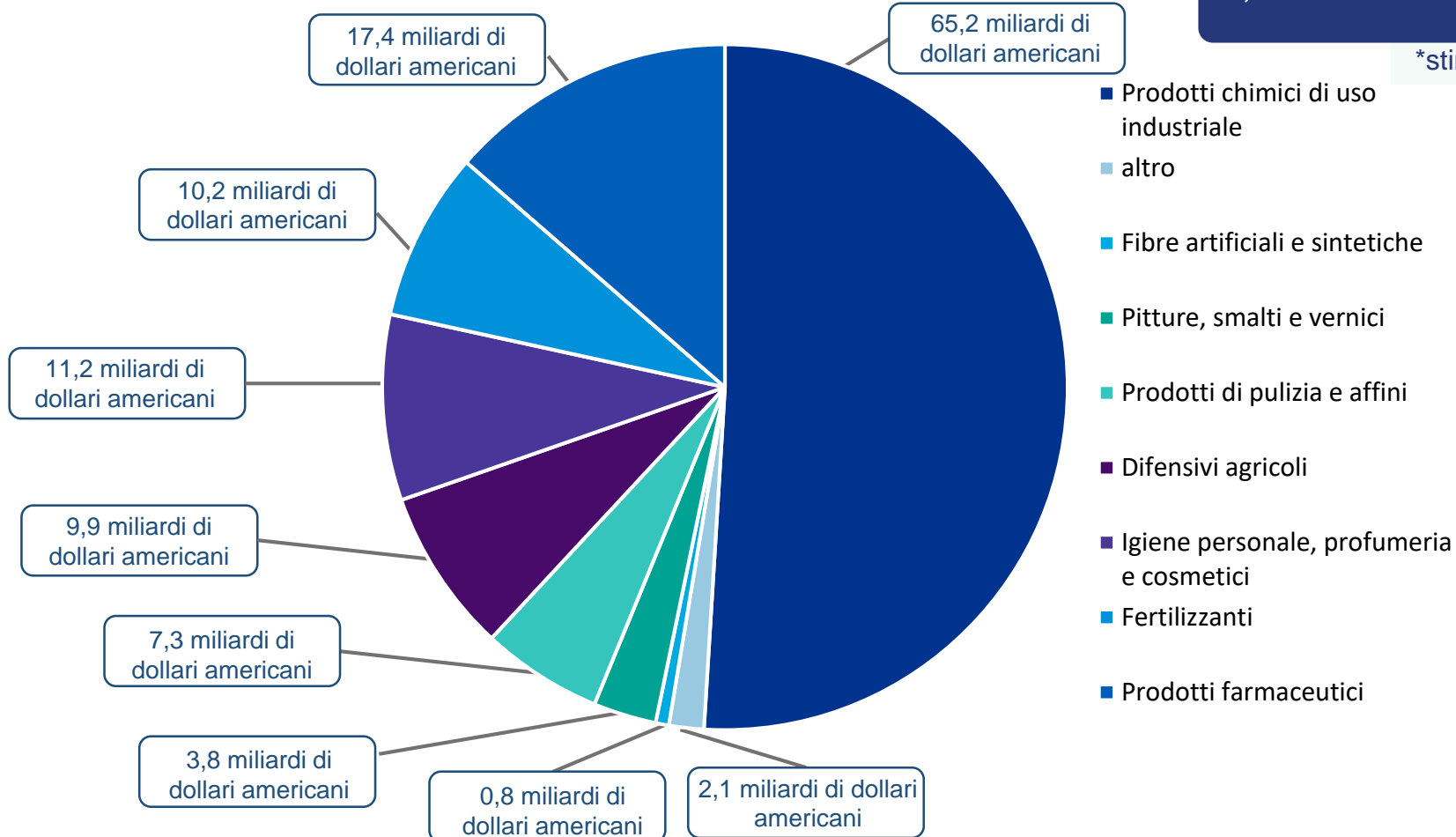


Panoramica (continua)

Fatturato 2018 – industria chimica per segmento

127,9 miliardi di Dollari*

*stima



I Principali players

| Impresa | Settori di attività | Ricavi netti (in milioni di Reais) |
|--------------------------|-------------------------|------------------------------------|
| Braskem | Chimica e Petrolchimica | 49.260,60 |
| Yara | Chimica e Petrolchimica | 10.076,10 |
| Basf | Chimica e Petrolchimica | 8.327,10 |
| Mosaic | Chimica e Petrolchimica | 7.020,40 |
| Fertipar | Chimica e Petrolchimica | 6.356,40 |
| Bayer | Chimica e Petrolchimica | 6.258,20 |
| Heringer | Chimica e Petrolchimica | 4.789,70 |
| White Martins | Chimica e Petrolchimica | 3.764,00 |
| Du Pont | Chimica e Petrolchimica | 3.497,00 |
| Unipar Carbocloro | Chimica e Petrolchimica | 3.019,60 |

Hot Topics e tendenze

Riduzione del 3% nella produzione chimica ad uso industriale (che sarebbe la maggior parte della domanda di produzione);

Riduzione del 2% del consumo/domanda - PRODUZIONE ANNUALE (+) IMPORTAZIONI (-) ESPORTAZIONI, ciò che è stato effettivamente prodotto/acquistato nell'anno;

Capacità installata del 77% nel 2018 (79% nel 2017) - causa potenziale: rallentamento dell'economia e sciopero dei camionisti;

I volumi di produzione e vendita nel 2018 sono simili ai volumi del 2007;

Forte correlazione con il PIL (ovvero, è prevista una crescita attorno al 3% nel 2019);

Il 36% dei prodotti viene importato (nonostante l'inattivo del 20%-25%);

Bassi investimenti nel settore (ad esempio, per i prossimi 5 anni, 5 miliardi di dollari saranno investiti in Brasile e 200 miliardi di dollari negli Stati Uniti);

Enorme deficit (posizione Ott 2018) Esportazione 14 miliardi di dollari (-) Importazione 43 miliardi di dollari = Deficit 29 miliardi di dollari.

Sfide

Mancanza di competitività del produttore locale;

Elevati costi di acquisizione di materie prime ed energia elettrica;

Carenza logistica (costo elevato per il produttore locale);

Elevato onere fiscale;

Burocrazia esagerata.

Opportunità

Biodiversità

L'industria chimica, presente praticamente in tutti i beni di consumo e attività economiche, sarà il segmento che più contribuirà per lo sviluppo sostenibile nei prossimi cento anni, con prodotti come materiali plastici prodotti sulla base della raccolta del Biossido di Carbonio (CO₂), batterie al litio per automobili elettriche e difensivi agricoli che riducono l'uso di acqua. Oltre ad investire nella chimica verde e sostenibile, l'industria chimica nel mondo è sostenuta dalla ricerca e innovazione.

In Brasile, secondo la Associazione Brasiliana dell'Industria Chimica (Abiquim), si sono presentate significative opportunità nell'ultimo decennio, con controversie a partire dalla ricchezza della biodiversità del Paese.

Investimenti

L'industria chimica brasiliana ha la vocazione più che giustificata per essere una della protagoniste nello sviluppo del Paese. Questo segmento, però, si presenta stagnante. Gli investimenti sono caduti in una media annuale di 4,2

miliardi di dollari americani, nel 2012, e di un miliardo, nel 2017. Uno studio effettuato dalla Associazione Brasiliana dell'Industria Chimica (Abiquim), rivela che, se i principali ostacoli allo sviluppo di questo settore saranno ritirati, lo scenario sarà differente.

Chimica verde

Chimica verde, chimica ambientale o chimica per lo sviluppo sostenibile è un campo emergente che ha come obiettivo finale condurre le azioni scientifiche e/o i processi industriali ecologicamente corretti. La totale approvazione e adozione di questo nuovo campo di attività negli ultimi anni si deve al valido sforzo di agganciare gli interessi di innovazione chimica simultaneamente con gli obiettivi della sostenibilità ambientale e con gli obiettivi di carattere industriale ed economico. La ragione per la quale la chimica ha assunto tale importanza in questi ultimi decenni si deve al fatto che la chimica si pone al centro di tutti i processi che impattano l'ambiente, influenzando settori vitali dell'economia.

Energia

Panoramica

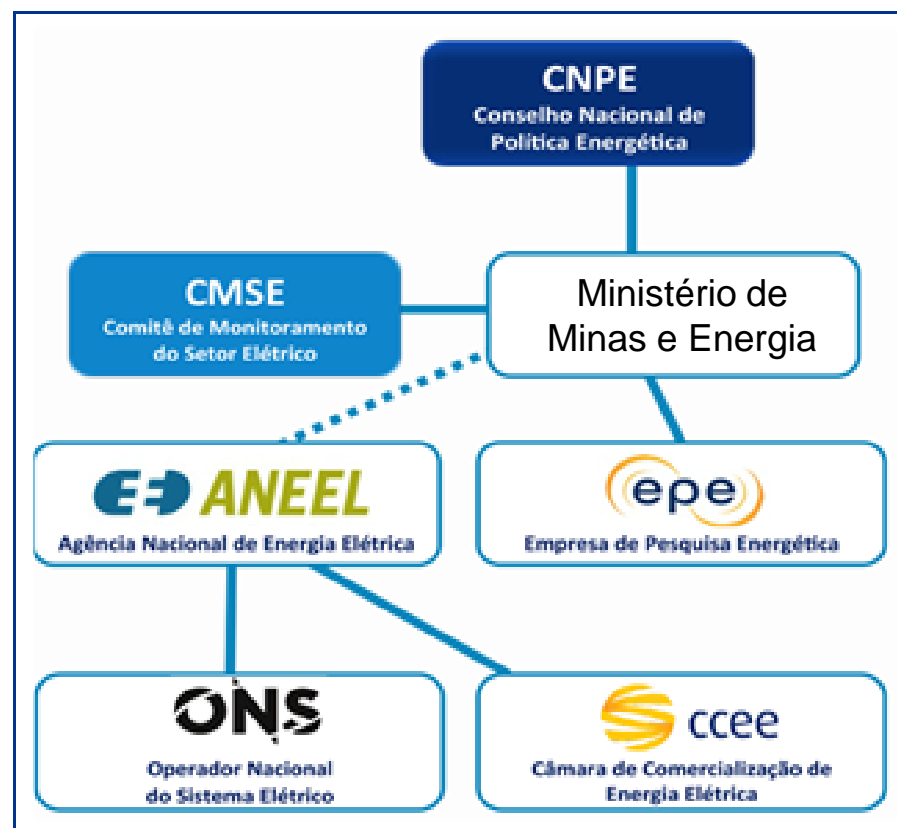
L'attuale modello istituzionale del Settore Elettrico Brasileiro (SEB) è stato reso effettivo dalle leggi 10.847 e 10.848, entrambe del 15 marzo 2004, e dal decreto presidenziale n. 5.163 del 30 luglio 2004.

Questa struttura ha modificato alcune delle caratteristiche introdotte dalle leggi 8.987 e 9.074, entrambe del 1995.

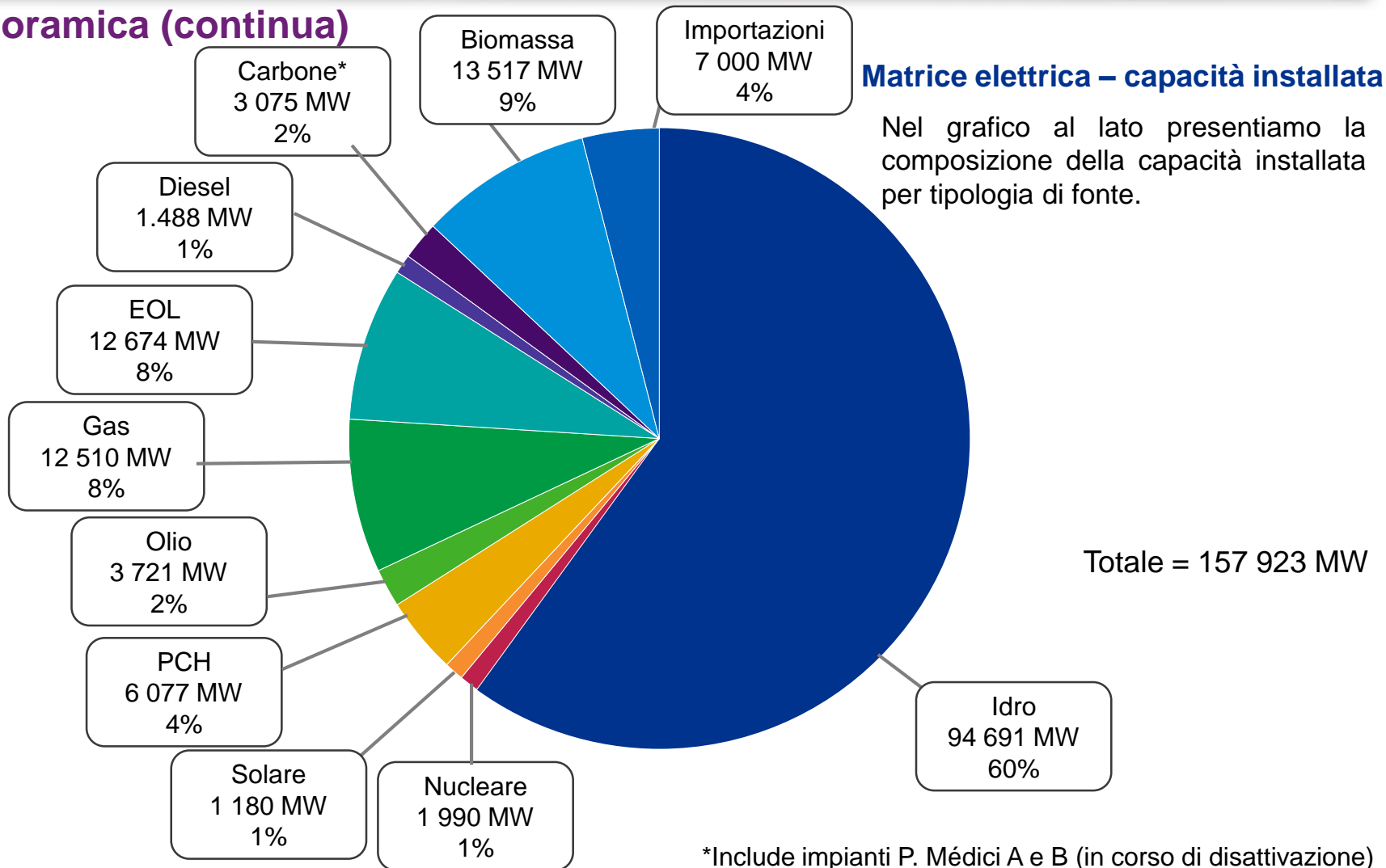
In termini istituzionali, sono stati creati:

- CMSE - Comitato per il Monitoraggio del Settore Elettrico, con l'obiettivo di valutare permanentemente la sicurezza dell'approvvigionamento di energia elettrica nel paese;
- EPE, responsabile della pianificazione a lungo termine;
- CCEE (Camera di Commercio dell'Energia Elettrica);
- ANEEL - funge da regolatore del settore;
- ONS – è il responsabile delle strutture di generazione e trasmissione operativa nel sistema interconnesso brasiliano.

Settore elettrico brasiliano – Organizzazioni Istituzionali

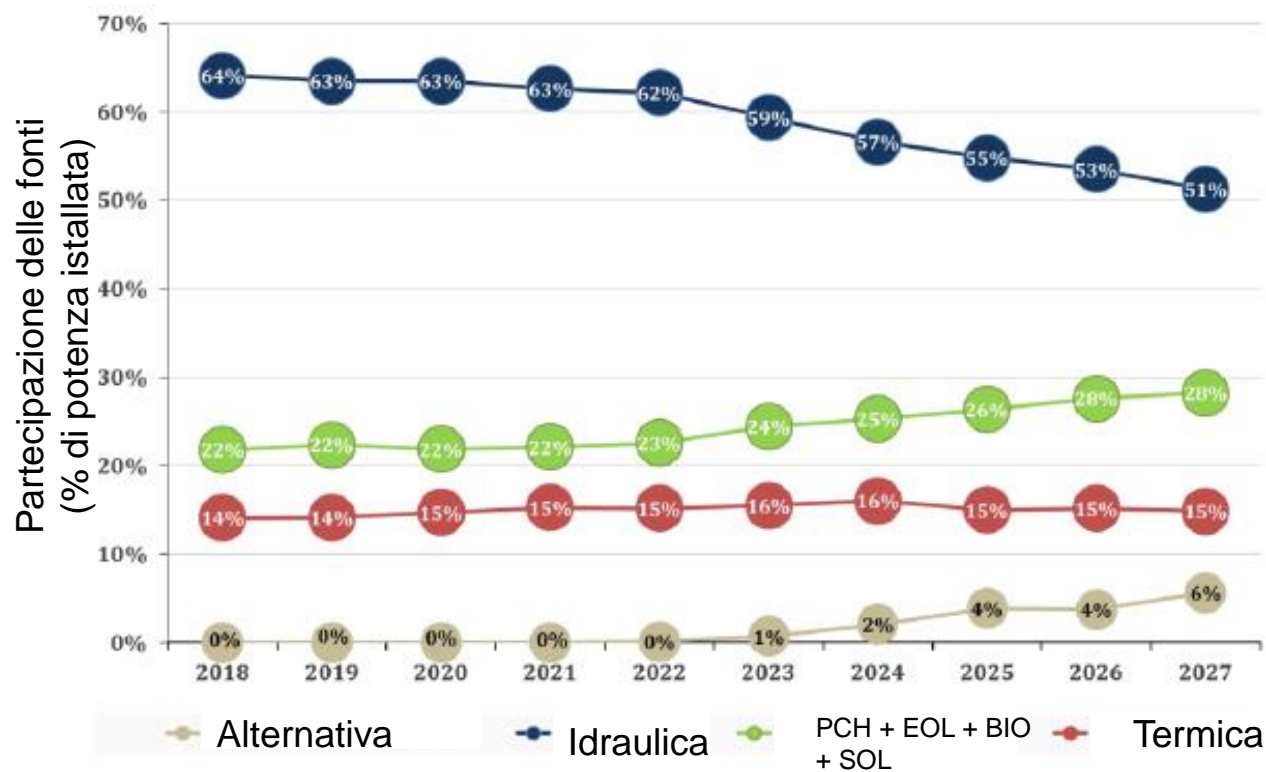


Panoramica (continua)



Energia

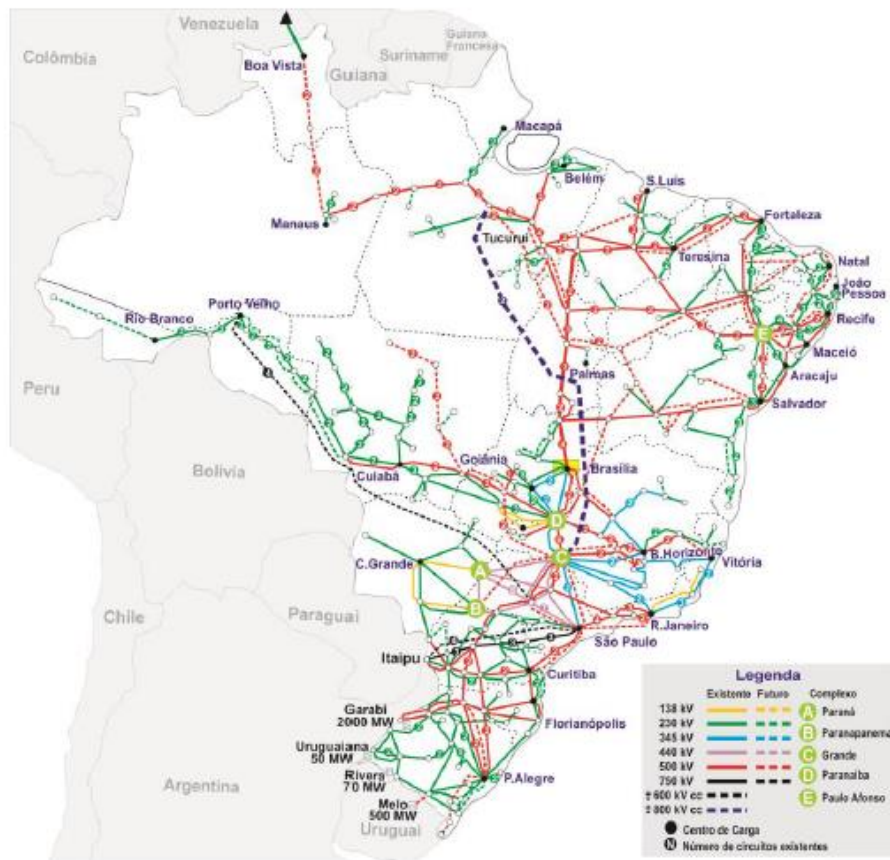
Panoramica (continua)



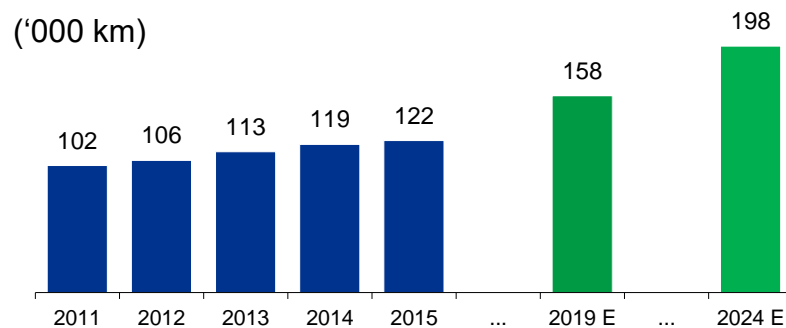
Il grafico mostra la partecipazione delle fonti in termini di capacità installata e la sua relativa evoluzione prevista nel tempo.

I Principali Players - Trasmissione

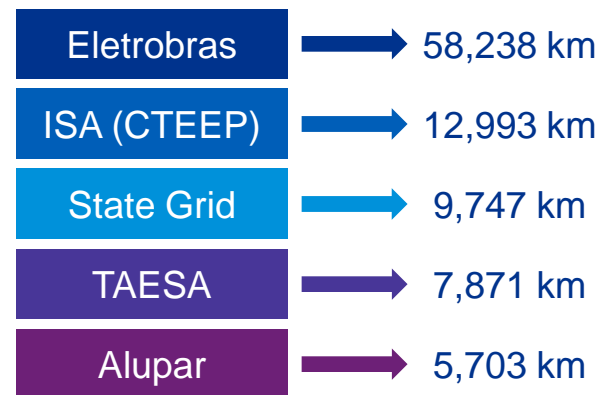
Proiezione 2017-2027



Evoluzione dell'estensione delle linee di trasmissione

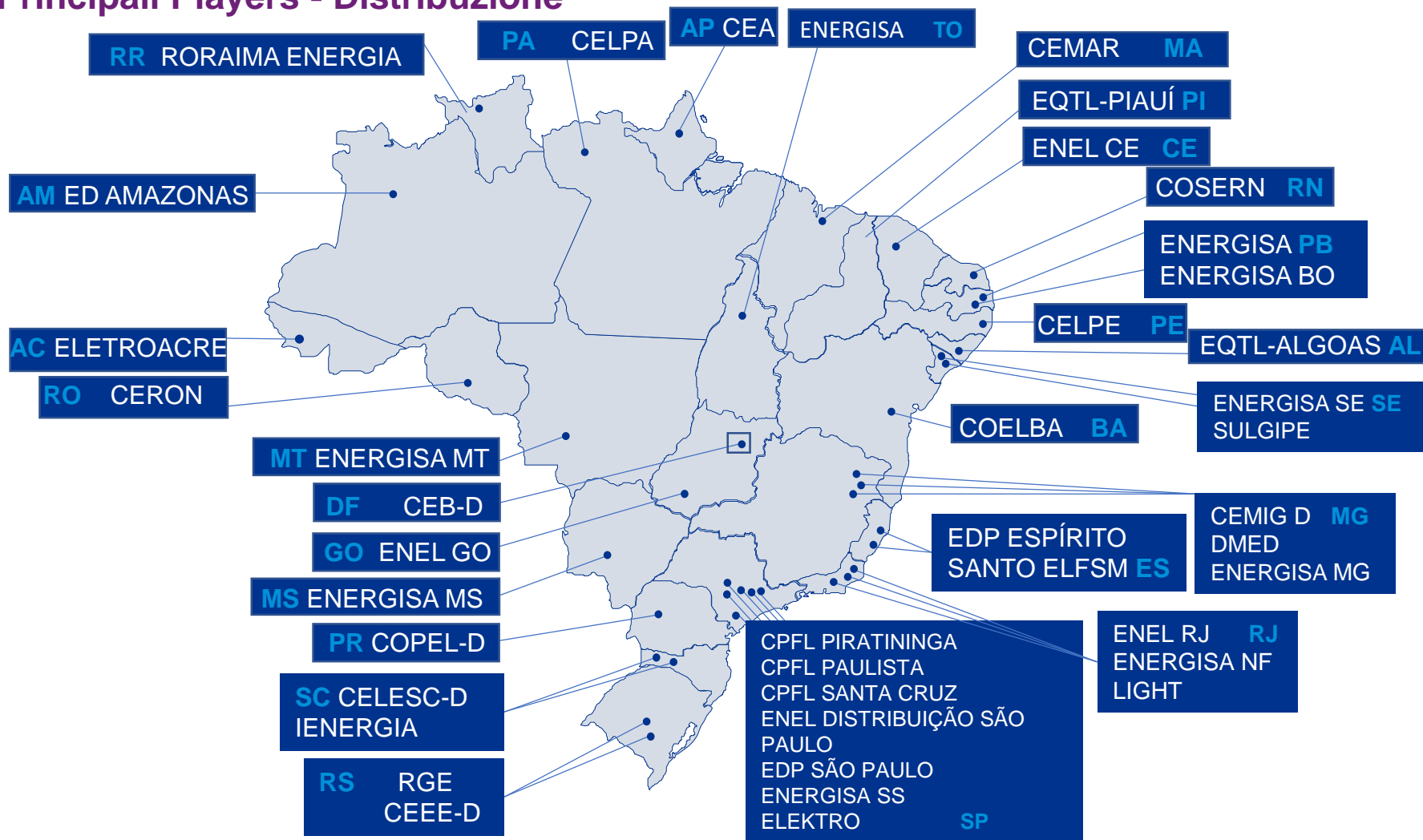


Principali Gruppi Operatori



Energia

I Principali Players - Distribuzione



I Principali Players - Generazione

- Centrale Idroelettrica di Itaipu (Bi-nazionale) – Capacità: 14.000MW
- Centrale Idroelettrica di Belo Monte, Pará – Capacità: 11.233 MW
- Centrale Idroelettrica São Luiz do Tapajós, Pará – Capacità: 8.381 MW
- Centrale Idroelettrica di Tucuruí, Tocantins – Capacità: 8.370 MW
- Centrale Idroelettrica di Santo Antônio, Rondônia – Capacità: 3.300 MW
- Centrale Idroelettrica di Ilha Solteira, São Paulo – Capacità: 3.444 MW
- Centrale Idroelettrica di Jirau, Rondônia – Capacità: 3.300 MW
- Centrale Idroelettrica di Xingó, Alagoas/Sergipe – Capacità: 3.162 MW
- Centrale Idroelettrica di Paulo Afonso IV, Bahia – Capacità: 2.462 MW
- Centrale Idroelettrica Jatobá, Pará – Capacità: 2.338 MW

Hot topics, sfide e opportunità

- Il Brasile è il più grande mercato in America Latina e vi è una domanda crescente.
- L'attuale governo è aperto al mercato e ha un chiaro programma di privatizzazione.
- I nuovi progetti sono di generazione e trasmissione e sono contratti a lungo termine, chiusi a seguito di aste regolamentate.
- Modello normativo in transizione, per la definizione delle impasse regolatorie e l'inserimento di nuove tecnologie per il miglioramento delle prestazioni.
- Agenda di energie rinnovabili (eolica, solare e biomassa) in espansione.





Hot topics, sfide e opportunità (continua)

Privatizzazione di Eletrobrás

La privatizzazione di Eletrobras dovrebbe avvenire solo agli inizi del 2020. La stima è stata fatta dal presidente della Eletrobrás, Wilson Ferreira Júnior, dopo aver partecipato a un seminario che ha discusso le privatizzazioni nel settore elettrico. Secondo il Presidente, i team governativi stanno lavorando all'elaborazione del modello di capitalizzazione che dovrebbe essere adottato.

Il processo richiede molto tempo perché, prima della capitalizzazione della società, alcuni importanti problemi del settore, come il cosiddetto “Rischio idrologico”, che è attualmente pagato dai consumatori, dovranno essere risolti. Inoltre, un altro problema che dovrà essere risolto prima della privatizzazione è la liberazione delle quote di 15 centrali idroelettriche.

Dopo che tutte queste importanti questioni saranno state risolte, inizierà il processo di capitalizzazione, che, secondo il Presidente, richiederà circa nove mesi.

Prossimi passi:

- Definizione del processo di liberazione delle quote di 15 centrali idroelettriche;
- Risoluzione del “Rischio idrologico” accanto alle centrali idroelettriche;
- Definizione di un modello più efficiente per l’IPO di Eletrobrás.

Fontes:

- <http://agenciabrasil.abc.com.br/economia/noticia/2019-01/bento-albuquerque-dara-continuidade-privatizacao-da-eletoabras>
- <https://www.canalenergia.com.br/noticias/53089908/privatizacao-de-distribuidoras-da-eletoabras-devera-servir-de-modelo-para-governo-bolsonaro>
- <https://www.poder360.com.br/economia/governo-ainda-nao-decidio-modelo-de-privatizacao-da-eletoabras-diz-ministro/>
- https://www.correiobrasiliense.com.br/app/noticia/economia/2019/02/08/internas_economia.736313/pais-ganha-com-privatizacoes-mas-processo-precisa-ser-rapido-diz-ele.shtml

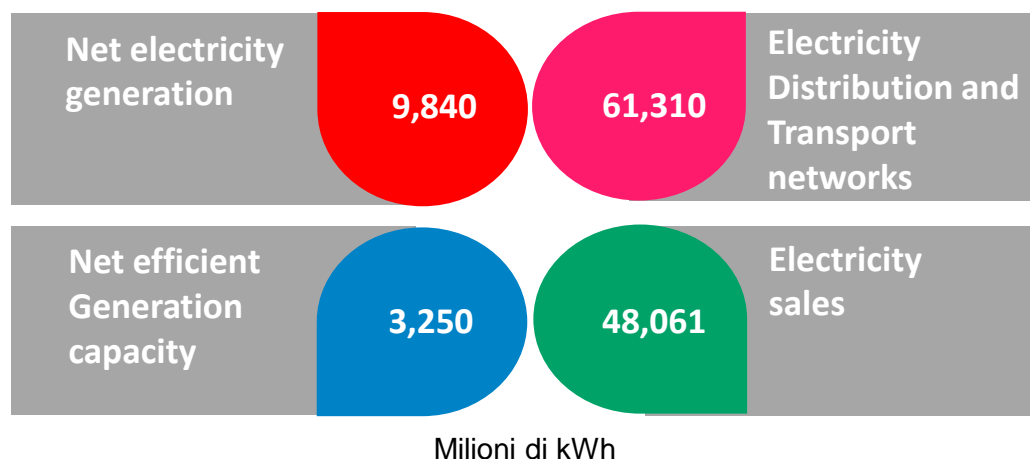
Energia

Presenza italiana



È la maggiore azienda di energia elettrica in Italia e la quinta nel mondo. In Brasile è presente in 18 stati con circa 24 mila impiegati, 17,2 milioni di clienti e 5,516 MW di capacità installata. Opera nei seguenti business: Distribuzione, Trasmissione, Trading, Generazione Termoelettrica, Rinnovabili e Servizi (*e-solutions*).

Presentiamo in basso alcuni numeri relativi all'anno 2018:



Revenue Capital expenditure



Performance nel 2018 (Milioni di Euro)

Recenti acquisizioni di Enel in Brasile:



Enel Distribuição Goiás

Enel Distribuição São Paulo

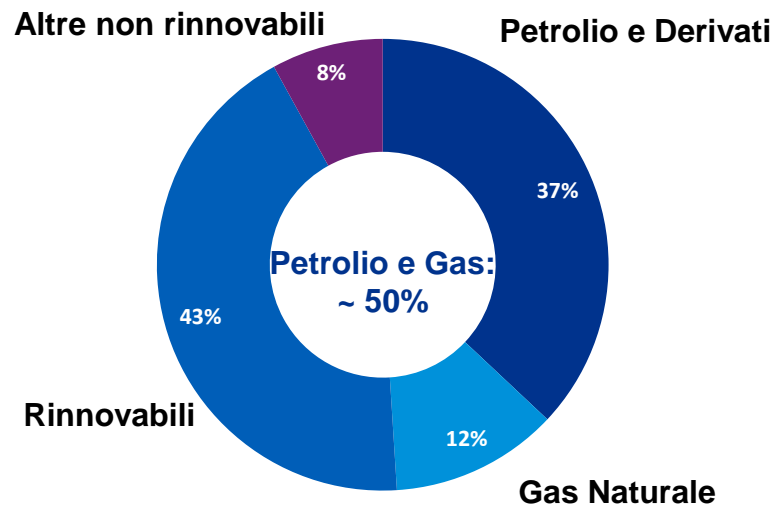


Panoramica

Cosa rappresenta l'industria del petrolio e del gas nell'economia brasiliana?

Con una fornitura di energia composta per circa il 50% da prodotti petroliferi e da gas naturale, il Brasile è tra i 10 maggiori produttori e consumatori di prodotti petroliferi al mondo:

Matrice di Energia Brasiliana - 2016



Il Brasile è il quinto paese più grande del mondo, con un'area di 8,5 miliardi di km² e una popolazione di 207,7 milioni di abitanti



Il Brasile è il 10° più grande produttore di prodotti petroliferi al mondo e il più grande in America Latina



Il PIL del Brasile nel 2016 è stato di 1,79 trilioni di R\$ e il 13% di questo importo proviene dall'industria petrolchimica



Il Brasile è il settimo più grande consumatore di prodotti petroliferi al mondo



Il Brasile è la settima economia al mondo per attrazione degli investimenti esteri



Il Brasile ha 15 miliardi di BEP di riserve comprovate di petrolio e gas



I Principali Players

| Impresa | Ricavi (BRL milioni) |
|---|-------------------------|
| Petrobras | 283.695 |
| Shell Brasil Petróleo Ltda. | 7.289,7 |
| Repsol Sinopec Brasil S.A. | 3.075,9 |
| Petrogal Brasil | 2850,2 |
| Statoil Brasil Óleo e Gás Ltda. | 1.918,9 |
| Sinochem Petróleo Brasil Ltda. | 860,8 |
| ONGC Campos Ltda. | 685,7 |
| Parnaíba Gás Natural S.A. | 644,1 |
| Gás Natural São Paulo Sul S.A. | 555,0 |
| Petro Rio S.A. (BOVESPA:PRIO3) | 533,9 |
| Queiroz Galvão Exploração e Produção S.A. | 501,7 |
| Dommo Energia S.A. (OTCPK:DMMO.Y) | 426,5 |
| BPMB Parnaíba S.A. | 234,3 |
| Petroreconcavo S.A. | 194,3 |
| Ouro Preto Óleo e Gás S.A. | 34,8 |
| Sonangol Starfish Oil & Gas S.A. | 26,3 |
| Santana Exploração e Produção de Óleo e Gás Ltda. | 3,81 |
| UTC Óleo e Gás S.A. | 3,63 |
| Alvopetro S/A Extração de Petróleo e Gás Natural | 1,17 |
| Karoon Petróleo & Gás Ltda. | 0,426 |



Hot Topics e tendenze

Le nuove iniziative governative come "Combustível Brasil" e "RenovaBio" dovrebbero avere un impatto positivo sulle raffinerie brasiliane, promuovendo al contempo la produzione interna e attirando ulteriori investimenti.

Il settore sta investendo in nuove tecnologie per ottimizzare la produzione e ridurre i costi.

R\$ 536.831 milioni rappresentano le dimensioni del mercato dei prodotti importati in Brasile.

Nel 2017, il Brasile ha registrato una ripresa delle esportazioni, trainata principalmente dalla crescente domanda della Cina.

Il fattore di recupero dei campi brasiliani è del 9%.

C'è una tendenza al rialzo del prezzo del petrolio e dei prodotti petroliferi.

La BR Distribuidora (Gruppo Petrobras) possiede il 40% di un mercato con 226 distributori.

La produzione brasiliana di gas naturale e petrolio mostra segni di ripresa nel 2017 con un aumento del 2,7%.

Si prevede che le riforme per l'esplorazione e l'estrazione petrolifera attirino gli investimenti stranieri nell'industria e accelerino lo sviluppo della produzione.



Sfide e Opportunità

Le imprese di petrolio e gas sono alla ricerca di applicazioni di nanotecnologia per abbattere le restrizioni che le strutture e attrezzature più pesanti e voluminose impongono con conseguente riduzione dei costi di estrazione e produzione. Alcune applicazioni sono già in analisi, per esempio, nella fratturazione idraulica.

Le imprese di petrolio e gas stanno usando intelligenza artificiale e tecnologia cognitiva per aiutare e prendere delle decisioni. Alcuni benefici sono: prevenire incidenti come trivelle di precisione bloccate, informare ingegneri di sistema a prendere le migliori precauzioni per migliorare le operazioni di manutenzione, prevedere il tempo ideale di perforazione, risolvere problemi di pozzi con basso rendimento, affinare la formazione di serbatoi e realizzare manutenzione preventiva prima che sorgano problemi.

Alcuni ricercatori hanno sviluppato materiali con capacità rigenerative. È una classe di materiali che ha una capacità di ripristinare danni senza interventi manuali, aumentando la durata di vita dei materiali polimerici. È probabile che tali prodotti trovino applicazione nelle piattaforme – dove la capacità di riparare parti di perforazione sarebbe altamente preferibile – in oleodotti e raffinerie.

Nuove tecniche per interventi in pozzi sono in corso. La principale di queste è la tecnica Rigless, che comprende l'installazione di cavi fissi, flessibili e idraulici. Questi non esigono l'uso di una piattaforma di "workover" convenzionale e hanno la capacità di realizzare applicazioni di fondo pozzo in pozzi attivi (sotto pressione).

Perforare rocce attraverso dei laser può ridurre sostanzialmente il tempo e i costi necessari per questa attività. Alcuni dei principali vantaggi sono: fornitura di rivestimento provvisorio; perforazione precisa, con capacità di tagliare rocce in aree selezionate; possibilità di un foro di diametro unico. Inoltre, le piattaforme di perforazione a laser occupano molto meno spazio.

Servizi Finanziari

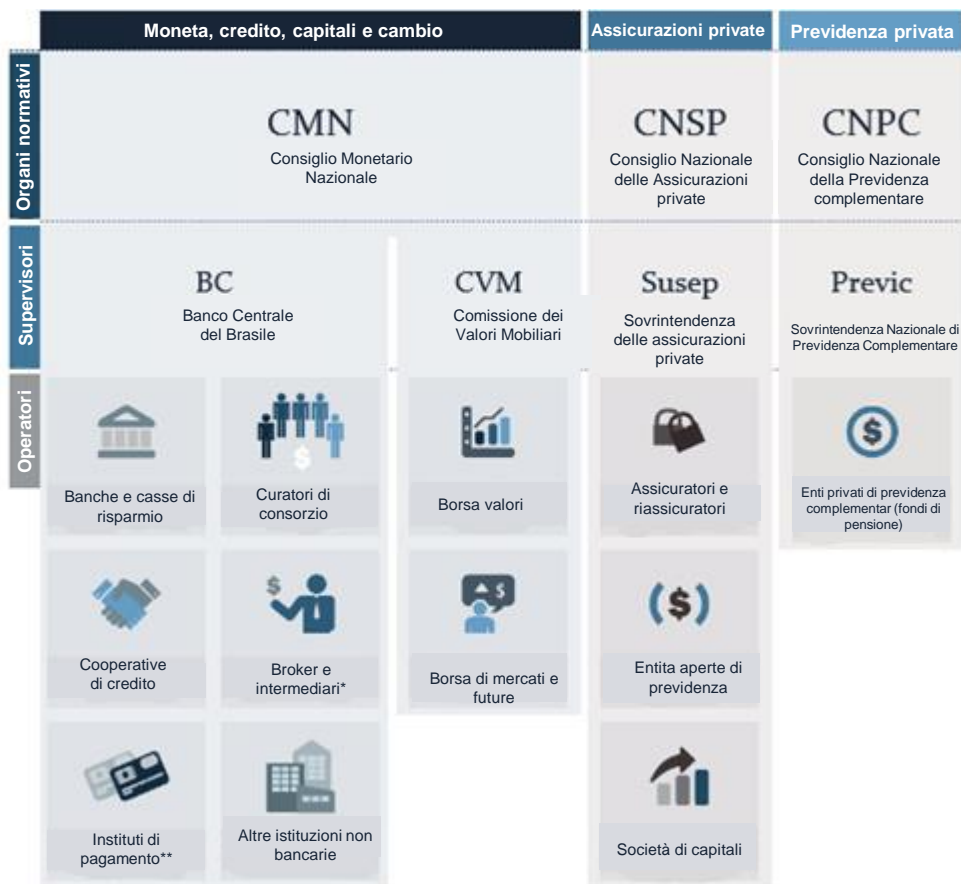
Panoramica

Il mercato creditizio brasiliano ha mostrato segnali di ripresa a partire dall'inizio del 2017 in connessione con il recupero dell'economia dopo la recessione del biennio 2015-2016. Favorevoli sono stati gli sviluppi per le famiglie, con un aumento dei prestiti e un miglioramento della qualità. Affinché si registri un avanzamento significativo anche sul fronte del credito alle imprese si dovrà attendere un consolidamento dell'attività economica e un miglioramento più solido nella generazione di cassa e nel profilo di indebitamento delle stesse. La redditività del sistema è tornata a crescere grazie alle minori esigenze di accantonamenti per perdite su crediti.

Sistema finanziario nazionale (SFN)

Il Sistema finanziario nazionale (SFN) è formato da un gruppo di entità e istituzioni che promuovono l'intermediazione finanziaria, cioè l'incontro tra creditori e mutuatari. Attraverso il sistema finanziario le persone, le imprese e il governo distribuiscono la maggior parte dei loro beni, pagano i loro debiti e fanno i loro investimenti.

L'SFN è organizzato da organi normativi, supervisor e operatori. Gli organi normativi determinano le regole generali per il corretto funzionamento del sistema. Gli enti di supervisione lavorano per garantire che i membri del sistema finanziario seguano le regole definite dagli organi normativi. Gli operatori sono istituzioni che offrono servizi finanziari, nel ruolo di intermediari.



*Dipendendo dalle sua attività i broker e gli intermediari sono controllati dal CVM

**Le istituzioni di pagamento não compongono la SFN, mas sono regolamentati e controllati dal BCB, secondo le direttive stabilite dal CMN.

Servizi Finanziari

I Principali players

Le istituzioni variano notevolmente dipendendo dalla struttura del capitale, dal volume di entrate e dal suo livello di redditività.

Seguono i numeri consolidati effettivi per le 12 maggiori banche del 2018 (US\$ miliardi)

| Istituzione | Attivo totale | Utile netto | Patrimonio netto | Ricavi netti | Margine netto | ROA |
|--------------------------------|---------------|-------------|------------------|--------------|---------------|------|
| Itau Unibanco | 429,72 | 6,80 | 33,92 | 38,59 | 17,6% | 0,8% |
| Banco do Brasil | 403,97 | 3,28 | 28,59 | 40,38 | 8,1% | 1,6% |
| Bradesco | 363,85 | 5,01 | 31,49 | 32,56 | 15,4% | 1,0% |
| Caixa Econômica Federal | 354,22 | 3,71 | 22,39 | 36,23 | 10,2% | 1,4% |
| BNDES | 232,44 | 2,65 | 19,91 | 20,14 | 13,2% | 1,6% |
| Santander | 205,87 | 3,23 | 17,64 | 22,06 | 14,6% | 1,1% |
| Safra | 48,57 | 0,54 | 2,92 | 3,32 | 16,4% | 1,1% |
| BTG Pactual | 43,85 | 0,68 | 5,35 | 2,68 | 25,4% | 1,6% |
| Votorantim | 27,34 | 0,30 | 2,60 | 3,37 | 8,9% | 1,1% |
| Banrisul | 20,98 | 0,28 | 1,96 | 2,59 | 10,9% | 2,8% |
| Citibank | 20,58 | 0,58 | 2,37 | 3,47 | 16,6% | 1,3% |
| Banco do Nordeste | 16,11 | 0,13 | 1,05 | 1,49 | 8,7% | 0,8% |

Servizi Finanziari

Hot Topics e tendenze

Tendenze che stanno trasformando il settore finanziario

FINTECHS

Le *fintech* sono diventate una realtà per il consumatore di servizi finanziari, offrendo la promessa di maggiore agilità, inclusione e riduzione dei costi. La riduzione del rischio, anche questa promessa, non si è ancora realmente verificata, ma l'inserimento di nuove tecnologie nei processi si è mosso in questo senso.

CUSTOMER EXPERIENCE

Con il previsto restringimento dei margini nelle operazioni tradizionali, le istituzioni finanziarie hanno iniziato a cercare più clienti e operazioni. È una delle strategie per attrarre più clienti e migliorare la *customer experience*. Questo concetto consiste in garantire che ogni interazione che il cliente abbia con la banca, sia importante e redditizia, mirando sempre ad attirarlo con offerte e servizi che siano adeguati al suo profilo e ai suoi desideri.

SISTEMA NEURALE

È una tecnologia che crea una intelligenza artificiale con l'obiettivo di valutare dati nella maniera più rapida e precisa. Basata sul sistema nervoso umano, possiede unità capaci di processare dati individualmente o in maniera interconnessa, massimizzando la sua efficienza nel gestire grandi volumi di dati.

BLOCKCHAIN

Il Blockchain è una tecnologia che permette l'invio di monete virtuali, come il Bitcoin, e crea un registro con queste operazioni. Come risultato, questa tecnologia è capace di realizzare l'invio di monete virtuali in maniera più rapida, economica e trasparente dei mezzi di invio tradizionale.

Servizi Finanziari



Hot topics e tendenze (continua)

Fintechs

Le Fintechs sono aziende che introducono innovazioni nei mercati finanziari attraverso l'uso intensivo della tecnologia, con la possibilità di creare nuovi modelli di affari. Operano attraverso piattaforme online e offrono servizi digitali innovativi

In Brasile esistono diverse categorie di fintech: credito, pagamento, gestione finanziaria, prestito, investimento, finanziamento, assicurazione,

negoziazione del debito, scambio e multiservizio.

Due tipi di fintech creditizie possono essere autorizzate a operare nel paese - per l'intermediazione tra creditori e debitori attraverso transazioni elettroniche: la Società di Credito Diretto (SDC) e la Società di Prestito tra le Persone (SEP), le cui operazioni saranno incluse nel Sistema di Informazioni sul Credito (SCR).

Benefici delle Fintechs

- Aumento dell'efficienza e della concorrenza nel mercato del credito;
- Velocità e celerità nelle transazioni;
- Diminuzione della burocrazia nell'accesso al credito;
- Creazione di condizioni per ridurre il costo del credito;
- Innovazione;
- Accesso al Sistema finanziario nazionale.

Servizi Finanziari



Hot topics e tendenze (continua)

Fintechs (continua)

ECOSISTEMA DI FINTECHS

Il mercato dei Fintechs nel Brasile già sta beneficiando, con più di 367 milioni di Dollari americani investiti nel 2017 nel settore (+128% in relazione al 2015), più di 330 Fintechs nel mercato e casi già frequenti di Fintechs investiti in fondi di Private Equity, o che già si sono associati a istituzioni finanziarie.

POTENZIALE

Siamo appena all'inizio, la prospettiva è che in 10 anni i Fintechs rappresenteranno una entrata annuale di 75 miliardi di reais brasiliani in Brasile essendo i principali settori quello di Assicurazione, Credito e Pagamento.

SCENARIO

Il Brasile presenta uno scenario parallelo, in relazione a altri mercati, con potenziale per i Fintechs: alta concentrazione bancaria, rete di agenzie ad alto costo, prezzi elevati di sistema (tariffe, spread) e bassa penetrazione.

REAZIONE DELLO STATUS QUO

Il sistema bancario ha reagito all'innovazione, sia con investimenti massicci in IT, sviluppo per mezzo di iniziative proprie (Next, Digo, Youse) o imprenditoriali (Cubo, InovaBra). Le banche hanno bisogno di ampliare la loro presenza digitale come forma di migliorare l'efficienza. Per questo avranno come soluzione anche la associazione o l'acquisizione di Fintechs innovatori.

Servizi Finanziari

Hot topics e tendenze (continua)

Cambiamenti nel comportamento del cliente

Millennials stimoleranno la crescita futura della banca al dettaglio

La generazione Y rappresenta oggi il 22% della popolazione e costituirà il 50% della forza del lavoro nei prossimi cinque anni.



Considerazione di alternative non tradizionali

I clienti sono più disponibili a considerare alternative di prodotti e servizi tradizionali. L'84% ha dichiarato che prenderebbero in considerazione di investire in un gigante di tecnologia (ex.: Google, Amazon).



Consulenza crescente di imprese simili (dovuta alla crescente sfiducia)

I clienti si fidano sempre più e valorizzano le consulenze di fonti alternative.



Spese diverse e abitudini di lavoro

Dando la priorità alle spese per beni di lusso, viaggi e esperienze con la propria casa. Più del 50% degli intervistati si vedono come imprenditori ("lavoratori di giorno, imprenditori di notte").



Esperimenti bancari

Lo stile di vita rapido e con poco tempo sta aumentando la richiesta di servizi di pagamento più rapidi, più convenienti e accessibili.



Servizi personalizzati

I clienti stanno adottando l'auto assistenza e cercando soluzioni che economizzino tempo. La personalizzazione da sola rappresenta il 23% delle sperimentazioni generali del cliente.



Meno leale

I clienti sono sempre più orientati per il valore e meno fedeli alle istituzioni finanziarie. Il 28% dei clienti detiene prodotti con tre o più istituzioni.

Servizi Finanziari

Unicorni

Valutate piú di un miliardo di US\$



Didi Chuxing ha investito 600 milioni di dollari in “99 táxis” il 2 gennaio 2018



Il suo IPO ha incassato 2,7 miliardi di dollari in gennaio 2018



La raccolta di 150 milioni di dollari della Nubank ha garantito una valorizzazione di un miliardo di dollari.



Con 50.000 ristoranti membri e 120.000 uffici postali, l'impresa é leader nella consegna di alimenti e, solamente in ottobre 2018, aveva effettuato 10,8 milioni di ordini.

Servizi Finanziari

Sfide e opportunità

La banca del futuro

TI & Operazioni a basso costo

- Blockchain, clouds, software a codice aperto, computazione quantica
- Cambiamento di fase nel costo base
- Semplificazione e standardizzazione

Tecnologia Emergente

Piattaforma fondata

- Piattaforme multilaterali
- Sviluppo di ecosistema
- Giornata del cliente (END TO END)
- Nuove forme di valore

Nuovo modello di affari

Alimentato da dati

- Regime di dati aperti
- Fondi di aggregazione di dati
- Prendere decisioni guidata da dati
- Proprietari e terzi
- Nuove adiacenze

Istituzioni

Ossessionato dal cliente

- Perfetta sperimentazione dell'utente
- Eliminando punti di attrito \ dolore
- Altamente personalizzato
- Contesto rilevante
- Priorità Movil

CX

Ben capitalizzato

- Disponibilità e accesso al finanziamento
- Diversità di fonti di finanziamento
- Minor costo di finanziamento
- Forza del capitale
- Natura (origine) del capitale – finanziaria e/o strategica

Finanziamento

Affidabile

- Fiducia cognitiva (competenza) contro fiducia associativa (allineata ai valori del cliente)
- Restaurando la fiducia con i consumatori, società, regolatori e governo.
- Le banche devono considerare gli interessi e i risultati del cliente al centro della sua presa di decisione e governance.

Licenze sociali

Agile

- Integrazione di RPA, apprendimento di macchina e IA (automazione intelligente) sulla forza del lavoro
- L'ascensione della "economia gig" risulterà in funzione del tempo integrale FTE (modello tradizionale) con mano d'opera ibrida. Esempio: competenze specializzate e lavoro digitale.

Automazione Intelligente

Improntato alla collaborazione

- Introdurre una gamma di collaborazioni Fintech e di terzi
- Cambierà la base tradizionale di relazioni con la strategia
- Si esigeranno differenti tipi di capacità e competenze
- Nuove costruzioni commerciali

Costruire \ comprare \ collaboratore

Servizi Finanziari

Sistema bancario italiano in Brasile

Il sistema bancario italiano è caratterizzato dalla presenza di due filiali di rappresentanza di Unicredit e UBI Banca e dagli uffici di Intesa San Paolo Brasil S.A. che è autorizzata ad operare sotto il controllo della Banca Centrale Brasiliana come “Banco Multiplo”, con licenza di commercial and investment banking, operativita' in divisa estera e attivita' di trade export finance.

Nello specifico i servizi che la banca può offrire sono:



FINANZIAMENTI

- Breve termine, medio-lungo termine, linee committed, linee a revoca, finanziamenti in valuta locale e collegati ad una valuta estera
- Soluzioni di finanza strutturata e di specialized lending in coordinamento con le altre Banche e Filiali del Network Internazionale del Gruppo Intesa Sanpaolo

GARANZIE

- Garanzie bancarie locali e bonds a favore di beneficiary pubblici e privati, come Advance Payment Bonds, Bid e Performace Bonds, Garanzie per consentire l'erogazione di finanziamenti da parte di Banche di Sviluppo (nazionali e internazionali)

TRADE FINANCE E TRANSAZIONALE

- Lettere di credito (emissione, conferma e sconto di lettere di credito nonche' attivita' di collections), finanziamenti di «pre-export», finanziamenti all'importazione, finanziamenti strutturati per l'esportazione
- Pagamenti internazionali per regolare flussi in entrata e in uscita
- Sconto di fatture di selezionati debitori de elevato standing

TESORERIA E DERIVATI

- Depositi a vista e a scadenza, Certificati di Deposito Bancario (CDB)
- Transazioni in valuta estera (FX), Spot e Non Deliverable foward (NDF)
- Derivati domestici (Onshore) e internazionali (Offshore)

Servizi Finanziari

Sistema bancario italiano in Brasile (continua)

I servizi che le filiali di rappresentanza di Unicredit e UBI Banca possono offrire si riassumono come segue:



Servizi

Supporto sul mercato locale al processo di internazionalizzazione della clientela; Presentazione/introduzione della clientela (sussidiaria locale) a istituzioni finanziarie locali per apertura e avvio relazioni (conti correnti, affidamenti locali, servizi finanziari).

Garanzie

Emissione di garanzie domestiche in valuta locale (BRL) tramite partner/fronting banks locali, supportate da contro-garanzie stand-by emesse dal network Italia (ex.Advance/Performance Bonds etc.)

Prestiti e Trade Finance

Prestiti a breve e medio/lungo termine in valuta locale (BRL) su banche partners locali e BNDES, sempre assistiti da controgaranzie stand-by di UBI Banca o UniCredit; Finanziamenti in valuta estera concessi dalle sedi UBI Banca o UniCredit e indirettamente assistiti da garanzie della Casa Madre; Tradizionale attività di Correspondent Banking e relativa attività di Trade Finance (L/C, Post Financing, "pre-export loans" e "import finance") attraverso le banche locali.

Servizi Finanziari

Presenza italiana

Il Gruppo Azimut è presente in Brasile dal 2013, nei successivi 3 anni sono state implementate 6 acquisizioni oltre la crescita avvenuta in modo organico. Il Gruppo in Brasile è presente attraverso le società AZ Quest (gestione di fondi aperti), Azimut Brasil Wealth Management (servizi e soluzioni di investimento per clienti Private, HNWI e UHNWI) e Azimut DTVM (Istituzione autorizzata alla distribuzione di prodotti finanziari).

Ad oggi amministra una massa gestita di R\$ 25 miliardi. Le linee di business sono:



Società di gestione indipendente che offre una piattaforma completa di prodotti (Azioni, Macro, Obbligazioni, Arbitraggio, Impatto Sociale e Previdenza privata) per diversi obiettivi e profili di rischio.



Azimut DTVM

Questa struttura consente ad Azimut di intermediare e distribuire titoli, fondi comuni (proprietari e terzi), di gestire fondi esclusivi, conti amministrati e di gestione.

Panoramica

8° più grande mercato sanitario a livello globale

Età media della popolazione in aumento

494.000 letti d'ospedale

Il 70% delle città ha meno di 30.000 persone

Copertura Sanitaria Universale

207.511.466 Abitanti

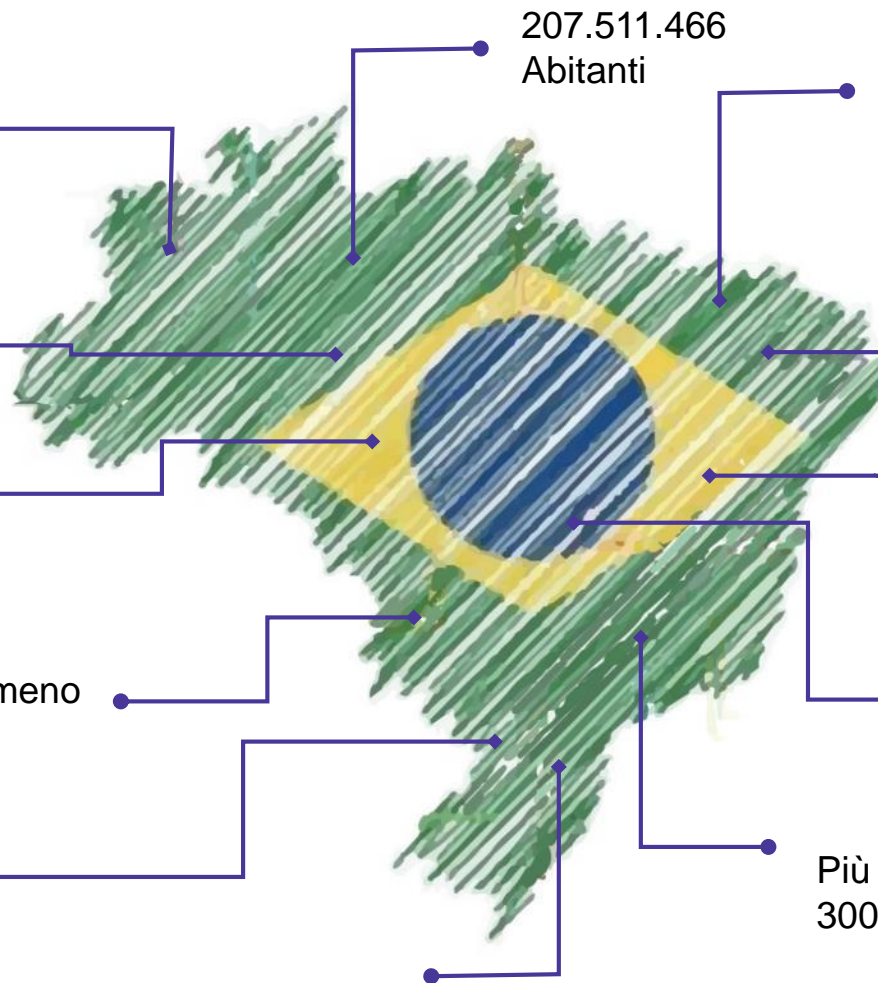
Gli investimenti esteri sono autorizzati solo alla fine del 2014

Spesa sanitaria intorno al 7,7%

Meno di 1 K USD pro capite investito in sanità

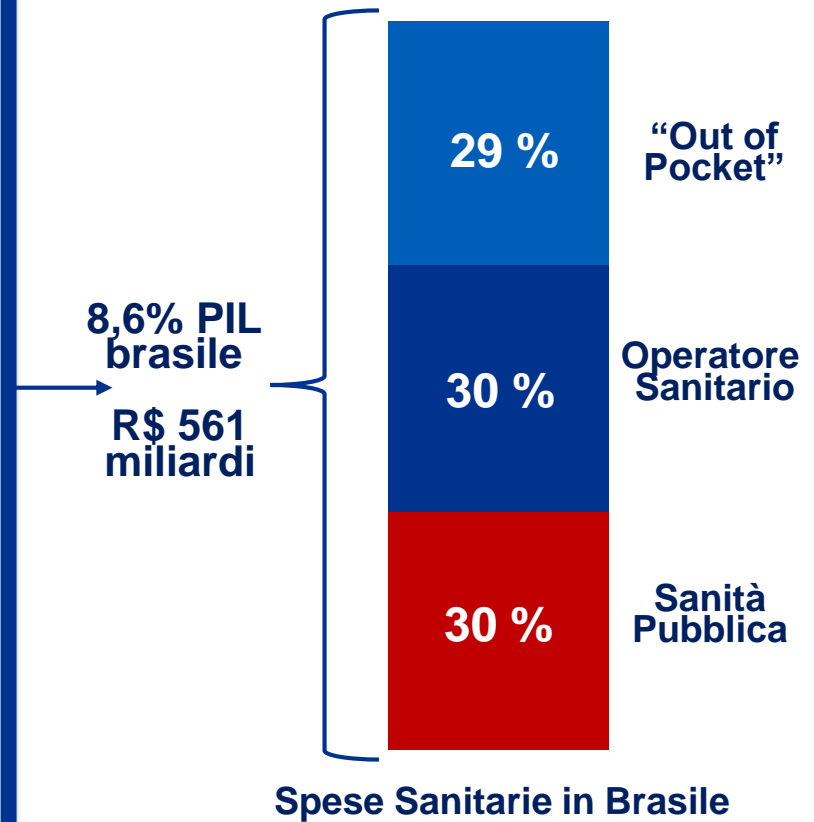
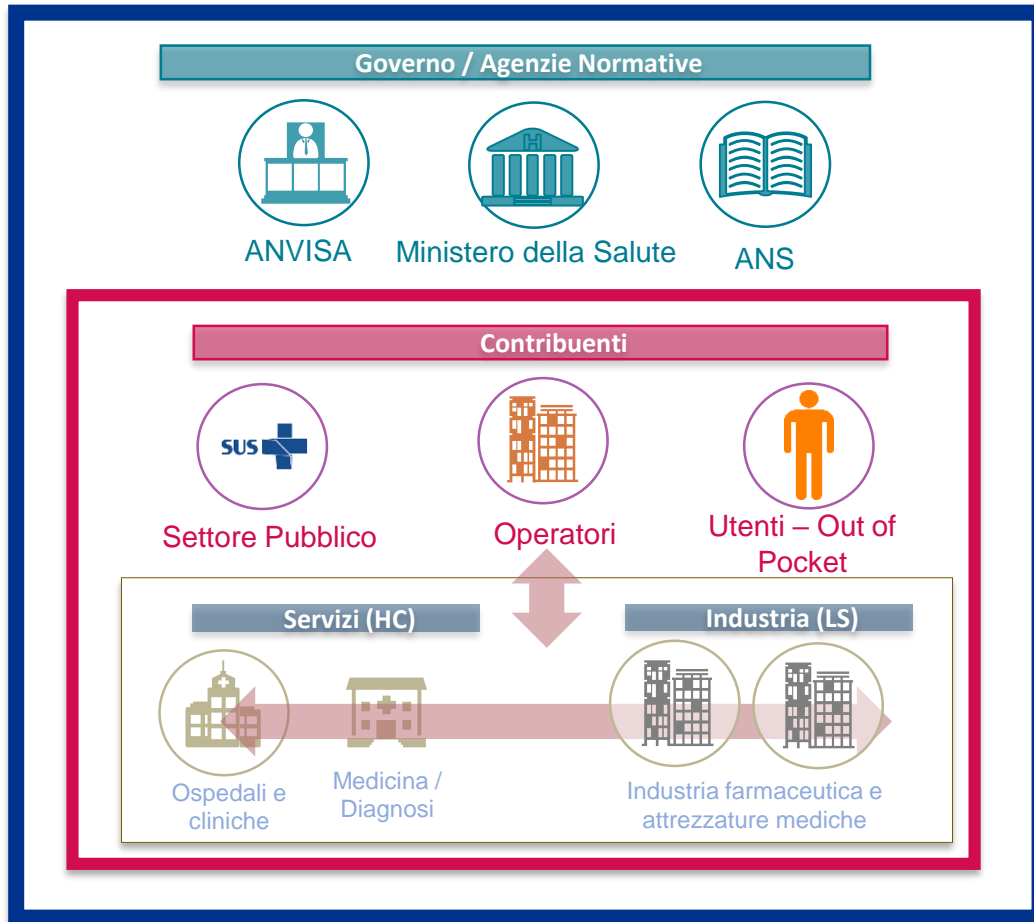
5° mercato più grande per i prodotti farmaceutici

Più di 6.200 ospedali e 300.000 aziende sanitarie.



Panoramica (continua)

Partecipanti alla catena del valore della salute





Panoramica (continua)

- L'economia brasiliana sta uscendo da una recente recessione (la quale ha pregiudicato il sistema sanitario, con spese cadute approssimativamente del 7,4% nel 2016) si stima che per il 2018 le stesse spese tenderanno ad aumentare di 0,7% (1% nel 2017). Oggi, le spese nel settore sanitario in Brasile rappresentano l'8,6% del Prodotto Interno Lordo.
- Il nuovo Ministro della Sanità, Dottor Luiz Henrique Mandetta, nominato dall'attuale Presidente della Repubblica Jair Bolsonaro, si prefigge a riformulare il sistema della Sanità Pubblica e incentivare fortemente lo sviluppo del settore dell'assicurazione-sanità privata;
- Bolsonaro inoltre ha messo fine ad un accordo che dava lavoro a 8.300 medici cubani nelle regioni meno sviluppate del Brasile, al Nord e NordEst (Programma Più Medici).

Redditi e dati demografici

| | 2014 ^a | 2015 ^a | 2016 ^a | 2017 ^a | 2018 ^a | 2019 ^b | 2020 ^b | 2021 ^b | 2022 ^b | 2023 ^b |
|--|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Nominal GDP (US\$ bn) | 2,455.4 ^c | 1,799.7 ^c | 1,793.4 ^c | 2,055.1 ^c | 1,874.0 | 1,921.9 | 2,009.9 | 2,103.5 | 2,210.3 | 2,316.8 |
| Population (m) | 202.8 ^c | 204.5 ^c | 206.1 ^c | 207.7 ^c | 209.2 | 210.7 | 212.1 | 213.4 | 214.7 | 216.0 |
| GDP per head (US\$ at PPP) | 16,311 ^c | 15,772 ^c | 15,297 ^c | 15,605 ^c | 15,879 | 16,452 | 17,137 | 17,755 | 18,228 | 18,741 |
| Private consumption per head (US\$) | 7,624 ^c | 5,631 ^c | 5,572 ^c | 6,278 | 5,759 | 5,894 | 6,114 | 6,384 | 6,708 | 7,024 |
| No. Of households ('000) | 60,697 | 61,261 | 61,840 | 62,379 | 62,899 | 63,406 | 63,902 | 64,385 | 64,847 | 65,294 |
| No. Of households with annual earnings above US\$5,000 ('000) | 55,333 | 51,536 | 51,824 | 54,156 | 53,352 | 54,167 | 55,167 | 56,238 | 57,361 | 58,400 |
| No. Of households with annual earnings above US\$10,000 ('000) | 43,612 | 36,511 | 36,532 | 39,998 | 38,211 | 39,161 | 40,442 | 41,872 | 43,431 | 44,876 |
| No. Of households with annual earnings above US\$50,000 ('000) | 6,309 | 3,554 | 3,504 | 4,455 | 3,845 | 4,060 | 4,390 | 4,800 | 5,301 | 5,812 |

a Economist Intelligence Unit Estimates. b Economist Intelligence Unit Forecasts. c Actual.

Panoramica (continua)

Il sistema Universale della Sanità del Brasile, il Sistema Unico della Sanità (SUS), è stato creato nel 1988 con l'obiettivo di offrire assistenza di sanità universale. Viene finanziato attraverso il bilancio della sicurezza sociale, che si basa su entrate quali imposte, contributi delle buste paga dei dipendenti e profitti aziendali. Questi fondi vengono distribuiti nelle 26 regioni, e tutti i provvedimenti sono interamente delegati ai consigli regionali autonomi del settore.

I servizi sanitari del SUS sono disponibili a tutti, gratuiti nei punti di appoggio convenzionati. I fondi del SUS sono stanziati da fornitori privati e pubblici.

Gli ospedali privati, alcuni dei quali senza fini di lucro, possono essere rimborsati dal governo; svolgono più del 50% degli interventi medici realizzati in Brasile.

Circa il 75% della popolazione dipende dalla sanità pubblica e appena il 43% di tutte le spese sanitarie provengono da spese finanziate dal Governo (dati del 2015 che sono i più recenti disponibili), secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS). Il Brasile dispone di una forte industria di assicurazioni sanitarie private e di contributi "straordinari" per alleviare un sistema sanitario molto sottofinanziato dal sistema in generale.

| Healthcare: key indicators | 2014 ^a | 2015 ^a | 2016 ^b | 2017 ^b | 2018 ^b | 2019 ^c | 2020 ^c | 2021 ^c | 2022 ^c | 2023 ^c |
|---|--------------------|--------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Life expectancy: average (years) | 74.3 | 74.7 | 74.9 ^a | 75.1 ^a | 75.3 | 75.6 | 75.8 | 76.0 | 76.2 | 76.5 |
| Life expectancy: male (years) | 70.6 | 71.0 | 71.2 ^a | 71.5 ^a | 71.7 | 72.0 | 72.2 | 72.4 | 72.7 | 72.9 |
| Life expectancy: female (years) | 78.0 | 78.4 | 78.6 ^a | 78.8 ^a | 79.0 | 79.2 | 79.4 | 79.6 | 79.8 | 80.0 |
| Infant mortality rate (per 1.000 live births) | 19.2 | 18.6 | 18.0 ^a | 17.5 | 16.9 | 16.4 | 15.9 | 15.4 | 14.9 | 14.5 |
| Healthcare spending (R bn) | 487.3 | 534.3 | 532.0 | 562.2 | 587.4 | 628.0 | 664.8 | 708.2 | 753.7 | 800.3 |
| Healthcare spending (% of GDP) | 8.4 | 8.9 | 8.5 | 8.6 | 8.6 | 8.7 | 8.7 | 8.7 | 8.7 | 8.7 |
| Healthcare spending (US\$ bn) | 207.0 | 160.4 | 152.4 | 176.1 | 161.2 | 167.2 | 174.1 | 182.8 | 192.7 | 202.0 |
| Healthcare spending (US\$ per head) | 1,021 | 784 | 740 | 848 | 770 | 794 | 821 | 856 | 897 | 935 |
| Healthcare (consumer expenditure; US\$ bn) | 173.4 ^b | 130.0 ^b | 129.9 | 151.6 | 141.6 | 145.0 | 150.4 | 157.1 | 165.9 | 174.8 |
| Doctors (per 1.000 people) | 1.9 | 1.9 | 2.0 ^a | 2.1 | 2.1 | 2.2 | 2.2 | 2.3 | 2.3 | 2.4 |
| Hospital beds (per 1.000 people) | 2.3 ^b | 2.3 ^b | 2.3 | 2.3 | 2.3 | 2.2 | 2.2 | 2.2 | 2.2 | 2.2 |

^a Actual ^b Economist Intelligence Unit estimates. ^c Economist Intelligence foecasts. Sources: World Bank health expenditure series, World Organization; US Bureau of Census; UM; The Economist Intelligence Unit

Hot topics e principali players

Sanità privata

La sanità privata ha rappresentato il 67% delle spese della sanità del Brasile nel 2016, secondo i dati offerti dall'OMS. Quasi la metà di questa spesa proviene dall'assicurazione sanitaria privata. Il mercato dell'assicurazione sanitaria privata brasiliano è il secondo maggiore rispetto la popolazione mondiale. Le assistenze private hanno coperto 50,4 milioni di persone nel 2015 – un quarto della popolazione del Paese.

Nel 2012, la UnitedHealth Group, una grande compagnia di assicurazione sanitaria degli Stati Uniti, ha pagato 4,9 miliardi di Dollari americani, per comprare Amil Participações, la maggiore compagnia di assicurazione sanitaria privata del Brasile, con quasi 6 milioni di clienti registrati nella metà dell'anno 2018. Nel 2014, la Bain Capital, un gruppo di investitori privati degli Stati Uniti, ha comprato un'altra compagnia di assicurazioni, la Intermedica, per 851 milioni di Dollari americani. La Intermedica, a sua volta, nel 2016 ha comprato la Unimed ABC, una cooperativa di proprietà di medici. Altre compagnie di assicurazione sanitaria, che comprendono la SulAmerica e la Bradesco Saude, anch'esse possono diventare obiettivi di acquisti stranieri.

Ospedali e cliniche

Si stimano di 2,3 letti ospedalieri ogni 1.000 persone (dato del 2018). È previsto che questo dato scenda a 2,2 fino al 2023. L'investimento nel settore sanitario privato nel Brasile si è ripreso negli ultimi mesi. Nel Novembre 2018, l'impresa francese Sodexo ha formalizzato l'acquisizione dell'80% della Pronep, una delle tre maggiori imprese di assistenza domiciliare del Brasile. Pronep visita 1.100 pazienti, generando un fatturato annuale di 180 milioni di Reais Brasiliani (46 milioni di dollari americani).



Outlook

A partire dall'Istituzione del SUS (sistema di salute), il Brasile ha registrato un aumento della aspettativa di vita da 64,4 anni nel 1990 e rimane alla stima di 75,3 anni registrata nel 2018. L'aspettativa è minore che in Messico, Argentina, Ecuador e Cile, e, il tasso di mortalità infantile è maggiore (solamente il Perù ha un tasso più alto a livello regionale); l'investimento in risanamento deve migliorare i risultati durante il periodo di previsione, con un'aspettativa di vita che aumenterà a 76,5 anni fino al 2023.

I dati dell'IHME (Institute for Health Metrics and Evaluation) mostrano che i principali fattori di rischio di mortalità sono: l'uso di alcol e droghe, pressione alta, indice di massa corporea elevato, rischio alimentare e tabacco. Nel 2016, più della metà (53,8%) della popolazione brasiliana con più di 18 anni era sovrappeso e il 18,9% era obeso. Il Brasile prevede di ridurre il tasso di obesità fino al 2019, incentivando il consumo di frutta e verdura e diminuendo il consumo di bibite zuccherate.



Panoramica

Nel 2017 il settore è stato responsabile del 2,8% del PIL. Sempre nel 2017, la vendita di medicinali al dettaglio in Brasile, con base di prezzo di acquisto delle farmacie (PPP), sono aumentate dell'11,7% ammontando a 56,8 miliardi di Reais brasiliani. I farmaci generici continuano ad essere la principale forza motrice del mercato, appoggiati dal prezzo accessibile, l'introduzione di nuovi prodotti e i provvedimenti governativi volti a migliorare i servizi sanitari alla popolazione. Allo stesso tempo, in termini di volume, il mercato dei medicinali ha rallentato, crescendo del 6,1% nel 2017, ben al di sotto del CAGR (tasso di crescita annuo composto) del 9,3% registrato nel periodo 2012-2016, influenzato negativamente dalla diminuzione del potere di acquisto della popolazione e dalla riduzione del numero di iscritti ai piani privati di assicurazione sanitaria.

Questo scenario ha ritardato il recupero dell'industria del mercato farmaceutico nazionale, il cui volume di produzione è comunque cresciuto per il terzo anno consecutivo (5,5% nel 2017).

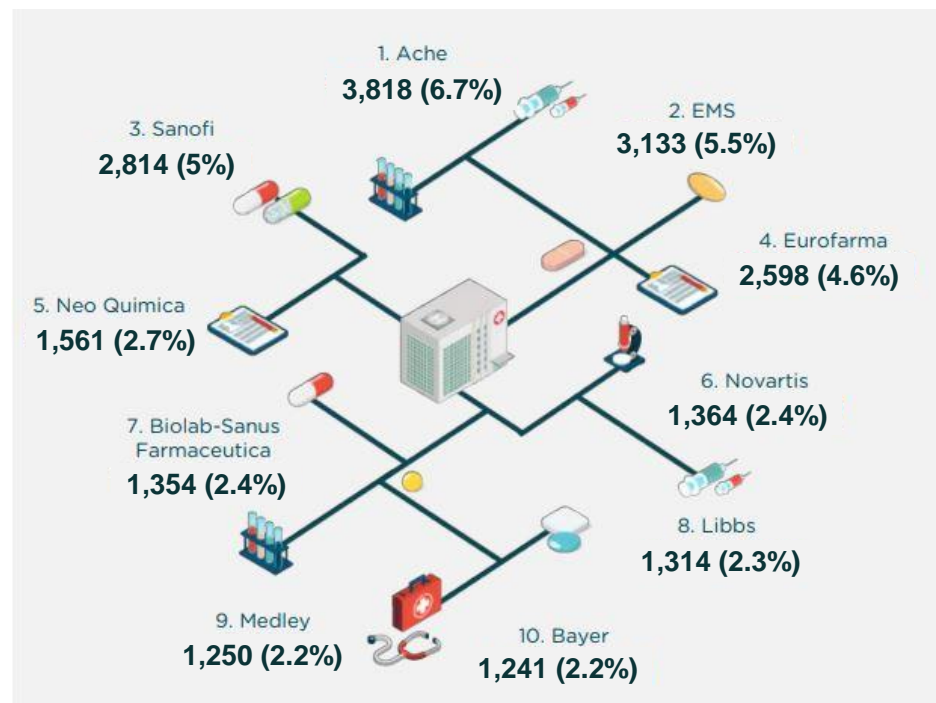
Conseguentemente, il Brasile è rimasto dipendente dalle importazioni di prodotti farmaceutici, registrando un deficit commerciale di 5,3 miliardi di Dollari americani e un aumento di 2,4 in relazione al 2016.

Il graduale recupero del mercato del lavoro, il rallentamento dell'inflazione e l'aumento della rendita familiare hanno rilanciato la domanda nazionale di medicinali, che è aumentata del 9,6% annuo in valore e del 6,7% in volumi con riferimento ai primi nove mesi del 2018. Secondo la EMIS (sito di ricerca e di notizie sul mercato mondiale), l'industria nazionale farmaceutica è stata alleviata dalla riduzione dei prezzi dell'elettricità del primo semestre dell'anno, primo miglioramento degli ultimi quattro anni. Nel frattempo, la correzione sotto il valore di inflazione dei prezzi dei medicinali avvenuta nel marzo del 2018, abbinata all'alta tassazione, la lenta burocrazia e l'intensificazione della concorrenza dei prodotti importati, ha continuato a corrodere la redditività dell'industria.

I Principali Players

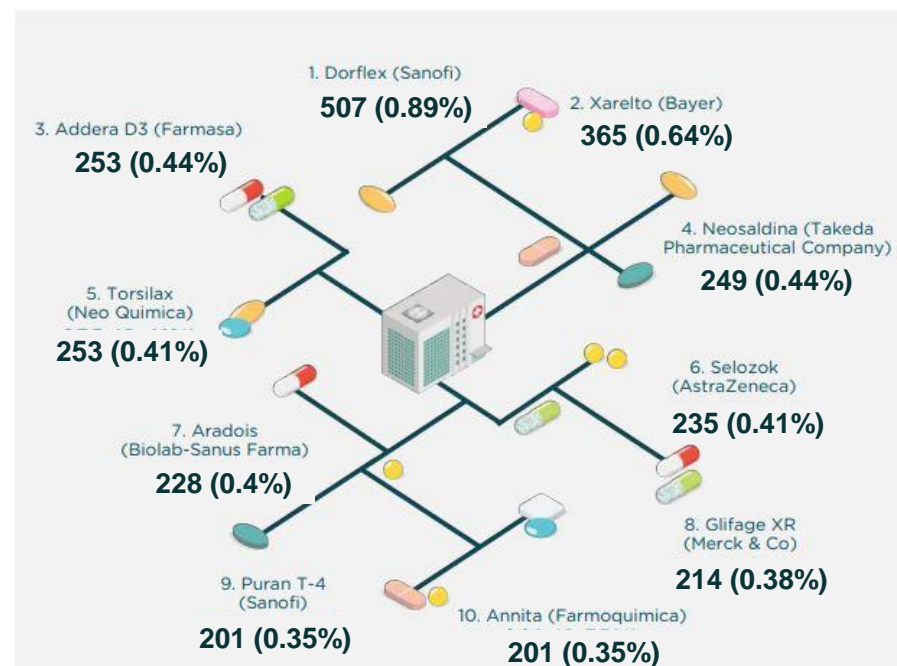
Classifica per fatturato in miliardi di Reais basiliani 2016 x 2017

| Posizione in classifica nel 2016 | 2016 | Posizione in classifica nel 2017 | 2017 |
|----------------------------------|-----------|----------------------------------|-----------|
| 1 | 3.303.447 | 1 | 3.817.551 |
| 2 | 2.799.346 | 2 | 3.133.496 |
| 3 | 2.654.651 | 3 | 2.813.963 |
| 4 | 2.188.280 | 4 | 2.598.411 |
| 5 | 1.516.343 | 5 | 1.561.026 |
| 7 | 1.244.668 | 6 | 1.364.091 |
| 6 | 1.250.744 | 7 | 1.354.346 |
| 10 | 1.159.287 | 8 | 1.314.313 |
| 8 | 1.215.090 | 9 | 1.250.258 |
| 9 | 1.183.000 | 10 | 1.240.598 |



Top 10 Farmaci piú venduti

| Posizione in classifica nel 2016 | 2016 | Posizione in classifica nel 2017 | 2017 |
|----------------------------------|---------|----------------------------------|---------|
| 1 | 470.954 | 1 | 507.061 |
| 2 | 286.661 | 2 | 364.817 |
| 8 | 195.038 | 3 | 252.646 |
| 4 | 222.555 | 4 | 249.461 |
| 5 | 215.233 | 5 | 235.024 |
| 3 | 230.490 | 6 | 234.650 |
| 6 | 212.388 | 7 | 228.114 |
| 7 | 202.628 | 8 | 213.617 |
| 13 | 172.845 | 9 | 201.453 |
| 12 | 178.032 | 10 | 200.568 |



Opportunità

Malgrado il rallentamento del mercato nazionale dei medicinali, il Brasile continua ad essere attraente per nuovi investitori disposti ad approfittare delle forti opportunità di sviluppo derivanti da tendenze demografiche positive, incidenza di malattie non infettive e una quota ancora grande di popolazione non assistita, principalmente nelle regioni Nord e NordEst.

Le modalità di entrata preferite sono gli investimenti “in zona nuova” e l’acquisizione di fabbriche di medicinali locali, specializzate in segmenti di nicchia o che abbiano posizionato beni in vendita a prezzo irrisorio.

Considerando le carenze del sistema sanitario pubblico, i servizi sanitari continueranno ad essere i sub-settori più attrattivi per nuovi investitori a medio termine. Tra gennaio 2017 e settembre 2018, 11 imprese estere (USA, Canada, Germania, Svezia, Australia e Argentina) sono entrate nel mercato e hanno ampliato le loro operazioni nel settore sanitario brasiliano attraverso accordi di M&A.



Outlook

In Giugno 2018, la SINDUSFARMA (Sindacato dell'Industria di Prodotti Farmaceutici nello Stato di San Paolo) aveva previsto una moderata crescita del mercato al dettaglio dei medicinali in Brasile, con aumento stimato delle vendite del 8,3% in valori e in 6,7% all'anno per unità nel 2018. Un leggero aumento è previsto per il 2019, con aspettativa di crescita del 9% nelle vendite di medicinali e del 7,2% nel volume. Il mercato dei medicinali sarà sostenuto dal rafforzamento della economia brasiliana, tendenze demografiche positive, maggior incidenza di malattie non infettive e una quota ancora grande di popolazione non assistita, principalmente nelle regioni Nord e NordEst. Un ulteriore impatto positivo arriverà dalle iniziative degli operatori di industria per aumentare la produttività e la capacità di innovazione, per promuovere prodotti destinati a mercati di nicchia in espansione e male accolti (per esempio la Blau farmaceutica specializzata nella vendita diretta agli ospedali, clienti ambulatoriali e entità governative), e realizzare economie di scala per mezzo di acquisizioni e internazionalizzazioni delle loro attività.

Le previsioni indicano che le spese in medicinali rimarranno tra 38 miliardi di dollari americani e 42 miliardi nel 2022 in Brasile e che la spesa media in medicinali dovrà raggiungere 107 dollari americani per persona all'anno nel 2022.



Panoramica

Struttura del sistema dell'istruzione brasiliano

Il sistema educativo in Brasile si basa su due sfere d'azione, rispettivamente: istruzione pubblica e privata. Mentre le istituzioni private possono addebitare le tasse studentesche, le istituzioni pubbliche devono offrire un'istruzione gratuita.

Inoltre, il sistema di istruzione è organizzato per offrire servizi a quattro livelli, vale a dire:

Educazione della prima infanzia: l'educazione della prima infanzia è suddivisa in base all'età dei bambini, essendo:

- Asilo-nido:
- Materna, per bambini fino a 3 anni; e
- Prescolare: da 3 a 5 anni suddivisi per periodi in base all'età.

Scuola elementare: prevede diverse serie o gradi che vanno dal 1° al 9° grado in base all'età (dai 6 ai 14 anni, una serie/grado per ogni anno).

Scuola secondaria: Anch'essa divisa in serie che vanno dai 15 ai 17 anni, cronologicamente una serie per ogni anno.

Istruzione superiore: L'istruzione superiore è il livello più alto del sistema, solitamente riferito a un'istruzione

svolta in università, collegi, politecnici, o altri istituti che rilasciano titoli accademici o diplomi professionali.

In Brasile, l'istruzione superiore è composta dalle seguenti modalità che conferiscono il diploma di laurea:

- Bachelor degree: forma professionisti e ricercatori per il mercato del lavoro.
- “Licenciatura”: forma professionisti per il ruolo di insegnanti per l'istruzione elementare e secondaria.
- Tecnologo: include corsi di durata inferiore rispetto alle lauree di bachelor e “licenciatura”, che formano professionisti per specifiche aree di mercato.

Inoltre, l'istruzione superiore include anche i corsi post-laurea che possono essere dei seguenti tipi:

- MBA: focalizzato in management e amministrazione;
- Master: ha una durata media di due anni ed è focalizzato in ricerca, essendo necessario presentare una tesi di laurea alla fine del corso.
- Dottorato: focalizzato anch'esso in ricerca, ma con una durata media di quattro anni.

Panoramica (continua)

Sistema di istruzione pubblica

Per quanto riguarda il sistema di pubblica istruzione, il sistema è suddiviso in tre livelli di governo: federale, statale e comunale.

Governo Federale

Rappresentato dal Ministero dell'Istruzione e della Cultura (MEC), è l'istanza più alta del sistema educativo, ed è responsabile della delimitazione delle norme e delle linee guida per gli enti pubblici e privati del settore. Il MEC ha il ruolo di sviluppare politiche pubbliche a livello nazionale, che vengono poi trasmesse a cascata ai Segretari dell'Istruzione degli Stati e dei Comuni. Il MEC è anche responsabile del finanziamento del sistema di istruzione pubblica in Brasile, definendo e stanziando fondi per gli Stati e i Comuni. Inoltre, il MEC fornisce formazione e assistenza tecnica per lo sviluppo del sistema di istruzione ad altri livelli di governo. A livello federale, il MEC è responsabile dell'amministrazione e della regolamentazione delle università federali e degli istituti federali, che offrono formazione secondaria e tecnica.

Governo Statale e Comunale

I governi statali e comunali sono responsabili dell'istruzione (di base, secondaria, tecnica e professionistica) e dell'attuazione delle politiche pubbliche stabilite dal MEC e, in termini di servizi, sono i principali responsabili dell'accesso all'istruzione nel paese.

Sistema di istruzione privato

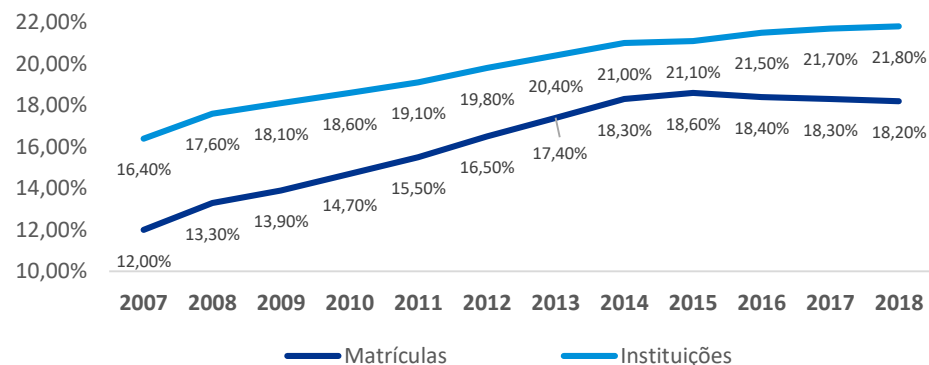
È la forma di educazione non amministrata da un governo ma da una o più persone proprietarie dell'istituzione (sia essa una scuola o università). Le scuole e le università private hanno il diritto di selezionare e trattenere i propri studenti mediante il pagamento di una tassa d'iscrizione per l'istruzione offerta.

In quanto fornitori di servizi educativi, le scuole private, sia nell'istruzione della prima infanzia, elementare, secondaria o superiore, devono rispettare il Codice di tutela dei consumatori e la legge sulle linee guida e le basi dell'istruzione nazionale (legge 9.394/96).

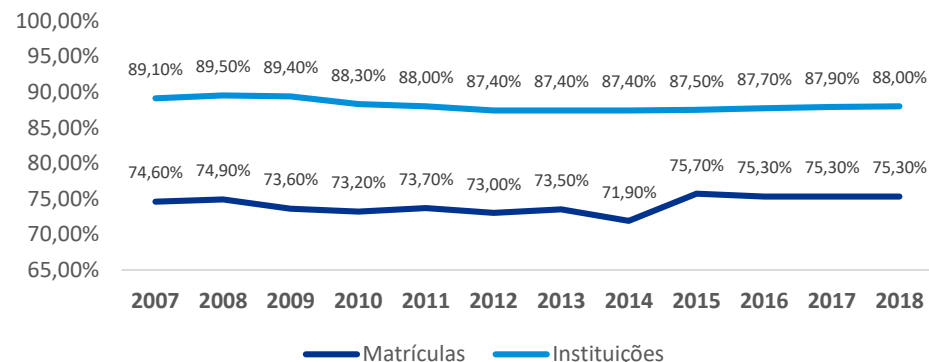
Panoramica (continua)

- L'istruzione privata svolge un ruolo molto importante in Brasile ed è libera di partecipare a tutti i livelli di istruzione, con la previa approvazione del governo.
- L'istruzione pubblica a livello prescolare e materna è di competenza dei comuni e dei governi statali. Poiché attualmente non esiste un sistema di istruzione pubblica pre-fondamentale coerente, il segmento è sviluppato principalmente dal settore privato.
- A livello di scuola elementare e secondaria, il settore pubblico avrebbe rappresentato circa l'82,8% di tutte le iscrizioni e circa il 78,2% delle corrispondenti istituzioni scolastiche nel 2018.
- Al livello di istruzione superiore si verifica il contrario. Molti studenti scelgono l'istruzione privata a causa della minore rigidità degli esami di ammissione. In questo segmento, l'istruzione pubblica ha rappresentato il 12% nelle istituzioni e il 24,7% nelle iscrizioni nel 2018.

Partecipazione del settore privato alla scuola secondaria



Partecipazione del settore privato all'istruzione superiore



Panoramica (continua)

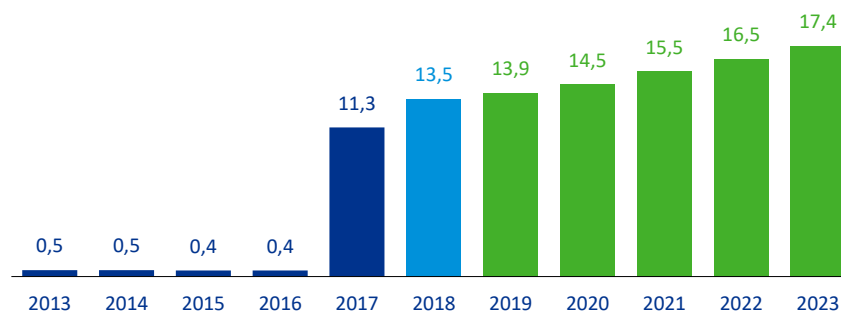
Il mercato dei servizi educativi in Brasile

Le entrate per l'istruzione crescono più velocemente della crescita della popolazione e delle classi sociali. Questo può suggerire che i brasiliani sono disposti a spendere di più in questo segmento, anche se in tempo di crisi.

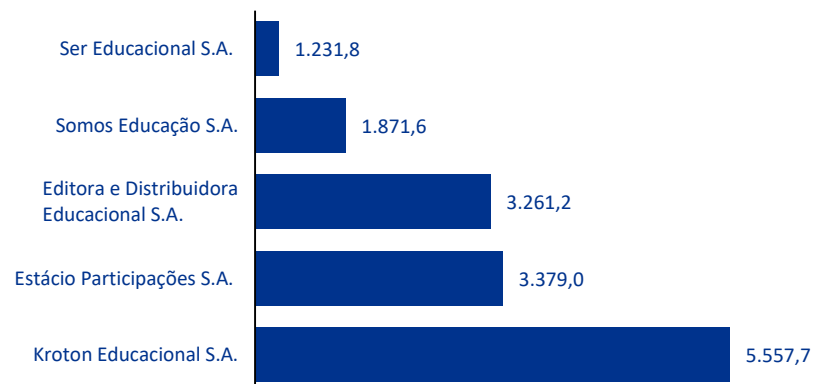
La regione del Sud-Est si distingue fortemente, concentrando oltre il 40% del totale delle iscrizioni scolastiche di prima infanzia (include asilo nido, materna e prescolare tanto di istituzioni pubbliche che private). A livello di scuola elementare, il mercato è ancora più concentrato e il Sud-Est ha più del 50% del mercato. Anche nell'istruzione secondaria la concentrazione è elevata, superiore al 40%.

L'educazione della prima infanzia ha la più bassa penetrazione nel mercato brasiliano. Tuttavia, dal 2012 al 2016, il numero di registrazioni è cresciuto con un Tasso di crescita annuo composto (CAGR) positivo del 3,2%.

Evoluzione degli investimenti per la formazione in Brasile (Presentato in miliardi di BRL)



Principali attori del settore secondo i ricavi del 2017² (Presentato in miliardi di BRL)



Nota(e): ¹Compound Annual Growth Rate. Valori; ²Valori riferiti all'ultimo Capitaliq annuale.
Fonte(s): Oxford Economics Database; Capitaliq; Emis.

Panoramica (continua)

Indicatori finanziari:

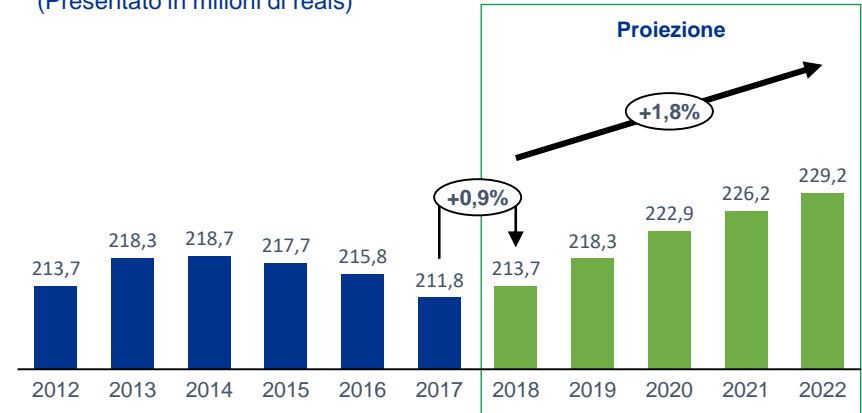
- Return On Equity (RoE): 10,0%
- Return On Assets (RoA): 7,9%
- Margine EBITDA: 12,8%
- Margine EBIT: 19,6%
- Margine EBT: 20,6%
- Margine di profitto netto: 20,2%

Indicatori di prestazione operativa:

- Il 71% delle iscrizioni studentesche all'**istruzione prescolare** proviene dalla rete municipale e si concentra nella regione sud-orientale per il 44%.
- Il 56% delle iscrizioni alle **scuole elementari** sono nella rete comunale e si concentrano nella regione Sud-Est per il 38%.
- L'85% delle iscrizioni alle **scuole medie** sono nel sistema statale e si concentrano nella regione sudorientale per il 42%.
- Il 75% delle iscrizioni degli studenti all'**istruzione superiore** proviene dalla rete privata.
- Il 55% delle iscrizioni degli studenti **all'istruzione dei giovani e degli adulti** sono nella rete statale e si concentrano nella regione Nord-Est per il 38%.
- Il 41% delle iscrizioni degli studenti alla **formazione professionale** proviene dalla rete privata e si concentra nella regione del Sud-Est per il 44%.

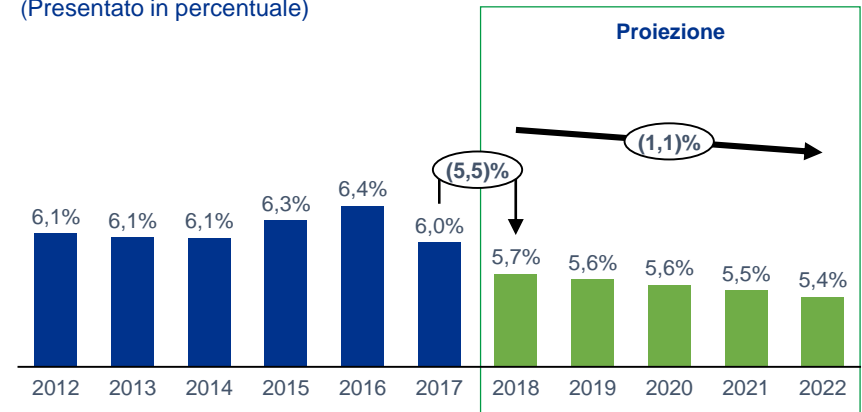
Evoluzione del settore dell'istruzione

(Presentato in milioni di reais)



Evoluzione della partecipazione del settore al PIL

(Presentato in percentuale)



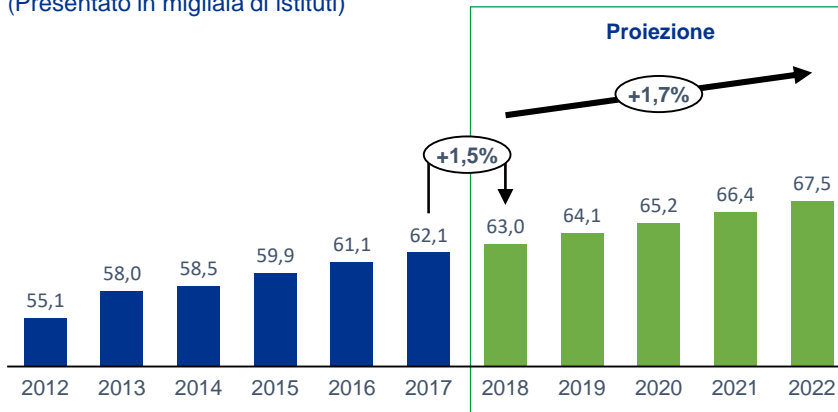
Panoramica (continua)

Motore ed evoluzione del mercato

- Uno dei motori del mercato è l'evoluzione degli istituti di istruzione. Come si può notare nei grafici, tutti i segmenti dell'istruzione mostrano un trend di crescita per il 2018 e per il medio termine.
- Il settore dell'istruzione per giovani e adulti è quello che presenta un potenziale di crescita, in numero di istituti, a medio termine, che può essere rafforzato dal trend di crescita della popolazione adulta.

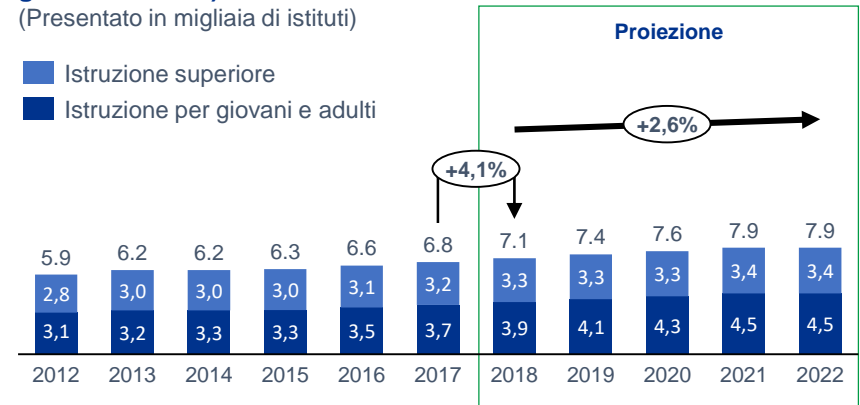
Evoluzione degli istituti di istruzione primaria

(Presentato in migliaia di istituti)



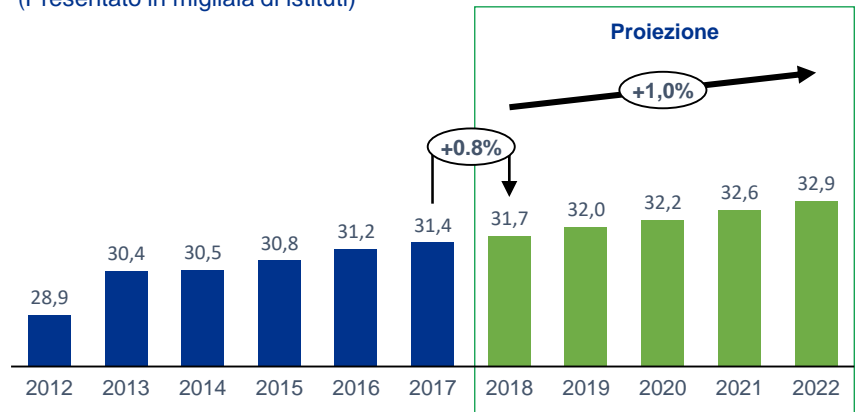
Evoluzione degli istituti di istruzione superiore, dell'EJA (istruzione per giovani e adulti) tra le altre

(Presentato in migliaia di istituti)



Cambiamenti negli istituti di istruzione secondaria

(Presentato in migliaia di istituti)



I Principali players



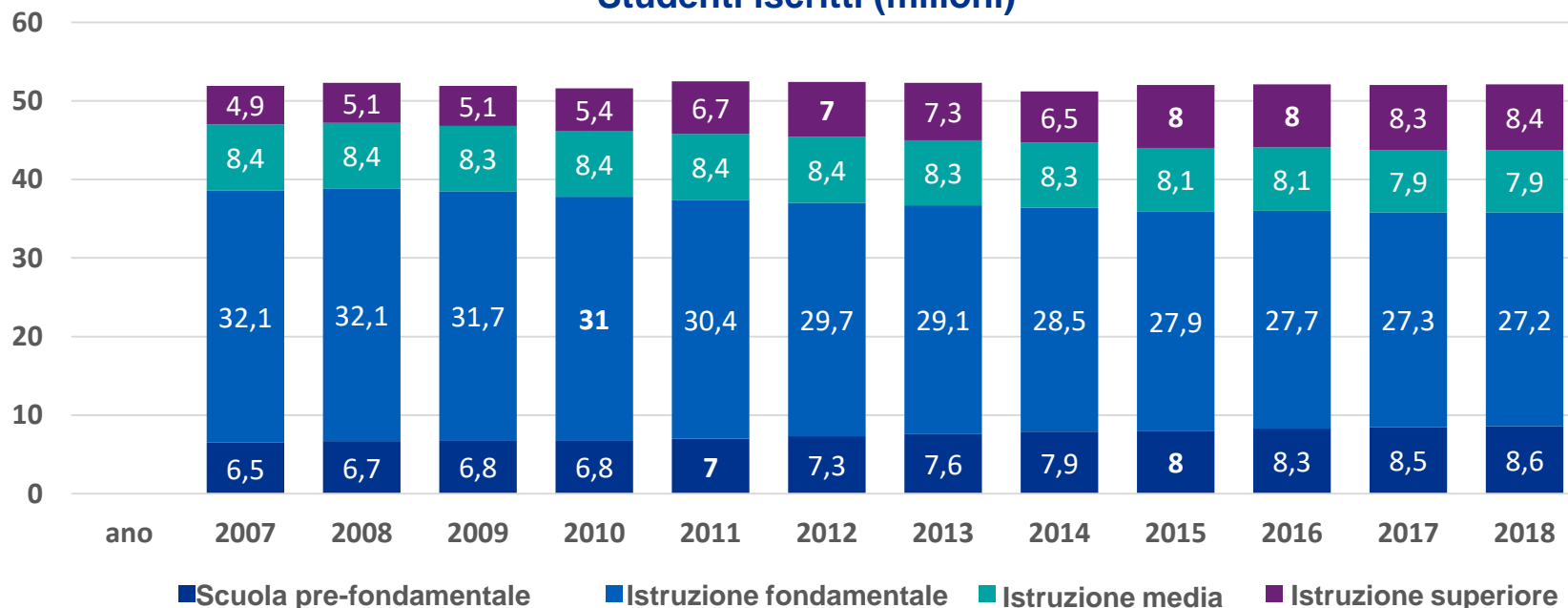
Hot topics e tendenze

Nel corso dell'ultimo decennio, il governo brasiliano, grazie ad un forte insieme di politiche pubbliche e di investimenti, ha avviato un ampio processo di espansione del settore dell'istruzione in Brasile.

Al fine di raggiungere gli obiettivi internazionali dell'ONU in materia di istruzione e risultati

economici a lungo termine, gli enti pubblici e privati hanno aumentato il numero di posti di lavoro negli istituti. Questa espansione dei posti di lavoro è stata fondamentale per aumentare l'offerta e la copertura geografica dell'istruzione in Brasile, riflettendo un aumento annuale del numero di studenti iscritti nel paese.

Studenti iscritti (milioni)



Hot topics e tendenze (continua)

Piano Nazionale dell'Educazione

Nel 2014, il Congresso Federale ha approvato il Piano Nazionale dell'Educazione (PNE) con lo scopo di indirizzare gli sforzi e gli investimenti per migliorare la qualità dell'istruzione nel paese. Con l'entrata in vigore della legge, il PNE stabilisce 20 obiettivi da raggiungere nei prossimi 10 anni.

Le principali sfide del piano sono legate all'evoluzione degli indicatori di alfabetizzazione e inclusione, alla formazione continua degli insegnanti e all'espansione della formazione professionale per adolescenti e adulti.

Informazioni sul Piano Nazionale dell'Educazione

Questo piano stabilisce le linee guida, gli obiettivi e le strategie che dovrebbero governare le iniziative nel campo dell'istruzione. Per questo motivo, tutti gli Stati e i comuni devono elaborare piani specifici per

sostenere il raggiungimento degli obiettivi previsti, tenendo conto della situazione, delle esigenze e dei bisogni locali.

Il monitoraggio del PNE dovrebbe essere effettuato ogni due anni. Finora, solo un obiettivo è stato pienamente raggiunto, mentre altri hanno mostrato un ritiro in seguito alla pubblicazione del primo rapporto.

Tra gli obiettivi del PNE, l'obiettivo n. 20 del finanziamento dell'istruzione è uno degli obiettivi più ambiziosi del Piano Nazionale dell'Educazione (e che sostiene la maggior parte degli altri obiettivi) mira ad ampliare gli investimenti dell'Unione nell'istruzione pubblica, al fine di raggiungere il 7% del prodotto interno lordo (PIL) entro il 2019 e l'equivalente del 10% del PIL entro il 2024.

Hot topics e tendenze (continua)

Blended Learning

Conosciuto anche come 'apprendimento ibrido' o 'modello semi-presenziale', questa metodologia combina la formazione in classe e quella online. L'attenzione è focalizzata sull'integrazione di strumenti digitali, tecniche e materiali virtuali con la classe fisica. Il modello semi-presenziale emerge anche come alternativa per ridurre gli abbandoni nell'istruzione superiore, poiché gli studenti possono conciliare la vita accademica, professionale e personale con una maggiore tranquillità e a prezzi più accessibili.

Gamification

La *gamification* è una tecnica di apprendimento che lavora la dinamica dei giochi ludici per creare un maggiore coinvolgimento degli studenti nell'insegnamento e facilitare l'assorbimento dei contenuti. Apprezzato dai tifosi di calcio, LearnMatch, ad esempio, utilizza sessioni di allenamento e giochi amichevoli per rendere l'apprendimento divertente per gli studenti. Phonics, della Oxford University Press, utilizza canzoni, musica e giochi per aiutare a sviluppare la coscienza fonologica nei bambini in età prescolare.

Sicurezza nel mondo online

La maggior parte delle istituzioni educative hanno riflettuto su come tenere le minacce di violenza armata, aggressione e bullismo fuori dai loro cancelli. Tuttavia, l'ambiente digitale richiede anche questa preoccupazione in materia di sicurezza. Quanto più comune è l'accesso alla tecnologia, tanto più necessario sarà mantenere gli studenti al sicuro dai rischi informatici. Gli istituti di istruzione brasiliani devono investire di più nella protezione dei dati, nel cyberbullismo e nella contraffazione, poiché l'ambiente online può facilitare il verificarsi di plagio e di reati legati alla produzione di diritti d'autore.

Master e dottorati a distanza

Nel rapporto eLearning Inside News, il Massachusetts Institute of Technology (MIT) ha riferito di aver ottenuto ottimi risultati nel suo ultimo master online. Il programma ha permesso ad un team di studenti di completare un anno di corso online attraverso il loro programma MITx. Gli studenti che hanno completato la prima parte del programma di master online sono stati considerati preparati al pari dei loro colleghi nel campus.

Hot topics e tendenze (continua)

Master e dottorati a distanza (continua)

In Brasile ci sono già intensi dibattiti sull'offerta di programmi di master e dottorato nel modello di apprendimento a distanza. Con l'ingresso del nuovo governo, è possibile che, in relazione al tema, si otterranno altri progressi nel corso del 2019.

Dispositivi di apprendimento integrati

Con un maggior numero di studenti che utilizzano più dispositivi tra casa e scuola, i programmi che abilitano la "device mesh", cioè che funzionano su smartphone, tablet e computer, saranno fondamentali nel processo di formazione continua. Questa tendenza verso strumenti che lavorano su piattaforme, solitamente attraverso il cloud, si è riflessa in diversi prodotti della conferenza ISTE (International Society for Technology in Education) 2018.



Sfide

Il Brasile investe poco nell'istruzione?

Il Brasile spende attualmente circa il 6,0% del suo PIL per l'istruzione pubblica, che è superiore alla media OCSE (5,5%) - che comprende le principali economie mondiali - e di pari passo con Argentina (5,3%), Colombia (4,7%), Cile (4,8%), Messico (5,3%) e Stati Uniti (5,4%). Circa l'80% dei paesi, compresi diversi paesi sviluppati, spendono meno del Brasile per l'istruzione in rapporto al PIL.

Dato il livello di spesa già raggiunto, con l'ausilio della dinamica demografica, che porta ad una riduzione del numero di persone in età scolare, si osserva che uno scenario con mantenimento della copertura attuale è compatibile con il rispetto delle norme fiscali, sia con riferimento all'applicazione minima di spesa in investimenti per l'educazione (MDE), che al massimale di spesa.

La sfida alla qualità

Nonostante la forte pressione sociale per aumentare la spesa per l'istruzione, è dimostrato che l'attuale scarsa qualità non è dovuta a risorse insufficienti. Questa osservazione non è specifica per il Brasile, è già stato stabilito nella letteratura sull'argomento il punto di vista di che le politiche basate solo sull'espansione degli "input" educativi sono, in generale, inefficaci.

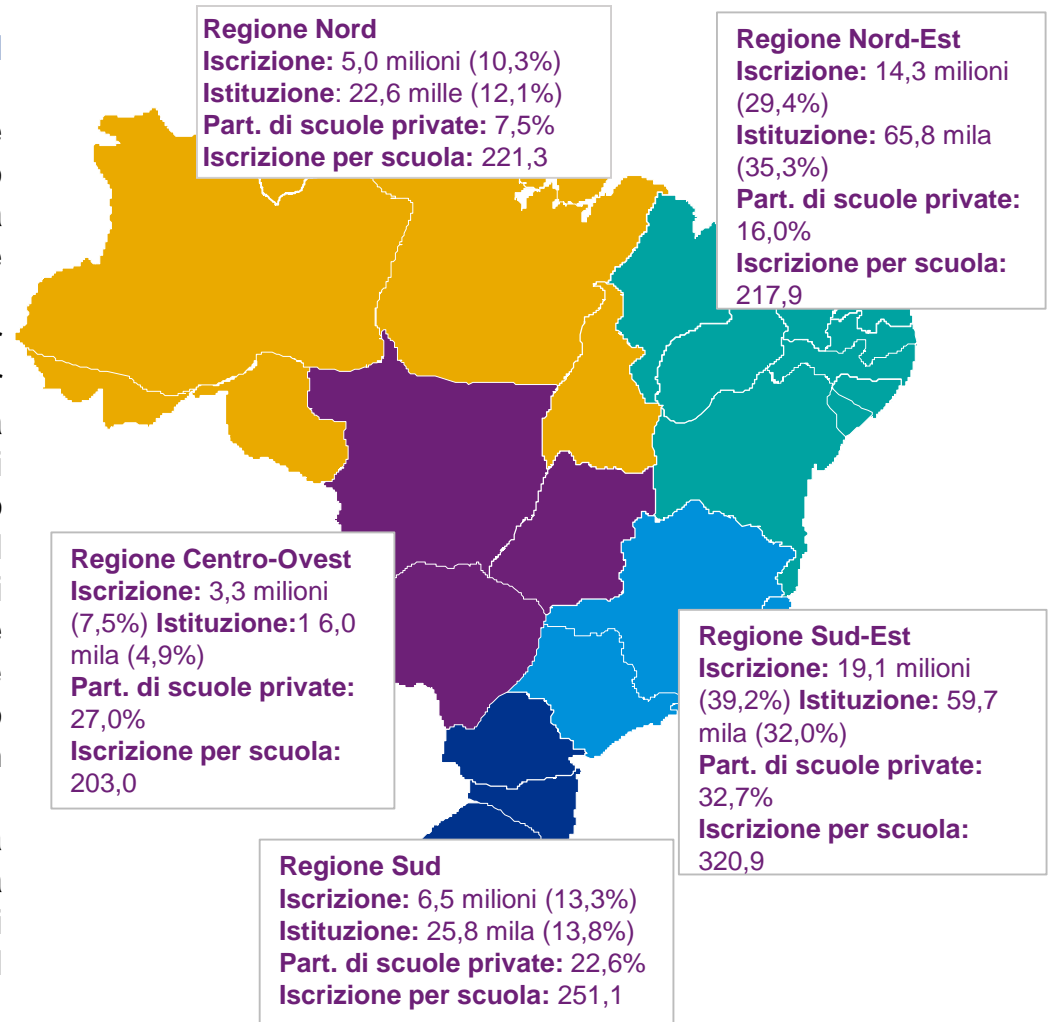
Anche in Brasile ci sono casi di successo, come quello del Ceará, che nel 2015 ha ottenuto il quinto miglior IDEB (indice di sviluppo dell'educazione elementare) nei primi anni di istruzione primaria, anche con una spesa inferiore alla media della regione nordorientale stessa e alla media nazionale. Il miglior IDEB municipale del Brasile, in quello stesso anno, era nel comune di Sobral nel Ceará, che ha applicato, nel 2017, un valore inferiore alla media dello stato del Ceará stesso.

Sfide (continua)

Segmentazione geografica dell'istruzione nel 2017

Il numero di studenti iscritti e di istituzioni è distribuito in modo diseguale su tutto il territorio brasiliano. La regione del Sud-Est concentra circa il 39,3% delle iscrizioni, ma la maggior parte delle istituzioni (35,3%) si trova nel nord-est del Brasile. Esistono notevoli differenze tra le regioni per quanto riguarda il tasso medio di iscrizione per istituzione. Il Nord-Est, che nel 2017 ha concentrato circa 65,8 mila scuole e istituti scolastici, ha avuto anche l'indicatore più basso del paese (217,9). In altre parole, le classi del nord-est tendono ad avere un numero medio di studenti più basso che in altre regioni. Questo è positivo, in quanto classi più piccole generalmente si traducono in un migliore rapporto insegnante-studente e, con ciò, anche in un insegnamento di migliore qualità.

A tutti i livelli di istruzione considerati, la rilevanza complessiva dell'istruzione privata varia notevolmente anche a seconda delle regioni geografiche, che vanno da appena il 7,5% nel Nord al 32,7% nel Sud-Est.





Panoramica

Alla fine del 2017 il governo di Michel Temer (2016-18) ha messo in atto un piano di tipo "Internet delle cose" (IoT) per supportare lo sviluppo di dispositivi connessi, con linee di credito e canali governativi. In Brasile ci sono più di 17 milioni di dispositivi connessi e il mercato è pronto per una rapida crescita.

Il Brasile è il quarto più grande mercato di telefonia mobile al mondo per numero di abbonati (dietro solo alla Cina, Stati Uniti e India).

Il PIL concernente i servizi informatici è cresciuto dello 0,1% all'anno nei 12 mesi anteriori a settembre 2018 (al di sotto del tasso complessivo dell'1,4%). Tra recessione e una valuta più debole, si stima che i ricavi annuali della telefonia mobile siano scesi da 35,8 miliardi di dollari nel 2011 a 21,1 miliardi di dollari nel 2018.

Per il settore delle telecomunicazioni è prevista una ripresa nel mercato della telefonia mobile, con un

aumento delle entrate di oltre 25 miliardi di dollari entro il 2023.

I ricavi della telefonia mobile globale saranno guidati dai servizi di dati mobili, con l'aumento dell'utilizzo di quarta generazione (4G), tecnologie di evoluzione a lungo termine (LTE), consentendo agli operatori mobili di competere con l'accesso a banda larga da parte degli operatori fissi. Il 5G arriverà in Brasile verso il 2020-21.

L'espansione di Internet in Brasile dovrebbe aumentare dal 63,4% del 2018 al 68,9% nel 2023. Il numero di dispositivi Internet mobili supera oggi i 25 milioni e si prevede che triplicherà entro il 2023.

Il numero degli abbonati a servizi internet a banda larga fissa ha raggiunto i 30,8 milioni nell'ottobre 2018, più dell'80% dei quali corrispondono a velocità superiore a 2 Mbp (fonte: Teleco). La DSL ha rappresentato il 40% delle connessioni a banda larga totali.

Telecomunicazioni

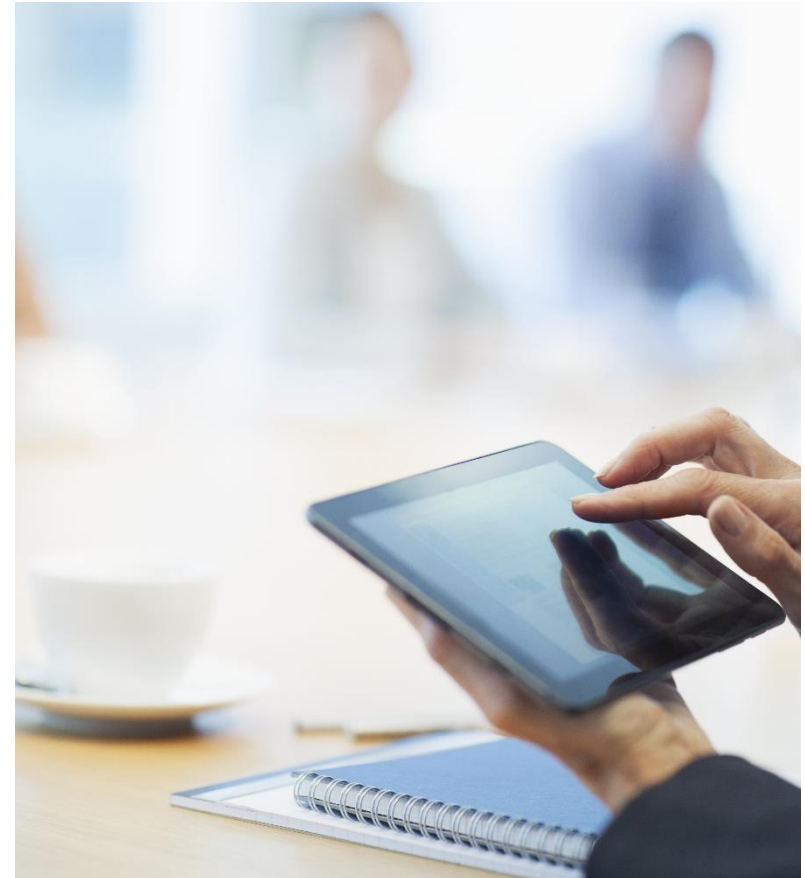


Panoramica (continua)

La dimensione del mercato delle telecomunicazioni in Brasile ha attratto investitori globali. Tuttavia, a più di venti anni dalla privatizzazione avvenuta nel luglio del 1998, la concorrenza straniera è rimasta limitata ad alcuni importanti operatori, tra cui Telefónica (Spagna), Telecom Italia (Italia) e Telmex/América Móvil (Messico), nonché una società nazionale, Oi, creata dall'incorporazione di Brasil Telecom e Telemar nel 2008.

La Vivo (di proprietà di Telefónica) è stata il leader di mercato nell'ottobre 2018, con una quota del 31,7% (74 milioni di abbonati), seguita da Claro con il 25,2% e da TIM Brasil (controllata di Telecom Italia) con il 24,2% del mercato. La Oi è rimasta quarta, con il 16,4%.

Recentemente, l'American Movil ha annunciato l'acquisizione di Nextel al fine di aumentare la sua presenza sul mercato.



Telecomunicazioni

I Principali Players

Classifica delle dieci maggiori imprese del settore telecomunicazioni



Telefônica Brasil S.A
Entrate nel 2018: R\$ R\$ 43.462 milioni



Tdata Inc.
Entrate nel 2017: R\$ 3.813 milioni



Claro S.A.
Entrate nel 2018: R\$ 35.897 milioni



Level 3 Comunicações do Brasil Ltda.
Entrate nel 2017: R\$ 811 milioni



Oi S.A.
Entrate nel 2018: R\$ 22.060 milioni



GloboNet
Entrate nel 2017: R\$ 728 milioni



TIM Participações S.A.
Entrate nel 2018: R\$ 24.301 milioni



Embratel Star One
Entrate nel 2017: R\$ 690 milioni



Algar Telecom S.A
Entrate nel 2018: R\$ 2.918 milioni



Hot topics e opportunità

5G

5G è il termine usato per descrivere la prossima generazione di reti di dati mobili. Sebbene tecnicamente sia una naturale evoluzione delle reti 4G esistenti, questa nuova tecnologia segnerà una svolta nel futuro delle comunicazioni, portando una connettività istantanea ad alta potenza a miliardi di dispositivi.

Si deve capire che il 5G non è una rivoluzione, ma un'evoluzione nell'offerta di connessione internet. Le reti 5G saranno integrate con il 4G e con le tecnologie di rete alternative (banda larga fissa) per fornire una connettività generalizzata. Questa tecnologia consentirà la connessione in luoghi con vari dispositivi che navigano con elevati tassi di scambio dei dati. Con l'aumentare della domanda di connettività, il 5G emerge come un'opportunità per creare una rete di trasmissione dati semplificata, adattata alle diverse esigenze dei cittadini e dell'economia.

Nonostante non ci sia una data per l'arrivo del 5G in Brasile, si può dire che l'era del 5G sarà caratterizzata come l'era della connettività illimitata per tutti e dell'automazione intelligente.

Ciò arricchirà le nostre vite, trasformerà i processi industriali e cambierà il nostro rapporto con le macchine.





Hot topics e opportunità (continua)

Internet delle cose (IoT)

L'Internet delle cose (IoT) è l'idea di incorporare dei sensori negli oggetti di uso quotidiano, da macchinari industriali ai dispositivi indossabili (*wearables*), per raccogliere dati e prendere decisioni basate su questi ultimi mediante una rete.

Alcuni punti in cui l'Internet delle cose diventa rilevante:

- Le reti elettriche intelligenti collegano le risorse rinnovabili in modo più efficiente, migliorano l'affidabilità del sistema e sollecitano i consumatori in base a minori cambiamenti di utilizzo;
- Consentono il tracciamento automatico dei sensori di diagnosi e previsione di problemi di manutenzione pendenti, mancanza di pezzi di

ricambio a breve termine e inoltre danno la priorità ai cronogrammi di manutenzione dello staff per le riparazioni delle attrezzature e le esigenze regionali;

- I sistemi basati sui dati vengono integrati nell'infrastruttura delle "città intelligenti", facilitando per i comuni la gestione efficace di rifiuti, forze dell'ordine e altri programmi.

L'industria delle telecomunicazioni sarà influenzata in modo significativo dall'Internet delle cose, dato che sarà responsabile della conservazione di tutti i dati che L'IoT utilizza. Gli smartphone e altri dispositivi personali devono mantenere una connessione affidabile a Internet affinché l'IoT funzioni in modo efficace.

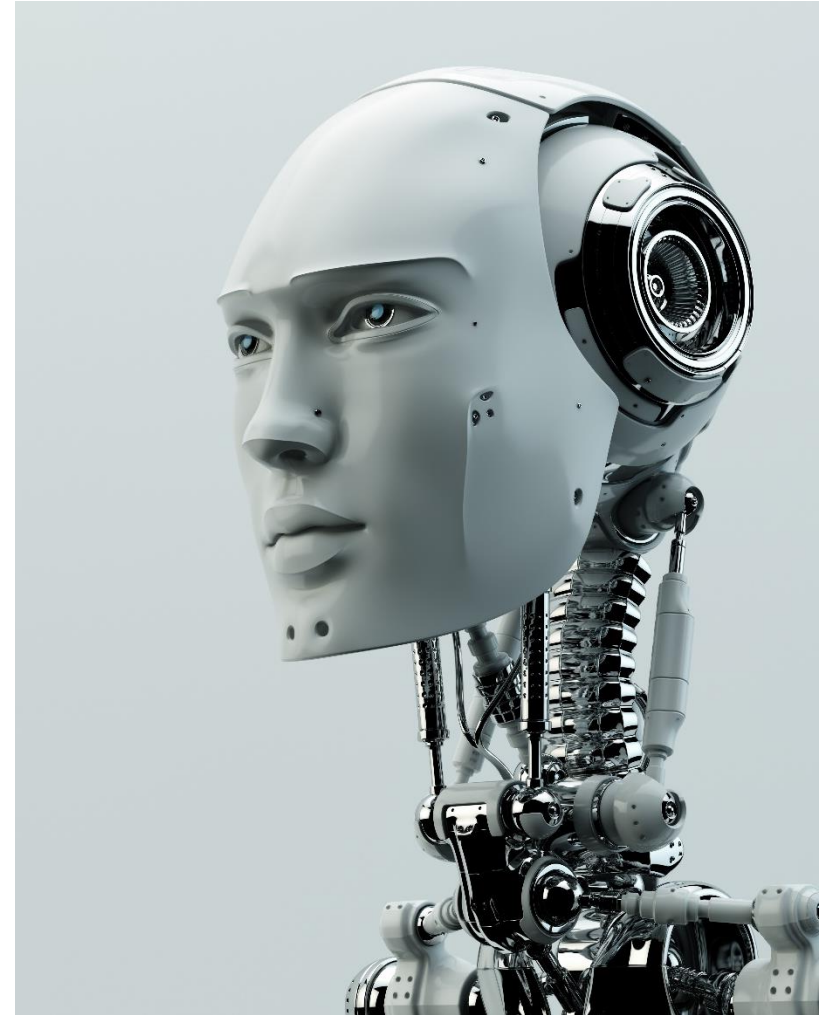


Hot topics e opportunità (continua)

Intelligenza artificiale (IA)

Sviluppata in modo che i dispositivi creati dall'uomo possano svolgere determinate funzioni senza interferenze umana e con una concorrenza sempre più agguerrita e una vasta gamma di servizi e prodotti disponibili per il consumatore, stanno cercando di contraddistinguersi sul mercato attraverso concetti, processi e strategie che portano la relazione con il cliente a un livello superiore. Tra queste strategie spicca l'applicazione dell'intelligenza artificiale alla *customer experience*.

Con il supporto delle tecnologie di Intelligenza artificiale, le aziende stanno sfruttando ogni interazione con i consumatori per trasformarle in opportunità di fidelizzazione ai propri marchi e, in generale, in vendite.



Telecomunicazioni



Presenza italiana

TIM Participações S.A.

Società quotata in borsa le cui azioni sono negoziate su B3 (ex BM& F/Bovespa), è controllata (67%) da TIM Brasil Serviços e Participações S.A. (a sua volta controllata al 100% dal gruppo Telecom Italia) e il restante 33% è detenuto da soci di minoranza.

Telecom Italia

È la più grande compagnia di telecomunicazioni in Italia. È stata fondata nel 1994 dall'adesione di diverse compagnie telefoniche statali. È meglio conosciuta per il suo settore di telefonia mobile, Telecom Italia Mobile (TIM), il più grande nel mercato italiano e il secondo in Brasile. Ha operazioni in Argentina (Telecom Argentina), Bolivia (Entel) e Cuba (ETECSA), oltre che in Italia.



Piccole e medie imprese in Brasile

Le piccole imprese rappresentano oltre un quarto del prodotto interno lordo (PIL) del Brasile. Insieme, le circa 9 milioni di micro e piccole imprese del paese rappresentano il 27% del PIL, un risultato in crescita negli ultimi anni.

Le micro e piccole imprese sono i principali generatori di ricchezza nel commercio in Brasile, poiché rappresentano il 53,4% del PIL di questo settore. Nel PIL dell'industria, la partecipazione di micro e piccole imprese (22,5%) è già vicina alla partecipazione delle medie imprese (24,5%). E nel settore dei Servizi, oltre un terzo della produzione nazionale (36,3%) proviene da piccole imprese.

Piccole imprese nell'economia brasiliana:

27% del PIL

52% dei posti di lavoro con contratto firmato

40% dei salari pagati

8,9 milioni di micro e piccole imprese



Presenza del Sistema Italia in Brasile



Presenza del Sistema Italia in Brasile



**Internazionalizzazione:
un percorso di sistema**



Presenza del Sistema Italia in Brasile

- Ambasciata d'Italia (Brasilia)
- 4 Consolati Generali (San Paolo, Rio de Janeiro, Curitiba, Porto Alegre) e 2 Consolati d'Italia (Belo Horizonte, Recife)
- Agenzia ICE
- SACE
- ENIT
- Camere di Commercio italo-brasiliane
- Addetto scientifico
- Addetto militare
- Addetto finanziario
- 2 Istituti Italiani di Cultura - IIC (RJ, SP)



Chi fa cosa



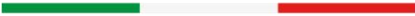
Sostegno istituzionale
Market Intelligence
Orientamento generale ai mercati



Informazione specialistica
Formazione - Promozione
Consulenza e Assistenza



Servizi e strumenti
finanziari alle imprese



Ambasciata d'Italia
Brasilia

Ambasciata d'Italia
Brasilia e rete
consolare



ITALIAN TRADE AGENCY
ICE - Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane



Ambasciata d'Italia a Brasilia

L'Ufficio Commerciale dell'Ambasciata d'Italia a Brasilia coordina le attività di promozione economica in Brasile, ponendosi come obiettivo la crescita dell'interscambio commerciale, dei flussi di investimenti e della cooperazione tecnologica tra i due Paesi. La strategia di promozione è attuata grazie a un continuo coordinamento con altri soggetti italiani attivi in Brasile e, naturalmente, le imprese italiane.

Contatto:

Commerciale.brasilia@esteri.it

+55 61 3442 9931



Ambasciata d'Italia
Brasilia



La rete diplomatico-consolare in Brasile

La rete diplomatico-consolare in Brasile è composta, oltre che dall'Ambasciata d'Italia, anche da **sei strutture Consolari**, le quali forniscono assistenza, oltre che ai cittadini, anche alle imprese italiane che operano sul territorio, con l'obiettivo di promuovere le relazioni economico-commerciali tra l'Italia e gli Stati membri della federazione di rispettiva competenza.

Consolato Generale d'Italia a San Paolo

(competente per gli Stati di San Paolo, Mato Grosso, Mato Grosso do Sul, Rondonia e Acre)

sanpaolo.commerciale@esteri.it

Consolato Generale d'Italia a Rio de Janeiro

(competente per gli Stati di Rio de Janeiro e Espírito Santo)

riodejaneiro.commerciale@esteri.it

La rete diplomatico-consolare in Brasile

Consolato Generale d'Italia a Curitiba

(competente per gli Stati di Paraná e Santa Catarina)

Segreteria.curitiba@esteri.it

Consolato Generale d'Italia a Porto Alegre

(competente per lo Stato di Rio Grande do Sul)

Segreteria.portoalegre@esteri.it

Consolato d'Italia a Belo Horizonte

(competente per lo Stato di Minas Gerais)

belohorizonte.promozione@esteri.it

Consolato d'Italia a Recife

(competente per gli Stati di Alagoas, Bahia, Ceará, Maranhão, Paraíba, Pernambuco, Piauí, Rio Grande do Norte, Sergipe)

Consolato.recife@esteri.it

Gli Stati che non sono menzionati tra le competenze dei Consolati sono seguiti direttamente dall'Ambasciata (Distretto Federale, Amapá, Amazonas, Goiás, Pará, Roraima e Tocantins).

Come funziona la diplomazia economica



Il sostegno istituzionale

NELLA FASE DI INSERIMENTO NEL MERCATO

- Facilitazione contatti per inserimento nel mercato locale
- Introduzione e accompagnamento con le autorità locali
- Coinvolgimento negli eventi di networking



IN OCCASIONE DELLA PARTECIPAZIONE A GARE D'APPALO

- Valorizzazione dell'offerta italiana con le strutture appaltanti



NELLE SITUAZIONI «PATOLOGICHE»

- Interventi con Amministrazioni tecniche (Dogane, autorità sanitarie...)
- Risoluzione contenziosi con le autorità locali
- Azioni a tutela della proprietà intellettuale



Il sostegno istituzionale

ORIENTAMENTO AL MERCATO

- Tendenze del quadro politico e di sicurezza
- Caratteristiche e tendenze del quadro economico
- Articolazione delle attività e degli interessi italiani
- Orientamento sulle strutture di assistenza operativa



MARKET INTELLIGENCE

- Anticipazioni su programmi e progetti di sviluppo
- Identificazione degli interlocutori *chiave*



CONDIVISIONE DI
INFORMAZIONI STRATEGICHE



Il sostegno istituzionale



Piattaforma di orientamento
sui mercati esteri

Quali informazioni?



Quadro economico e politico, cosa vendere
e dove investire, business climate, presenza
italiana e rapporti bilaterali.



Servizio gratuito di selezione e invio delle opportunità
di business (su settori e paesi di interesse)

Quali opportunità?



Gare d'appalto internazionali.
Early warning/anticipazioni su grandi progetti.

Il sostegno istituzionale

L'approccio integrato nella promozione all'estero del Sistema Paese



#VIVEREALLITALIANA



**GLI ASSI
DELLA
PROMOZIONE
E INTEGRATA**

**CUCINA ITALIANA
DESIGN e MODA
SPORT
TURISMO e TERRITORI
ARCHEOLOGIA e TUTELA DEL
PATRIMONIO
ARTI VISIVE
CINEMA**

**DIPLOMAZIA ECONOMICA
LINGUA, LETTERATURA e EDITORIA
PROMOZIONE DEL SISTEMA
UNIVERSITARIO
SCIENZA, RICERCA e INNOVAZIONE
SPETTACOLO DAL VIVO**



Diplomazia culturale



Diplomazia scientifica



Diplomazia economica





ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero
l'internazionalizzazione delle imprese italia

ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane è l'organismo attraverso cui il Governo favorisce il consolidamento e lo sviluppo economico-commerciale delle imprese italiane sui mercati esteri. Agisce, inoltre, quale soggetto incaricato di promuovere l'attrazione degli investimenti esteri in Italia.

Con una organizzazione dinamica, motivata e moderna ed una diffusa rete di uffici all'estero, l'ICE svolge attività di informazione, promozione, assistenza e formazione, particolarmente dirette alle piccole e medie imprese italiane, supportandole nel trovare nuove opportunità d'affari, consolidando le relazioni internazionali e affermando le eccellenze del Made in Italy nel mondo.

ITALIAN TRADE AGENCY
Av. Paulista, 1971 - 4º andar
01311-300 - São Paulo (SP)
T. +55 11 2148.7250
sanpaolo@ice.it
www.ice-sanpaolo.com.br - www.ice.it



In Brasile dal 1968, l'ICE-Agenzia realizza una cospicua attività di assistenza e promozione allo scopo di favorire l'interscambio commerciale e tecnologico tra Italia e Brasile, in particolare nei settori in cui gli Italiani vantano grande esperienza e professionalità, come ad esempio nella moda, nell'agroalimentare e, sicuramente, nei beni strumentali.

Annualmente si realizzano circa 30 missioni in Italia con la partecipazione di oltre 120 imprenditori e giornalisti brasiliani di vari settori e si organizzano partecipazioni collettive e/o istituzionali alle più rappresentative rassegne fieristiche organizzate in Brasile. Nel campo dell'assistenza personalizzata, si forniscono oltre 200 servizi alle imprese ogni anno, tra informazioni riservate, ricerche clienti e partner esteri, eventi di comunicazione ed interventi per questioni legali, doganali e fiscali.

Gruppo CDP – SACE - SIMEST

sace simest

•gruppo cdp•

SACE SIMEST, il Polo dell'export e dell'internazionalizzazione del **Gruppo CDP**, sostiene le imprese italiane nel loro processo di crescita sui mercati esteri.

Lo fa mettendo a loro disposizione **un'ampia gamma di prodotti e servizi** utili a soddisfare le diverse esigenze connesse allo sviluppo dell'operatività all'estero: accesso a finanziamenti per l'internazionalizzazione, partecipazioni al capitale assicurazione delle vendite dal rischio di mancato pagamento, protezione degli investimenti esteri dai rischi politici, garanzie fideiussorie per gare e commesse, smobilizzo dei crediti vantati con le controparti, servizi di advisory e recupero crediti.

OFFRIAMO SOLUZIONI PER LA GESTIONE INTEGRALE DEI RISCHI COMMERCIALI E POLITICI:

- Credito all'esportazione e project finance
- Protezione degli investimenti all'estero
- Finanziamenti agevolati e partecipazioni nel capitale
- Garanzie finanziarie
- Assicurazione del credito
- Cauzioni e rischi della costruzione
- Factoring



Esperienza

Valutiamo e assicuriamo rischi da

40 anni

Solidità

€ 5,6 MILIARDI
di patrimonio netto
e rating **BBB+**
(Fitch)



Flessibilità

Supportiamo oltre
20.000 PMI
e grandi imprese
in **198 paesi**



Gruppo CDP – SACE - SIMEST

**ESPORTARE
OFFRENDO
CONDIZIONI
DI PAGAMENTO
VANTAGGIOSE?**



Credito
all'esportazione
e project finance

**INVESTIRE
ALL'ESTERO?**



Finanziamenti agevolati,
partecipazioni nel capitale
e protezione degli
investimenti all'estero
(paesi ad alto rischio)

**DIFFICOLTÀ
DI ACCESSO
AL CREDITO
DOMESTICO?**



Garanzie finanziarie

**NECESSITÀ
DI CONCEDERE
DILAZIONI
DI PAGAMENTO?**



Assicurazione del credito

**PARTECIPARE
A GARE IN ITALIA
E ALL'ESTERO?**



Cauzioni e rischi
della costruzione

**TRASFORMARE
IN LIQUIDITÀ
I CREDITI?**



Factoring e recupero
crediti



OFFRIRE CONDIZIONI DI PAGAMENTO COMPETITIVE

Credito all'esportazione per forniture e progetti utilizzando linee di credito a tassi competitivi, anche nell'ambito di operazioni di **project & structured finance**

VANTAGGI PER L'ESPORTATORE

- | Dilazioni di pagamento più lunghe;
- | Protezione dei crediti anche nei paesi emergenti;
- | Assistenza nella ricerca della migliore struttura finanziaria;
- | Possibilità di ottenere da SIMEST un contributo in conto interessi.

Assicuriamo il rischio di mancato pagamento dei finanziamenti

Partecipazione al capitale



INVESTIRE ALL'ESTERO CON UN PARTNER SOLIDO

Partecipazione diretta. SIMEST affianca le imprese con una partecipazione fino a 8 anni e di minoranza in società estere o italiane. La partecipazione può essere prevista in fase di costituzione, di aumento di capitale sociale o in caso di acquisizione da terzi di società target e può raggiungere il 49% del capitale dell'impresa partecipata.

Contributo interessi. Nel caso di partecipazioni in società in paesi non appartenenti all'UE, le imprese possono beneficiare di un'agevolazione sul finanziamento bancario finalizzato all'acquisizione della propria quota di partecipazione.

La partecipazione diretta di SIMEST consente di richiedere:

- la partecipazione aggiuntiva del **Fondo pubblico di Venture Capital**, se l'investimento ha luogo in aree geografiche di interesse strategico;
- l'ulteriore intervento di SIMEST con un **finanziamento soci**.

VANTAGGI PER L'IMPRESA

- | Risorse finanziarie complementari;
- | Rafforzamento della compagine societaria dell'impresa estera grazie alla presenza di un partner istituzionale ;
- | Riduzione del costo del finanziamento della quota diretta di partecipazione grazie al contributo in conto interessi.

Siamo partner nelle tue iniziative di investimento all'estero

Focus Fondo di Venture Capital



OPPORTUNITÀ PER GLI INVESTIMENTI IN BRASILE

Il Fondo di Venture Capital è dedicato a tutte le imprese che realizzano investimenti in paesi di interesse strategico*, tra cui il **Brasile**

Partecipazione del Fondo di Venture Capital **aggiuntiva** rispetto alla partecipazione diretta di SIMEST, entro un limite complessivo massimo del 49%

Durata della partecipazione pari ad 8 anni e comunque non superiore alla partecipazione diretta di SIMEST

Remunerazione pari al tasso BCE** + spread commisurato alla dimensione dell'impresa:

- 0,50% (piccole imprese)
- 0,75% (medie imprese)
- 1% (grandi imprese)

La partecipazione del Fondo di Venture Capital non richiede garanzie.

VANTAGGI PER L'IMPRESA

Sostegno finanziario di M/L con **ottimizzazione del funding** per l'impresa derivante dal *blending* tra risorse SIMEST, contributo agevolativo e risorse del Fondo di Venture Capital.

* Consulta le aree geografiche di interesse strategico su simest.it

** Tasso Ufficiale di Riferimento della BCE vigente alla data della delibera

Finanziamenti agevolati per l'internazionalizzazione



Programmi di inserimento sui mercati extra UE

Finanziamenti fino a € 2,5 milioni per l'apertura di una struttura commerciale stabile e per il lancio e la diffusione in un paese extra UE di beni/servizi prodotti in Italia o distribuiti con il marchio di imprese italiane.

Es. spese finanziabili: spese per la realizzazione di un ufficio, uno show room, un negozio o corner in un paese extra UE e relative attività pubblicitarie, di promozione e consulenza.

Studi di fattibilità per la valutazione preliminare delle opportunità di investimento in nuovi mercati extra UE. Finanziamento studio fino a **€ 150.000** per investimenti commerciali e fino a **€ 300.000** per investimenti produttivi.

Es. spese per viaggi/soggiorni e consulenze, finalizzate a valutare la fattibilità di investimenti produttivi o commerciali in paesi extra UE.

Programmi di assistenza tecnica per la formazione del personale coinvolto nelle iniziative di investimento in paesi extra UE fino a **€ 300.000**.

Es. spese per personale, viaggi, soggiorni e consulenze, sostenute per la formazione del personale operativo all'estero.

** Tasso agevolato del mese di marzo 2019. Il tasso è pari al 10% del tasso di riferimento UE, variabile su base mensile.*

Dedicati a imprese italiane di qualsiasi dimensione

Protezione degli investimenti all'estero



INVESTIRE ALL'ESTERO CON SICUREZZA

Copertura assicurativa del valore dell'investimento contro la perdita o il mancato rimpatrio del capitale investito per effetto di eventi di natura politica (guerra, disordini civili, restrizioni valutarie, esproprio, etc.)

VANTAGGI PER L'IMPRESA CHE INVESTE ALL'ESTERO

Possibilità di espandersi all'estero in paesi ad alto potenziale ma non privi di rischio politico e normativo

Flessibilità della copertura (potendo selezionare i singoli rischi assicurabili)

Miglioramento dei termini di finanziamento grazie alla cessione dei diritti di polizza alla banca finanziatrice

Assicuriamo gli investimenti diretti all'estero dai rischi di natura politica

Garanzie finanziarie per PMI e grandi imprese



OTTENERE MAGGIORE ACCESSO AL CREDITO

Per le **PMI**: garanzia su finanziamenti per attività connesse alla crescita sui mercati internazionali erogati nell'ambito di accordi quadro con i principali intermediari finanziari

Per le **Grandi Imprese**: garanzia su finanziamenti destinati a specifici investimenti all'estero o necessità di capitale circolante connessi a commesse internazionali

VANTAGGI PER L'IMPRESA CHE RICEVE IL FINANZIAMENTO

Disponibilità di finanziamenti a condizioni vantaggiose

Accesso a finanziamenti con durate più lunghe

Facilitiamo l'accesso al credito, garantendo i finanziamenti erogati alle imprese dal sistema bancario



ASSICURARE IL FATTURATO IN ITALIA E ALL'ESTERO

- Copertura **globale**: assicurazione dell'intero fatturato o suoi segmenti omogenei verso acquirenti italiani ed esteri
- Copertura **parziale**: assicurazione del fatturato relativo a transazioni ripetute verso uno o un gruppo selezionato di clienti esteri

VANTAGGI PER L'IMPRESA ASSICURATA

- Miglioramento della gestione complessiva dei crediti;
- Valutazione preventiva della solvibilità della clientela;
- Gestione attiva dei rischi;

Assicuriamo le imprese dal rischio di mancato pagamento dei crediti



REALIZZARE GRANDI E PICCOLE OPERE IN SICUREZZA

Cauzioni: garanzie richieste contrattualmente (bid bond, performance bond, advance payment bond, etc.) o per obblighi di legge (tax bond, custom bond, etc.), nell'ambito di operazioni in Italia e all'estero

Rischi della costruzione: assicurazione dei rischi della costruzione di impianti e opere civili, ai fini della realizzazione di opere civili, industriali, infrastrutturali in Italia e all'estero sia per appalti pubblici che privati

VANTAGGI PER L'IMPRESA ASSICURATA

- Miglioramento della gestione finanziaria
- Mantenimento della capacità disponibile presso il sistema bancario

Miglioriamo la competitività delle imprese che partecipano a gare per l'assegnazione di appalti in Italia e all'estero



MIGLIORARE LA LIQUIDITÀ DELL'IMPRESA

Factoring tradizionale: smobilizzo dei crediti vantati dall'impresa verso uno o più debitori attraverso i tradizionali prodotti di factoring (pro soluto, pro solvendo e maturity)

Reverse Factoring: sistema di pagamento garantito che, tramite uno schema contrattuale trilaterale tra SACE, ente della P.A. debitore e impresa fornitrice, prevede lo sconto delle fatture a scadenza, previa certificazione del credito da parte dell'ente

VANTAGGI PER L'IMPRESA

Certezza dei tempi di incasso ed efficienza amministrativa

Maggiore capacità di offerta e minori oneri finanziari

Riduzione del contenzioso con la Pubblica Amministrazione

Convertiamo in liquidità i crediti delle imprese, con soluzioni dedicate ai fornitori della Pubblica Amministrazione



AUMENTA LA LIQUIDITÀ DELL'IMPRESA

Il servizio comprende la gestione di tutte le attività stragiudiziali, giudiziali e procedure concorsuali per il recupero dei crediti insoluti, anche non oggetto di copertura assicurativa, attraverso un team specializzato e un vasto network di corrispondenti locali in tutto il mondo.

Le attività di recupero giudiziale sono seguite in partnership con studi legali, presenti in loco, senza intermediari, con vantaggi su costi e velocità di azione.

Il servizio è offerto alle imprese di ogni settore e dimensione che necessitano di un partner esperto nella gestione del ciclo di vita del credito.

VANTAGGI PER L'IMPRESA

Network di 200 corrispondenti e negoziatori locali in tutto il mondo.

Risparmio di tempo e risorse, grazie a un tariffario strutturato su base success fee

In caso di esito negativo dell'azione di recupero, iscrizione a bilancio l'eventuale perdita con la dichiarazione di irrecoverability.

Aumento della liquidità e riduzione dei tempi di incasso

Servizi di consulenza e formazione



ADVISORY

Servizi di consulenza ed assistenza rivolti alle imprese che intendono individuare opportunità di crescita e realizzare nuove iniziative industriali all'estero

Per fornire in modo più efficace i propri servizi, SACE ha lanciato la nuova piattaforma per i corsi online: **elearning.sace.it**

FORMAZIONE ASSISTENZA TECNICA

Programmi di formazione per le organizzazioni internazionali coinvolte nel processo di sviluppo di internazionale: aziende, banche, associazioni industriali e commerciali, università, agenzie di credito all'esportazione

oltre 30 anni di esperienza a disposizione delle imprese, istituzioni finanziarie e mondo accademico

Case history

BRASKEM e NEXA

Settore: *Petrochimico e Minerario*

- ✓ **Braskem**, colosso brasiliano del petrolchimico e maggior produttore di termoplastiche, polipropilene e polietilene.
- ✓ **Nexa Resources** società del gruppo brasiliano Votorantim specializzata nell'estrazione e lavorazione dello zinco e del rame.



Il supporto di SACE SIMEST

- Con questi giganti dell'economia brasiliana, SACE ha concluso due operazioni nell'ambito della Push Strategy: il nuovo approccio proattivo introdotto per agevolare e rafforzare la competitività dell'export italiano nei confronti di importanti buyer esteri.
- SACE ha garantito finanziamenti per USD 290 milioni di dollari (Braskem) e USD 62,5 milioni (NEXA), al fine di facilitare l'assegnazione di contratti ad esportatori italiani, in particolare PMI, interessati ad operare con le due società brasiliane.
- Parte integrante dell'accordo: l'organizzazione di incontri di business matching per far incontrare le parti.

MINERALI INDUSTRIALI

Settore: *Minerario*

- ✓ **Minerali Industriali** è un'impresa italiana – nata dalla fusione di due Gruppi storici come Maffei e Gruppo Minerali – leader nel settore dell'estrazione, trattamento e commercializzazione di materie prime quali sabbie, feldspati, argille e caolino.
- ✓ Minerali Industriali è presente con 13 unità produttive in Italia, 4 in Europa, 1 in Asia, 3 in Nord Africa e 7 in Centro e Sud America ed impiega circa 600 persone tra Italia ed estero. Le materie prime sono destinate alla produzione di vetro (sia *vetro cavo* per profumeria, farmaceutici, bottiglie e bicchieri che *vetro piano* per auto, edilizia ed architettura), di ceramica (sia piastrelle che sanitari), per l'edilizia (pitture e vernici, intonaci tecnici e finiture, engineered-stone, premiscelati, ecc) e per usi industriali vari (gomme, plastiche, siliconi, silicato sodico per detersivi, dentifrici, ecc).



Il supporto di SACE SIMEST

- SACE garantito un finanziamento da 1,5 milioni di euro per sostenere l'espansione all'estero di Minerali Industriali, azienda attiva nel settore della produzione e commercializzazione di materie prime.
- La linea di credito, garantita da SACE, è finalizzata a supportare il piano di investimenti per l'internazionalizzazione dell'azienda piemontese. Le risorse saranno utilizzate per rafforzare la presenza di Minerali Industriali in alcune geografie che presentano notevoli tassi di crescita quali Colombia, Brasile, Guatemala, Messico, Egitto e Tunisia.

Case history

BONFIGLIOLI RIDUTTORI

Settore: elettromeccanico

- ✓ Il Gruppo Bonfiglioli, nato nel 1956 a Calderara di Reno in provincia di Bologna, è un'azienda italiana **leader nella progettazione, produzione e commercializzazione di componenti meccanici di precisione** e con una forte vocazione internazionale.



- ✓ Il Gruppo può contare su **14 impianti produttivi - 4 in Italia, 3 in India, 2 in Germania, 1 in Cina, Brasile, Slovacchia, Stati Uniti e Vietnam** – e 22 ulteriori **presidi commerciali in 15 paesi** tra cui Francia, Inghilterra, Turchia, Sud Africa, Singapore, Australia e Nuova Zelanda, attivi nello sviluppo, promozione commerciale, assemblaggio finale, vendita e assistenza pre e post-vendita dei prodotti del Gruppo.

Il supporto di SACE SIMEST

- SIMEST, anche con l'intervento del Fondo di Venture Capital, ha acquisito, attraverso un aumento di capitale, il 26% della controllata brasiliana della Bonfiglioli Riduttori per un importo pari a 4 milioni di euro.
- Scopo dell'investimento è stato il potenziamento dello stabilimento situato nei pressi di San Paolo e il rafforzamento della presenza del Gruppo in Brasile, mercato già da anni presidiato dalla Bonfiglioli con buone performance, con potenziali sviluppi nell'area LATAM.

BOMI GROUP

Settore: logistica biomedicale

- ✓ Il Gruppo Bomi fondato nel 1985, è **leader nel settore della logistica biomedicale e della gestione di prodotti ad alta tecnologia per la tutela della salute**. Offre un'ampia gamma di servizi logistici in outsourcing ad aziende nel settore



sanitario gestendo, in particolare, dispositivi medici, farmaceutici, prodotti per la diagnosi in-vitro, reagenti e prodotti impiantabili.

- ✓ Il portafoglio del Gruppo Bomi conta circa 100 clienti tra i quali i più importanti player internazionali nel settore dell'healthcare (quali le principali case farmaceutiche e i produttori di medical device), nonché PMI attive nel settore biomedicale, diagnostico e biotech dislocate a livello globale. Il Gruppo è presente, attraverso proprie società controllate e partecipate, in Europa, in Sud America, in Cina e negli Stati Uniti.

Il supporto di SACE SIMEST

- Con il sostegno di SIMEST e del Fondo di Venture Capital, Bomi ha acquisito la totalità del capitale della Biomedical Distribution Mercosur (già controllata al 55%), che deteneva al momento dell'acquisizione una quota pari al 30% del mercato locale della logistica biomedicale.
- L'investimento complessivo pari a 6 milioni di euro è stato finalizzato a sostenere il piano industriale 2017-2020, che ha tra i principali obiettivi la crescita nell'area LATAM, mercato che presenta elevati potenziali di sviluppo

Case history

GRUPPO PROMA

Settore: automotive

- ✓ Il Gruppo è **attivo nello stampaggio a freddo e assemblaggio di parti in lamiera** per veicoli
- ✓ Il *core business* è rappresentato dal segmento delle strutture sedili, con una **quota di mercato europea del 20% e dell'8% a livello mondiale**
- ✓ Opera in **23 stabilimenti produttivi in 8 Paesi e 3 continenti**, dove vengono svolte, oltre alle attività di R&D e testing, le fasi di stampaggio e assemblaggio dei particolari metallici. **Principali clienti** sono i produttori di auto quali il Gruppo FCA, GM, Renault, Sevel, Maserati, VW ed altri (Ford, PSA) e System Suppliers quali Magneti Marelli, Johnson Controls e Lear.



Il supporto di SACE SIMEST

- SIMEST, anche con l'intervento del Fondo di Venture Capital, ha sostenuto Proma do Brasil, controllata del Gruppo Proma di Caserta, con l'obiettivo di finanziare un **ampio programma di investimenti in Brasile**, compresa la costruzione di un nuovo stabilimento nella provincia di Juatuba.
- Con il supporto di SIMEST, il Gruppo Proma ha acquisito il controllo di una società già operativa in Brasile specializzata nello stampaggio e provider del Gruppo FIAT e Iveco.
- In seguito, SIMEST ha sostenuto ulteriormente l'iniziativa partecipando all'aumento di capitale per incrementare la capacità produttiva al fine di rispondere alle crescenti esigenze di mercato.

IRRITEC

Settore: prodotti per l'irrigazione e l'acquedottistica

- ✓ Irritec Spa con sede a Capo d'Orlando (ME) – tra i **primi cinque operatori a livello mondiale del settore** – detiene una posizione di **leadership nel mercato della micro irrigazione** con la progettazione e produzione di impianti completi per l'irrigazione a pieno campo e in serra e per il settore residenziale.



Il supporto di SACE SIMEST

- SIMEST, con l'aggiunta del Fondo di Venture Capital, ha partecipato per 2,4 milioni di euro alla **Irritec do Brasil**, attiva nella commercializzazione, sia in Brasile che e nei paesi limitrofi, di **prodotti e accessori per l'irrigazione secondo una logica one-stop-shop**
- La Irritec Brasil è **localizzata a Indaiatuba**, nello stato di San Paolo, scelta per ragioni di ottimizzazione logistica in relazione al mercato di riferimento, oltre che per la disponibilità di risorse tecnologiche ed infrastrutturali che rendono l'area molto attrattiva per il comparto.



L' Agenzia svolge tutte le funzioni e i compiti ad essa attribuiti dalla legge nel perseguimento della missione di promozione del turismo.

- Curare la promozione all'estero dell'immagine turistica italiana e delle varie tipologie dell'offerta turistica nazionale, nonché la promozione integrata delle risorse turistiche delle Regioni, delle Province Autonome di Trento e Bolzano e, per il loro tramite, degli enti locali;
- Realizzare le strategie promozionali a livello nazionale ed internazionale e di informazione all'estero, di sostegno alle imprese per la commercializzazione dei prodotti turistici italiani, in collegamento con le produzioni di qualità degli altri settori economici e produttivi, la cultura e l'ambiente
- Individuare, organizzare, promuovere e commercializzare i servizi turistici e culturali italiani e promuovere il marchio Italia nel settore del turismo;
- Favorire la commercializzazione dei prodotti enogastronomici, tipici e artigianali in Italia e all'estero;
- Svolgere le attività attribuite dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti con particolare utilizzazione di mezzi digitali, piattaforme tecnologiche e rete internet attraverso la gestione del portale "Italia.it", nonché di ogni altro strumento di comunicazione ritenuto opportuno;
- Svolgere e organizzare attività e servizi di consulenza e di assistenza per lo Stato, per le regioni e per le Province Autonome di Trento e Bolzano e per gli organismi pubblici e privati, ivi compresi gli uffici e le agenzie regionali, sottoscrivendo apposite convenzioni per promuovere e sviluppare processi indirizzati ad armonizzare i servizi di accoglienza e di informazione ai turisti ed anche, con corrispettivo, per attività promozionali e pubblicitarie di comunicazione e pubbliche relazioni;
- Attuare intese e forme di collaborazione con Enti pubblici e con gli Uffici della rete diplomatico-consolare del Ministero degli Affari Esteri e della cooperazione internazionale, compresi gli Istituti di Cultura, secondo quanto previsto da appositi protocolli di intesa con le altre sedi di rappresentanza italiana all'estero, anche ai sensi dell'art. 1 della Legge 31 marzo 2005 n. 56.

I Flussi Turistici dal Brasile

| | 2010 | 2016 | 2017 | var. % 2017/2016 | var. % 2017/2010 |
|--------------------------------|------------|-------------|----------------|------------------|------------------|
| TOTALE ARRIVI IN ITALIA | 98.813.845 | 116.944.243 | 123.195.556 | 5,3 | 24,7 |
| TOTALE ARRIVI DALL'ESTERO | 43.794.338 | 56.764.239 | 60.523.190 | 6,6 | 38,2 |
| DI CUI Brasile | 580.610 | 759.967 | 933.798 | 22,9 | 60,8 |
| % Brasile su estero | 1,3 | 1,3 | 1,5 | | |

| | 2010 | 2016 | 2017 | var. % 2017/2016 | var. % 2017/2010 |
|----------------------------------|-------------|-------------|------------------|------------------|------------------|
| TOTALE PRESENZE IN ITALIA | 375.542.550 | 402.962.113 | 420.629.155 | 4,4 | 12,0 |
| TOTALE PRESENZE DALL'ESTERO | 165.202.498 | 199.421.814 | 210.658.786 | 5,6 | 27,5 |
| DI CUI Brasile | 1.427.733 | 1.887.568 | 2.322.949 | 23,1 | 62,7 |
| % Brasile su estero | 0,9 | 0,9 | 1,1 | | |

Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati Istat a.a.v.v.

In Italia il trend positivo dei movimenti turistici negli esercizi ricettivi ha portato a contare nel 2017 123,2 milioni di arrivi (+5,3% sul 2016) e 420,6 milioni di presenze (+4,4%).

Di questi movimenti 60,5 milioni di arrivi e 210,7 milioni di presenze provengono da Paesi esteri, di cui **933.798 arrivi e oltre 2,3 milioni di presenze dal Brasile**.

I flussi turistici brasiliani in Italia, crescono di oltre il +20% nel 2017 sia in termini di arrivi che di presenze rispetto al 2016, e di oltre il +60% rispetto al 2010.

Le Camere di Commercio Italiane in Brasile

Le camere di Commercio Italiane sono riconosciute ufficialmente dallo Stato italiano ai sensi della legge n. 518 del 1° luglio 1970. Sviluppate per le comunità d'affari italiane, le Camere di Commercio lavorano per favorire l'internazionalizzazione, promuovendo una rete di opportunità e rafforzamento del business e stringendo le relazioni commerciali tra le imprese brasiliane e italiane.

L'Ambasciata sta promuovendo un processo di federalizzazione che ne rafforzi la capacità di proiezione in maniera unitaria senza far venire meno il loro importante radicamento sul territorio.

In Brasile ci sono 6 (sei) Camere di Commercio Italiane:



San Paolo



CAMERA ITALO-BRASILEIANA
DI COMMERCIO E INDUSTRIA
DI RIO DE JANEIRO

Rio de Janeiro



CÂMARA ÍTALO-BRASILEIRA DE COMÉRCIO,
INDÚSTRIA E ARTESANATO DE MINAS GERAIS

Belo Horizonte



Porto Alegre



Florianópolis



Curitiba

Le Camere di Commercio Italiane in Brasile

Tipologia di Servizi

Servizi Informativi

- ✓ Primo orientamento al mercato
- ✓ Analisi mercato Paese/settore
- ✓ Dossier informativi su normative (doganali, fiscali, incentivi)
- ✓ Informazioni su fiere e manifestazioni

Eventi e comunicazione

- ✓ Eventi
- ✓ Networking & Business events
- ✓ Comunicazione
- ✓ Contatto con i media locali
- ✓ Inserzioni pubblicitarie: azioni e informazioni su social media

Business Contact

- ✓ Studio & Ricerca partners/controparti
- ✓ Scouting di potenziali partners commerciali e partners strategici per lo sviluppo dei business (players, importatori, distributori, fornitori ed altri)
- ✓ Organizzazione missioni incoming-outcoming: workshop b2b
- ✓ Partecipazione/rappresentanza aziende italiane a Fiere estere o partecipazione/ rappresentanza aziende estere a Fiere italiane



Le Camere di Commercio Italiane in Brasile

SERVIZI DI ASSISTENZA E DI CONSULENZA SPECIALIZZATA

Gestione di richieste specializzate di assistenza e consulenza: un'ampia gamma di servizi in grado di soddisfare tutte le esigenze delle imprese mediante sinergie con idonei specialisti esterni, selezionati e coordinati dalla CCIRS:

- ✓ Assistenza specializzata per sviluppo strategie ingresso (indagini mirate di sub-settore, di prodotto);
- ✓ Assistenza nella ricerca di finanziamenti, esenzioni fiscali, incentivi alla Tecnologia e Innovazione;
- ✓ Assistenza per ricerca rappresentanza locale;
- ✓ Assistenza per operazioni di trasferimento di know-how;
- ✓ Costituzione di strumenti di insediamento (uffici di rappresentanza, project office, branch office e sussidiarie di proprietà);
- ✓ Assistenza legale;
- ✓ Assistenza amministrativa, fiscale e tributaria;
- ✓ Sostegno operativo in tutte le fasi dell'insediamento (start up, assistenza logistica, selezione personale);
- ✓ Operazioni straordinarie quali joint venture, acquisizioni e fusioni;
- ✓ Assistenza presso la Banca Centrale (Bacen) e la Segreteria di Commercio Estero (SECEX);
- ✓ Assistenza presso gli organi pubblici e privati di ricerca economica e scientifica;
- ✓ Assistenza per partecipazione a programmi comunitari o di organismi internazionali;
- ✓ Consulenza in Comunicazione & Marketing;
- ✓ Assistenza Logistica e Doganale: Studi di fattibilità per ingresso nel mercato (TARIC Codici Doganali);
- ✓ Traduzioni tecniche, specializzate e giurate/ Interpretariato.



Strategie di entrata sul mercato



Approccio strutturato per entrare sul mercato brasiliano

In un mercato complesso come quello brasiliano sono molteplici i punti da affrontare per operare riducendo i rischi. Solamente avendo una visione di insieme dei punti indicati in questa road map si può massimizzare il risultato e minimizzare il rischio.



Approccio strutturato per entrare sul mercato brasiliano



Per entrare con successo in Brasile, come in altri mercati del Sudamerica, è necessaria una comprensione profonda del Paese e in particolare: delle dimensioni del mercato e del suo potenziale di crescita; degli eventuali concorrenti; della regolamentazione di settore; dei *drivers* che guidano la domanda e dei possibili sviluppi di quest'ultima; degli aspetti fiscali e della tematica giuslavorista.

Approccio strutturato per entrare sul mercato brasiliano

Pianificazione fiscale



Sistema fiscale diverso da quello italiano ma offre non solo svantaggi ma anche vantaggi. Le importazioni vengono colpite da 4 imposte di cui 3 sono totalmente recuperabili se si apre una filiale commerciale in Brasile.

Responsabilità di lavoro



Il Brasile ha un sistema simile o peggiore a quello italiano. Assumere con le modalità sbagliate genera cause di lavoro. Esiste una normativa chiara per accordi di agenzia e distribuzione che offrono opportunità.

Rischio Cambiale



Data la volatilità del cambio Eur / Real è consigliabile coprire il rischio di cambio e ci sono diverse modalità a disposizione anche delle piccole e medie imprese.

Outsourcing attività non strategiche



Strutturare internamente, come è prassi in Italia, un dipartimento amministrativo può risultare oneroso per una PMI. È consigliabile sviluppare all'interno le competenze core, vendite e sviluppo mercato e delegare a società specializzate le attività non core business.

Pianificazione della logistica



Le dimensioni del Brasile sono continentali e la logistica (scelta location) può fare la differenza sul margine che si realizza. Diffidare dalla trading company e dotarsi di propria licenza di importazione per ottenere benefici in modo legale senza assumere rischi inutili.

Finanziamento esterno



Il Brasile ha un costo del denaro molto alto. Una filiale che si può approvvigionare ad un costo del denaro più basso può creare grandi vantaggi competitivi nella fase della vendita. Fermo restando la necessità di analizzare la capacità di credito dei clienti spesso si riesce a vendere un prodotto anche più caro, comparato con un analogo prodotto «made in Brazil», se si riesce ad offrire una dilazione maggiore.

Sistema fiscale brasiliano

Il sistema fiscale brasiliano è un sistema complesso.

Le imposte si articolano su tre livelli: **Federale**, **Statale** e **Comunale**. In molti casi, ciascuno Stato determina le proprie aliquote.

Per quanto riguarda la tassazione sul reddito delle imprese, queste possono scegliere tra due modalità di determinazione della Base Imponibile:

Sistema del “**Lucro real**”; il soggetto passivo d'imposta viene tassato sulla base del reddito effettivamente realizzato.

Sistema forfettario o dell'utile presunto (“**Lucro presumido**”), opzione valida solo per società con fatturato fino a R\$ 78 milioni, secondo il quale, indipendentemente dal reddito conseguito dalla società, l'Autorità Fiscale presume un reddito imponibile che varia tra l'1,6% e il 32% del fatturato a seconda del tipo di attività esercitata.

Lo studio annualmente svolto dal Banco Mondiale intercetta il Brasile come la giurisdizione in cui si spende più tempo per adempiere alle obbligazioni fiscali.

Sistema fiscale brasiliano

Schema riassuntivo delle imposte brasiliane.

| Tributo | Livello di tributazione | Tipo d'imposta | Aliquota | Base di Calcolo | Rimborso |
|---|-------------------------|----------------|---|--|-----------------------|
| IRPJ - imposta sul reddito delle persone giuridiche | Federale | Diretta | 15% + 10% per l'utile netto superiore a R\$ 20 mila al mese | L'accertamento dell'imposta è calcolato in base al metodo scelto dalla società (reddito reale o reddito presunto) | No |
| CSLL - Contributo sugli utili netti | Federale | Diretta | 9% (15% per le istituzioni finanziarie) | L'accertamento dell'imposta è calcolato in base al metodo scelto dalla società (reddito reale o reddito presunto) | No |
| PIS -Programma di integrazione sociale | Federale | Diretta | 0,65% oppure 1,65% | Calcolata sul fatturato | Solo in alcuni casi |
| COFINS -Contributo per il finanziamento della sicurezza sociale | Federale | Diretta | 3% oppure 7,6 % | Calcolata sul fatturato | Solo in alcuni casi |
| CIDE - Contributo sull'intervento nel dominio economico | Federale | Diretta | 10% | Pagamento a persone fisiche o giuridiche residenti o domiciliate all'estero a titolo di royalties o servizi tecnici. | Solo in alcuni casi |
| II - Imposta Sulle importazioni | Federale | Indiretta | Secondo quanto riportato nella NCM | Calcolata sul CIF (Costi Indiretti di Fabbricazione) | No |
| IPI - imposta sui prodotti industriali | Federale | Indiretta | Secondo quanto riportato nella NCM | Calcolata sul CIF + II, nell'importazione, o il valore di vendita del prodotto, alla vendita | Rimborsabile in parte |
| IOF - imposta sulle operazioni di credito, cambio e assicurazione, ovvero relativa ai titoli e valori mobiliari | Federale | Indiretta | 0,38% - 6% | Varia secondo la natura e la durata dell'operazione | No |
| ICMS - imposta sulla circolazione di merci e servizi | Statale | Indiretta | 4% - 25% | Integra la sua stessa base di calcolo - CIF + II, nell'importazione o il valore di vendita del prodotto o servizio, alla vendita | Si |
| ISS - Imposta sui servizi | Municipale | Indiretta | 2% - 5% | E' determinata sull'ammontare lordo del fatturato per i servizi prestati | No |

Conclusioni



Conclusioni

Il lavoro svolto, con specifico riferimento al censimento realizzato, ha mostrato quanto la presenza italiana in Brasile sia stata dinamica in questi ultimi 5 anni. A fronte di un numero considerevole di aziende che sono uscite dal Brasile si aggiungono un numero ancora più considerevole di aziende che sono entrate con investimenti in alcuni casi anche cospicui.

Osserviamo come nel settore di energia e dell'automotivi si sono sediate qui intere filiere e non solo singoli investimenti. Gli ultimi annunci realizzati dal gruppo FCA in merito ad un programma di investimento di 15 miliardi di Reais non fa altro che confermare questa tendenza.

L'ultimo anno ha mostrato come l'Italia si è distaccata scavalcando colossi come Cina e Stati Uniti in termini di investimenti realizzati. Altresì è importante fare notare come parecchie aziende hanno deciso di investire proprio in un momento (anni 2015-2016) in cui il Brasile ha attraversato la crisi più profonda degli ultimi 50 anni. Questo mostra una tipologia di investitore che vede nel Brasile un'ottica di medio lungo termine e non di breve periodo. Un investitore capace di comprendere l'opportunità che questo Paese è in grado di proporzionare e sapere attendere per raccoglierla.

Dati di contatto:

Ambasciata d'Italia in Brasilia

Carlo Jacobucci

Carlo.jacobucci@esteri.it ; commerciale.brasilia@esteri.it

Per inviare una richiesta di assistenza all'Ambasciata a o alla Farnesina: <https://nexus.esteri.it/>

GM Venture

Graziano Messana

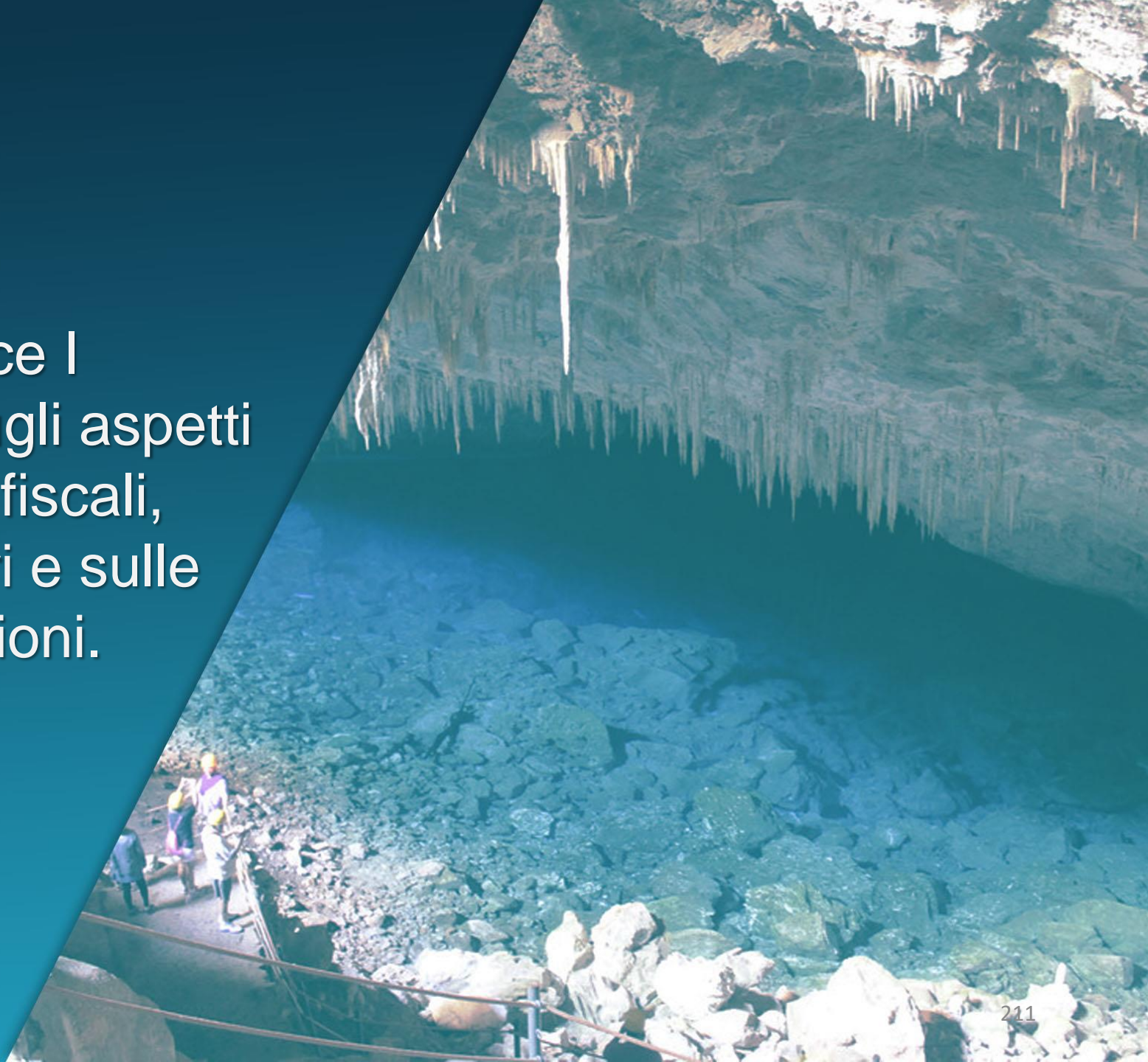
graziano@gmventure.com

KPMG Brasile

Luca Esposito

lesposito1@kpmg.com.br

Appendice I
Guida sugli aspetti
giuridici, fiscali,
regolatori e sulle
esportazioni.



Appendice II
Elenco delle
imprese italiane
censite divise per
settori e regioni.



Appendice III - Accordo UE Mercosur

